

Valutazione del Sistema di Qualità'

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

La introduzione da parte dell'ANVUR del documento che illustra il modello AVA (AVA3) ha comportato la necessaria revisione dei processi AQ dell'ateneo. I requisiti del nuovo modello rendono ancora più evidente la esigenza di una integrazione sistemica tra Governance, tecno-struttura e organi per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, finalizzata ad una efficace ed efficiente programmazione delle azioni per conseguire gli obiettivi strategici programmati per la didattica la ricerca e la terza missione e impatto sociale.

Il Nucleo ha avuto modo di acquisire opportune informazioni nel corso dell'audizione della Governance, Delegati del Rettore e PQA del giorno 14/04/2023.

In tale contesto è stato anche approfondito il grado di superamento delle criticità rilevate nel Rapporto finale della CEV nella visita all'Ateneo del 27/07/2018. Gli esiti della audizione hanno consentito al NdV la compilazione della scheda di superamento delle criticità al termine del periodo di validità dell'accreditamento periodico. La scheda è stata pubblicata sulla banca dati Nuclei nel rispetto del format ANVUR entro il 31/05/2023, termine prefissato dalle procedure di accreditamento periodico di cui al DM 1154.

Il Nucleo ha apprezzato l'impegno dell'ateneo nel rispondere alle raccomandazioni formulate dalla CEV e dal NdV.

Relativamente ai punti di attenzione (PdA) di cui agli Ambiti di Valutazione proposti nel modello AVA3, il Nucleo ha potuto rilevare quanto riportato di seguito.

Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

A.1. L'Ateneo ha attualmente in vigore un Piano Strategico che interessa il triennio 2022-2024. Esso declina obiettivi strategici collegati ad obiettivi AQ che mirano ad assicurare al contempo il raggiungimento dei risultati attesi e il funzionamento del sistema di assicurazione qualità. Tali obiettivi sono anche declinati in azioni e corredati da indicatori e target. La definizione del PS è avvenuta tenendo conto dei monitoraggi e dei risultati conseguiti nella precedente pianificazione, del contesto normativo e di alcuni elementi del contesto di riferimento. Gli obiettivi sono stati oggetto di presentazione interna ed esterna (incontro Unifortunato è/e territorio del 10/11/2022).

A.2. La strutturazione degli Organi preposti a vario titolo a perseguire gli obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione è riportata in precedenza. Il Senato Accademico prevede la partecipazione di rappresentanti dei ruoli dei docenti e del personale TA, nelle commissioni di Ateneo sono coinvolti tutti i docenti di ruolo - ed anche una partecipazione del personale docente a contratto. Le Commissioni di Ateneo (<https://www.unifortunato.eu/ateneo/organi-di-ateneo/>) sono presiedute da Delegati del Rettore o da Referenti delle attività della commissione. I gruppi AQ vedono la presenza dei docenti strutturati e afferenti al rispettivo CdS. Il CdA (estratto verbale del 18/12/2019 - documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning) ha definito compiti, funzioni e flussi che sono stati concepiti per evitare sovrapposizioni nel perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf) Le Commissioni operano attraverso una programmazione annuale delle attività, ne monitorano l'andamento, la realizzazione e l'efficacia.

Sempre in considerazione della piccola dimensione dell'Ateneo e dell'assenza di suddivisioni in Scuole, Dipartimenti e strutture assimilate, l'unica Facoltà di cui esso consta facilita la comunicazione fra gli Organi. Tuttavia, essa risulta assicurata da appositi flussi individuati dal Consiglio di Amministrazione all'atto della realizzazione delle azioni strategiche e della istituzione/gestione delle strutture responsabili dell'assicurazione della qualità. La piccola dimensione dell'Ateneo fa in modo che la gestione sia organizzata per macroaree piuttosto che per funzioni, consentendo maggiore flessibilità in particolare per quanto riguarda le esigenze specifiche della comunità accademica e degli studenti. Tuttavia, in previsione degli obiettivi di crescita delineati nel PS, tale organizzazione

può rappresentare un elemento di rischio per le attività che coinvolgono i contributi di più persone nella organizzazione e per il possibile sovraccarico su alcune figure della struttura. A riguardo, si rileva come l'aumento del personale docente e tecnico amministrativo intervenuto negli ultimi anni (vedi PS, pagg. 36-37) ha indotto la governance, anche alla luce del documento AVA3, ad un approfondimento dell'ambiente lavorativo in tutte le sue articolazioni funzionali per progettare interventi formativi aziendali specifici basati sulle esigenze dell'Ateneo. Scopo principale è quello di valorizzare il capitale umano presente in Ateneo e progettare e mettere in essere piani formativi del personale tecnico amministrativo onde ottenere una riorganizzazione della pianta organica che possa consentire un miglioramento delle performance e la conseguente rilevazione e misurazione delle stesse. L'incarico grava sul budget 2023 e dovrà compiersi entro la durata del PS in vigore. Nella documentazione disponibile non è ancora evidente una chiara e sistematica impostazione delle attività relative alla pianificazione ed attuazione delle strategie secondo un ciclo Plan-Do-Check-Act, la cui importanza è significativamente evidenziata nel modello AVA3 ANVUR. Nelle attività di AQ, si rileva l'impegno del PQA a fornire supporto ai CdS e agli OOAA nelle attività connesse al sistema AQ. Nelle attività svolte nell'ambito del sistema di AQ appare certamente più evidente ed attuata l'applicazione del ciclo della pianificazione, esecuzione, controllo e correzione ed attivo un modello di verifica del funzionamento e di raggiungimento degli obiettivi (vedi verbali audit PQA 2023 – pubblicati sulla piattaforma e-learning).

A.3. Il PS 2022-24 evidenzia come la identificazione degli obiettivi previsti derivi anche dall'analisi dei dati derivanti dal monitoraggio della precedente pianificazione utilizzando anche gli indicatori ANVUR. Ulteriori attività di monitoraggio sono condotte in modo sufficientemente approfondito nell'ambito degli OOAA e di Governo. In particolare, nei riesami delle Commissioni di Ateneo è reperibile l'analisi dei risultati degli obiettivi unitamente alla previsione di correttivi.

A.4. Come riferito in precedenza, la Struttura di Governo dell'Ateneo è definita ed opera in modo sufficientemente adeguato al fine del perseguimento degli obiettivi strategici. Essa attua il monitoraggio e riesame delle attività suddiviso per ciascun obiettivo. I documenti di volta in volta predisposti sono condivisi nella comunità accademica con accesso aperto tramite credenziali personali dell'utente Unifortunato e con il Nucleo di Valutazione attraverso uno spazio dedicato sulla piattaforma e-learning (link: <https://elearning.unifortunato.eu/>).

Le diverse Commissioni che operano a livello centrale realizzano il monitoraggio e il riesame e le evidenze sono reperibili nella piattaforma e-learning (sezione riservata alle raccomandazioni

In sintesi, in relazione alle esigenze di riesame del Sistema di Governo, sebbene le attività sopra descritte evidenzino la presenza e la realizzazione di un processo di monitoraggio, questo risulta finalizzato alla verifica del raggiungimento di specifici obiettivi e non ad una periodica riflessione sulla adeguatezza ed efficacia della struttura organizzativa e delle procedure adottate per la definizione di strategie e politiche generali.

Certamente più adeguato e consolidato risulta il processo di riesame del sistema di AQ condotto dal PQA. Tale organismo, sulla base di osservazioni proprie e delle segnalazioni/raccomandazioni del NdV propone azioni per il superamento delle problematiche rilevate intervenendo, quando necessario, anche sulla organizzazione dei processi di propria responsabilità o sottoponendo proposte di soluzione agli OOAA.

In generale, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti possono facilmente comunicare alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

A.5. L'Ateneo con riferimento al coinvolgimento della componente studentesca, tenuto anche conto di una segnalazione in merito da parte della CEV nella precedente visita di Accreditamento Periodico, ha previsto un apposito obiettivo del piano strategico 2019/2021 (OB.1.1 - Valorizzare l'apporto degli studenti nei processi di miglioramento dell'attività didattica e dei processi a supporto). In particolare, l'Ateneo ha modificato lo Statuto (<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/04/Statuto-Ateneo-in-vigore-dal-giorno-11.12.2018-G.U.-275-del-26.11.2018.pdf>) inserendo una rappresentanza della componente nel Senato Accademico, nel Consiglio di Facoltà, nei Consigli di CdS, nei Gruppi AQ, oltre che nella CPDS. Le elezioni sono disciplinate da apposito regolamento pubblicato sul sito web di Ateneo

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/02/Regolamento_elezione_18_12_2017.pdf). Gli esiti sono anch'essi pubblicati sul sito web di Ateneo (<https://www.unifortunato.eu/elezioni-studentesche-2021/>). La partecipazione degli studenti agli organi ed organismi AQ è incentivata in base all'art. 8 del citato Regolamento sulla elezione dei rappresentanti degli studenti ed è monitorata dalla commissione OPPE.

Inoltre, a partire dal 2022, gli studenti sono stati integrati anche nella commissione OPPE, anche al fine di favorire il loro ruolo di orientatori.

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza il costante impegno dell'Ateneo nel processo di miglioramento della definizione ed implementazione delle proprie strategie e politiche che risulta evidente dalla documentazione disponibile.

Inoltre, con riferimento al ruolo attribuito agli studenti (A.5), il Nucleo esprime apprezzamento per le iniziative

intraprese dall'Ateneo e suggerisce di renderle maggiormente evidenti anche sul sito di Ateneo.

Raccomandazione A.1.1

Con riferimento al punto di attenzione A1, il Nucleo ribadisce quanto già raccomandato nella audizione con gli OOA in relazione alla esigenza, rilevante per una Università telematica, di ampliamento della gamma e dell'ambito geografico dei portatori di interesse coinvolti nel confronto finalizzato alla acquisizione di indicazioni circa le esigenze di formazione/ricerca/terza missione ed impatto sociale, nonché alla diffusione dei risultati delle attività conseguiti dall'Ateneo.

Raccomandazione A.2.1

Il Nucleo raccomanda di rendere evidente, grazie al supporto metodologico del PQA, una chiara e sistematica impostazione delle attività relative alla pianificazione ed attuazione delle proprie strategie secondo un ciclo Plan-Do-Check-Act.

Raccomandazione A.4.1

Il Nucleo raccomanda che gli Organi di Governo definiscano, con il supporto metodologico del PQA, e procedano alla implementazione di una autovalutazione della adeguatezza ed efficacia della struttura organizzativa e delle procedure adottate per la definizione di strategie e politiche generali.

Ambito di Valutazione B - GESTIONE DELLE RISORSE

B.1. In riferimento alla strategia per la gestione del personale docente e di ricerca in risposta alla raccomandazione CEV ("Occorre inoltre ponderare meglio il rapporto fra docenza interna e docenza non strutturata, assicurandosi che, in quest'ultimo caso, gli incarichi didattici avvengano sulla base di una comprovata competenza anche scientifica"), la documentazione connessa ai criteri e alle modalità con cui l'Ateneo provvede alla dotazione di docenza è stata integrata con i seguenti elementi:

-Obiettivi strategici

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf)

- Criteri di reclutamento dettati dall'Ateneo (estratto CdA 29/09/2021: - documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning)

- Adeguamento alla normativa vigente

DM 6/2019

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/482871/DM+n.+6+del+7+gennaio+2019.pdf/45a16f09-da14-41e0-8371-b2571e5b5d8e?version=1.0&t=1546871420063>;

DM 1154/2021

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-10/Decreto%20ministeriale%20n.1154%20del%2014-10-2021.pdf>

In esito alla adozione di tali criteri, la dotazione organica dei docenti dell'Ateneo, come è dato evincere dalla banca dati Cineca (https://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/vis_docenti.php), ha all'attivo 6 Professori di prima fascia, 22 Professori di seconda fascia più una procedura in corso, 4 Ricercatori a tempo indeterminato, 15 RTDA e 4 Straordinari ex lege 230/2005 (questi ultimi non sono utilizzati quali docenti di riferimento nei cds). Tutti i corsi di studio attivi sono dotati della numerosità di docenti prevista dal DM 1154/2021.

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Con l'entrata in vigore del DM 1154/2021, l'Ateneo ha optato entro il 28/02/2022 per l'adozione di piani di raggiungimento pluriennali. In aderenza con le indicazioni del Piano Strategico 2022/2024, questi sono stati portati a termine, entro novembre 2022, in anticipo rispetto alle scadenze(vedi sezione SUA-CdS 2022/2023 riservata alla verifica ex-post, Corsi 2022/23 - verifica ex-post docenza https://off270.miur.it/off270/sua23/expost.php?parte=1000&vis_pdf=&user=ATElauree_E2). Allo stato, per due CdS – classe LM-51 e classe LM-77 - permangono disallineamenti sulla numerosità dei docenti determinati dal superamento della numerosità massima degli studenti. La situazione non risulta problematica in quanto rientra nelle fattispecie consentite dal comma 6, art. 4 del citato DM 1154/2021.

Tali elementi evidenziano l'impegno dell'ateneo in relazione al potenziamento in termini quantitativi della docenza strutturata in coerenza con la propria pianificazione strategica. Non è altrettanto evidente come tale potenziamento risponda alle esigenze in termini di competenze richieste per lo sviluppo delle missioni istituzionali.

A seguito dei reclutamenti di personale docente strutturato, gli affidamenti di incarichi di docenza esterni si sono sensibilmente ridotti. Essi vengono affidati a seguito di selezione e/o verifica curriculum vitae in corrispondenza dell'esigenza didattica del CdS, come indicato nel Regolamento di cui al DR 39/08 del 12/12/2008 (accessibile attraverso il seguente link: <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/04/Regolamento-interno-recante-la>

Di seguito si riassume la evoluzione della numerosità del personale docente a contratto e del personale docente di ruolo con riferimento alla dinamica temporale e all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Ateneo (Fonte dati banca dati SUA-CdS). A riguardo, si evidenzia che nell'a.a. 2020/2021 è stato disattivato il corso nella classe L-14 ed è stato attivato il corso interclasse L-14&L-18. Tale modifica, quindi, non ha costituito un ampliamento di offerta bensì una sua diversificazione. Nell'a.a. 2021/2022 è stato istituito un nuovo corso nella classe L-8 attivandone il solo primo anno e solo nel successivo a.a. 2022/2023 sono stati attivati i successivi anni accademici. Per tale motivo il corso, seguendo dinamiche differenti rispetto agli altri cds, non è stato comparato nella tabella sotto riportata "Situazione personale docente a contratto".

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Dai dati presenti nel riquadro sopra illustrato si è escluso il CdS L-28, le cui specificità sono considerate separatamente nel seguito in quanto il ricorso ad esperti esterni è in linea con le strategie dell'Ateneo. In particolare, assumendo quale indicatore il rapporto tra docenti a contratto (escluso L-28 ed L-8) rispetto al numero di docenti strutturati per CdS, si ottiene che il valore di tale indicatore risulta 1.23 per l'a.a. 2020/2021, e di 0.83 per l'a.a. 2022/2023.

Per quanto riguarda il CdS nella classe L-28 che annovera il maggior numero di docenti a contratto, si osserva che esso ha attivi tre curricula di cui uno - Flight crew license - è progettato per coloro che intendono diventare piloti di compagnie aeree attraverso una formazione universitaria. A partire dal mese di aprile 2023 l'Ateneo si è accreditato presso l'ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - come ATO (Approved Training Organisation) - ossia quale Organizzazione abilitata all'addestramento teorico-pratico mediante corsi modulari e/o integrati per il conseguimento di licenze professionali e non professionali di velivolo e di elicottero, per l'erogazione di corsi per il rilascio e ripristino di abilitazioni per classe e per tipo e per il conseguimento della certificazione di istruttore - ottenendo il rilascio da parte dell'ENAC del "Certificato di Approvazione" (pagina web dedicata:

<https://www.unifortunato.eu/aviation-academy/>; Certificato di Approvazione:

<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/Bozza-certificato-EMPIC.pdf>). L'accreditamento presso l'ENAC è stato possibile a valle dell'esperienza maturata nella formazione di livello universitario nella classe L-28 i cui studenti avranno ora a disposizione la possibilità di ottenere anche la certificazione della parte teorica delle licenze sopra citate. L'attivazione di un tale percorso, progettato nel rispetto della classe di laurea, comporta il coinvolgimento di esperti qualificati del settore che tipicamente non risultano presenti in ambito accademico e per i quali non appare coerente e utile il ricorso a personale di ruolo.

In merito alle iniziative volte a favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e le competenze didattiche del corpo docente, dal punto di vista delle competenze didattiche, l'Ateneo annualmente redige un piano di formazione che contempla uno specifico ambito orientato ad aspetti metodologici, pedagogici e tecnologici che coinvolge tutti i docenti che hanno incarichi nei corsi di studio. A riguardo, il dettaglio di tali attività è riportato in un apposito documento "B_Scheda resoconto attività di formazione personale" (pubblicato sulla piattaforma e-learning nella sezione Altri documenti utili - cartella Allegati)

Per i docenti neo reclutati viene realizzata una ulteriore formazione ad hoc sulla metodologia e-learning e sugli strumenti adottati nel modello didattico di Ateneo. La formazione viene erogata on-line - in una sezione permanente della piattaforma e-learning dedicata alla formazione in cui sono reperibili gli eventi erogati on-line e gli eventi erogati in presenza e poi rilasciati anch'essi sulla piattaforma - e in presenza e il monitoraggio della fruizione avviene attraverso la piattaforma e-learning che consente di tracciare la frequenza a tali eventi nonché attraverso registri della presenza per ciascun evento. Per la parte in presenza, vengono rilasciate ai partecipanti attestazioni di partecipazione (documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning). Lo stesso percorso di formazione è attuato anche per gli e-tutors e per il personale TA coinvolto nei processi e la presenza è rilevabile con le modalità ora espresse (in allegato schema riassuntivo delle iniziative realizzate).

Dal punto di vista dell'impegno dell'Ateneo volto a favorire l'aggiornamento scientifico, è vigente e operativo un regolamento di Ateneo (reperibile al link: https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2022/10/ALLEGATO-2_REGOLAMENTO-CONTRIBUTI-DI-RICERCA.pdf) che disciplina le modalità e i criteri di attribuzione di fondi riservati alla ricerca scientifica e alla partecipazione a convegni e conferenze. Il monitoraggio dell'andamento dell'impiego dei fondi, dei docenti coinvolti a livello di CdS, di Ateneo e di aree disciplinari è affidato alla Commissione Ricerca tale Commissione ha avviato una verifica dell'efficacia delle attività di formazione svolta al fine di individuare possibili aspetti suscettibili di miglioramento.

Dal confronto dei documenti di riesame annuale - 2021 (pag. 12, tabella 9) e 2022 (pag. 33-34 tabella 3.2) - documenti reperibili sulla piattaforma e-learning - si può rilevare che nel 2021 vi è stato un incremento dell'8% e nel 2022 del 13% della produttività scientifica dei docenti di ruolo in termini di pubblicazioni su riviste di fascia

“A”.

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

In aderenza al piano strategico 2022-2024 (RICERCA - Ob.5 - https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf, pag. 52-53), e in continuità con il piano 2019-2021 (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/pianostrategico_UniFortunato-Alta-risoluzione-pag.-80-22.02.20.pdf - pag. 72), è stato perseguito l'obiettivo di supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale. I dati che seguono evidenziano un incremento della partecipazione a progetti di ricerca finanziati con fondi europei e nazionali.

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Il Nucleo osserva che sia il dato relativo all'incremento delle pubblicazioni, sia quello sulla partecipazione ai progetti su bandi competitivi non risultano commisurati all'incremento dei docenti così da comprendere la produttività scientifica e la capacità progettuale media pro-capite.

B.2. Nel Riesame annuale ricerca 2022 si evincono le somme che l'Ateneo ha impiegato e le iniziative realizzate anche nel 2022 per la formazione e aggiornamento scientifico dei docenti (documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning - pagg. 56-58):

Dal punto di vista regolamentare è stato revisionato il Regolamento (reperibile al seguente link: https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2022/10/ALLEGATO-2_REGOLAMENTO-CONTRIBUTI-DI-RICERCA.pdf) per assicurare un adeguato sostegno economico per lo sviluppo della attività scientifica del personale docente. Le revisioni del Regolamento sono state finalizzate ad assicurare una più semplice applicabilità e maggiore conformità alla rilevanza delle ricerche. Inoltre, nel riesame ricerca 2022 (pag. 56 - documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning sezione Commissione ricerca) è possibile rinvenire il budget destinato dall'Ateneo con il confronto tra le diverse annualità e la variazione percentuale.

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Il decremento nel finanziamento delle sole pubblicazioni scientifiche si è verificato a seguito della modifica del regolamento di Ateneo sui fondi per la ricerca, intervenuta nell'ottobre 2020, ove sono stati ridistribuiti i criteri di ripartizione del budget complessivo destinato alla ricerca: la percentuale destinata alle pubblicazioni è passata dal 55% al 25% della somma annua complessiva, mentre la percentuale destinata ai progetti di ricerca è passata dal 30% al 50%, che però comprende anche il finanziamento delle pubblicazioni (in particolare delle monografie). Prendendo in considerazione la somma complessiva destinata al finanziamento sia delle pubblicazioni scientifiche sia dei progetti di ricerca (comprensivi anche delle pubblicazioni), si evidenzia che si è passati da un totale di euro 85.000,00 nell'anno 2019 ad un totale di euro 103.781,00 nell'anno 2020, con un incremento del 19,74%.

Per le tabelle descrittive si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Con riferimento alla disponibilità procapite del budget annuale riservato alla ricerca, si può osservare un aumento percentuale tra il 2020 e il 2021 pari al 39% e dell'ulteriore 17% tra il 2021 e il 2022.

Con riferimento alla dotazione di tutor, sono istituiti tre figure: tutor di orientamento per il supporto all'utilizzo della piattaforma e degli strumenti in esso inclusi nonché un supporto alla pianificazione e regolarità della carriera universitaria; tutor di disciplina che affianca il docente e supporta didatticamente lo studente aiutandolo ad utilizzare tutti gli strumenti della piattaforma didattica; tutor tecnico che supporta lo studente negli eventuali casi di difficoltà nel muoversi nel mondo virtuale e digitale, e per dimensioni Con riferimento alla dotazione di e-tutor disciplinari, in base a quanto disposto nel punto b) dell'allegato A del DM 1154/2021, i tutor di riferimento devono possedere almeno un titolo di studio universitario. Nel caso di tutor disciplinari si richiede per i corsi di laurea, la laurea magistrale, per i corsi di laurea magistrale, il titolo di Master universitario di II livello o, alternativamente, l'ammissione al dottorato di ricerca. Nel medesimo allegato A del DM 1154, con riferimento alla numerosità dei tutor nei corsi di studio a distanza, è previsto: Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

L'impegno dell'Ateneo volto al reclutamento di tutor disciplinari si rileva dal confronto dei valori delle due annate riportate nella tabella seguente da cui si rileva l'evoluzione in termini di possesso del dottorato di ricerca e master di II livello dei tutor di riferimento dei cds che tra i due anni a confronto fa registrare un aumento del 193%:

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Inoltre, si rileva che il servizio di tutorato è disciplinato dal Regolamento tutor (<https://www.unifortunato.eu/public/Regolamento%20TUTOR.pdf>). Il coordinamento tra le figure preposte alla formazione dello studente – docente ed e-tutor disciplinare – è tracciato a livello regolamentare nel suddetto regolamento, nelle linee guida della AQ didattica e autovalutato dai cds nei riesami del sistema AQ già su richiamati. L'aderenza dei titoli agli SSD di afferenza in qualità di tutor disciplinari è verificata in fase di selezione e approvata dal Senato Accademico e CdA al momento del conferimento dell'incarico.

La dotazione del personale TA è distribuita nelle strutture descritte sulla pagina web <https://www.unifortunato.eu/ateneo/organigramma-e-staff/>.

Di seguito il piano dei reclutamenti del PTA realizzato negli ultimi anni in base alle mutate esigenze dell'ateneo in ragione dell'ampliamento dell'offerta formativa e delle attività correlate:

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

I reclutamenti sono determinati con delibere degli organi di governo attraverso selezioni pubbliche ad hoc sulla base delle esigenze dell'Ateneo. Ciascuna Commissione di Ateneo può contare almeno su una unità di personale TA così come gli organi centrali.

Con riferimento all'analisi dei fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) di personale TA in relazione alla pianificazione strategica dell'Ateneo, si rileva che il CdA ha stabilito di affidare ad un soggetto esterno un incarico di consulenza per l'affiancamento ai Dirigenti dell'Università di professionisti nella gestione delle risorse umane. L'obiettivo è quello di progettare e mettere in essere piani formativi del personale tecnico amministrativo per sviluppare le competenze e, quindi, attuare una riorganizzazione della pianta organica che possa consentire un miglioramento delle performance.

Tale azione non evidenzia però una contemporanea analisi finalizzata agli aspetti quantitativi della dotazione di personale TA che consenta un efficace supporto a tutte le missioni istituzionali dell'Ateneo.

Allo stato, non si rilevano informazioni relative alla programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo in relazione al perseguimento degli obiettivi strategici e operativi, e in merito alla disponibilità di premi e/o incentivi collegati al merito.

B.2: Il piano strategico 2022-2024 dell'Ateneo

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf) è stato definito dal Senato Accademico e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2022. Il Piano esamina, laddove è necessario, anche l'eventuale allocazione delle risorse finanziarie indispensabili per il perseguimento degli obiettivi. In sede di redazione dei Budget annuali, gli uffici competenti tengono conto del piano strategico, degli obiettivi in esso contenuti e dunque delle eventuali allocazioni di risorse per il raggiungimento degli stessi.

In merito alla redazione del budget l'ateneo non dispone di una procedura specifica in quanto il budget è centralizzato ed è gestito direttamente dalla direzione amministrativa con il supporto del Responsabile dell'Amministrazione, tenuto conto delle piccole dimensioni sia operative e sia strutturali dell'ente. A questo proposito le relazioni dei revisori rispetto al budget preventivo 2023 e consuntivo 2022 sono reperibili sulla piattaforma e-learning (sezione Altri documenti utili – cartella Allegati – documenti: Cons_2022_relaz_Revisori e Rel_Revisori_prev 2023).

Come si apprende dall'Amministrazione, l'Ateneo si è dotato di un sistema di contabilità analitica che ben si adatta alle sue dimensioni ridotte. Il sistema contabile utilizzato, seppure semplificato, consente difatti la corretta rilevazione di tutti i fatti di gestione.

La contabilità del personale è gestita per centri di costo (CdC), sulla scorta delle informazioni contenute nell'organigramma. Ciò facilita il conteggio di costi standard che sono utilizzati come valori di riferimento per la costruzione del budget e delle commesse di ricerca, nonché per la predisposizione dei documenti che contemplan costi e ricavi incrementali nei casi di istituzioni di nuovi cds o di valutazioni su eventuali investimenti di tipo strutturali.

Per le attività di ricerca, l'Ateneo utilizza una contabilità analitica per commessa che consente di tenere traccia dei costi analitici sostenuti nell'ambito di ogni singolo progetto.

L'Ateneo gode della piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari. Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi infatti si può riscontrare una solidità patrimoniale costantemente crescente supportata dallo sviluppo di flussi finanziari considerevoli e dalla capacità di far fronte alle spese di gestione esclusivamente con il capitale proprio.

Sempre dall'Amministrazione si ha informazione che gli ultimi tre esercizi si sono chiusi con il conseguimento di un risultato positivo. Inoltre, l'equilibrio economico finanziario dell'ateneo è certificato dai revisori dei conti con relazione al bilancio.

Tali elementi attestano che l'Ateneo programma e monitora adeguatamente l'impiego delle proprie risorse

finanziarie.

B.3. La sede istituzionale dell'Università Giustino Fortunato è ubicata in Benevento. L'Ateneo ha anche altre sedi di esame a Roma e a Milano. Inoltre sul sito web sono riportate anche sedi a Palermo e Padova.

Il Nucleo rileva che per le diverse sedi, in particolare quelle più recentemente istituite, non sono disponibili sul sito web informazioni su quali siano i servizi offerti localmente a studenti e ad eventuali altre parti interessate.

Secondo le indicazioni della Amministrazione, per le sedi dell'Ateneo sono stati stipulati dei contratti di locazione "global service" che comprendono i consumi di gas, di energia elettrica, di pulizie e gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria. Si apprende inoltre che la sede istituzionale di Benevento è accessibile da persone con disabilità attraverso una rampa priva di barriere architettoniche che conduce alle aule dedicate alla formazione e con ascensore sempre privo di barriere architettoniche che conduce agli studi dei docenti. La sede di esami di Roma è prima di barriere architettoniche in quanto accessibile con ascensore che conduce alle aule dedicate alle prove d'esame e ai locali occupati dal personale preposto all'orientamento. La sede di esami di Milano, sia per quanto riguarda i locali abitati a prove d'esame e sia ad orientamento studenti, è accessibile con ascensore preceduto dalla presenza di tre gradini il cui abbattimento con soluzioni idonee per persone con disabilità è in corso d'opera.

In linea con la normativa vigente che consente alle università telematiche di svolgere nelle sedi decentrate solo le prove d'esame. In ciascuna di esse sono presenti aule per lo svolgimento delle prove e sono offerti servizi di supporto amministrativo e di orientamento a cui è preposta una unità di PTA.

Come si apprende dall'Amministrazione, la struttura informatica è fornita dalla società Eraclito srl che provvede all'approvvigionamento e alla gestione di tutte le tecnologie necessarie all'espletamento delle attività didattiche, dei laboratori di studio e degli uffici amministrativi.

Il rapporto è disciplinato da un accordo nel quale sono prestabiliti gli standard qualitativi dei servizi forniti dall'Eraclito all'Ateneo. All'interno dell'Ateneo esiste una figura di collegamento tra Eraclito e Università che si occupa di verificare la qualità dei servizi e informare il consiglio di amministrazione in caso di disfunzioni. Le attività di controllo, viste le dimensioni dell'Ateneo, sono svolte sistematicamente attraverso contatti per le vie brevi. Allo stato l'Ateneo non ha rilevato disfunzioni nel servizio.

La società Eraclito srl sta supportando anche la creazione del laboratorio di informatica e del laboratorio di ingegneria, le cui caratteristiche sono descritte in dettaglio nella sezione riservata alle RISORSE TECNOLOGICHE.

I tecnici dell'Eraclito hanno tra le loro funzioni quella di difendere le reti ed i sistemi dagli attacchi informatici.

L'infrastruttura interna di sicurezza si basa su un firewall WatchGuard M290, e per garantire un accesso sicuro ai sistemi interni, viene utilizzata una VPN (Virtual Private Network) quando necessario. La cybersecurity è una priorità costante e il monitoraggio dello stato di salute dei computer avviene tramite un agente installato sugli endpoint di interesse. Questo agente supporta il monitoraggio costante degli endpoint, e organizziamo il backup delle risorse documentali attraverso diversi canali, inclusi backup su un NAS e backup cloud con crittografia dei dati. La rete locale è altresì sottoposta a scansione tramite un sistema di Network Management System (NMS), oltre a essere protetta da software antivirus. La sicurezza delle applicazioni online è ereditata dalla sicurezza implementata dal provider di Ateneo, Aruba Business, mentre le versioni dei sistemi critici vengono aggiornate in caso di problematiche note. Nei sistemi Linux viene utilizzato anche un firewall software come iptables per rafforzare ulteriormente la sicurezza. I protocolli di sicurezza in tema di gestione delle carriere degli studenti sono assicurati dal rapporto, contrattualizzato anche sotto gli aspetti della sicurezza dei dati, con la società BeSmart srl che fornisce all'Ateneo il sistema con Gomp s.r.l. presso cui sono allocati i relativi servizi amministrativi. La società Eraclito è certificata ISO-9001.

B.4. L'ateneo in quanto telematico dispone per sua natura di una piattaforma che consente la progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza, le cui caratteristiche sono ampiamente descritte nelle sezioni SUA di ciascun cds, nella carta dei servizi (si veda Carta dei servizi

<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2021/05/Carta-dei-servizi.pdf>. - art. 3 e art. 4, punto 4. Modalità e Regole di Erogazione dei Servizi - Il portale formativo online).

L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture: attraverso implementazione di accesso in piattaforma didattica e segreteria on-line con l'utilizzo dello SPID. La modalità di accesso è unica sia per garantire il servizio didattico che i servizi amministrativi e di orientamento.

Come noto non esistono standard normativi a cui adeguarsi per i requisiti multimediali e relativi contenuti come invece accade nel caso delle risorse umane ed in particolare dei docenti ed e-tutor. Le scelte dell'Ateneo con riferimento ai sistemi tecnologici sono supportate da analisi del partner tecnologico Eraclito all'esito di cicli di manutenzione e controllo delle performance delle infrastrutture, per assicurare la sostenibilità delle utenze a tutti i livelli e tipologie nonchè l'integrità e l'accessibilità dei dati.

Relativamente alla verifica dell'efficacia delle infrastrutture IT, si può far riferimento agli esiti della domanda 5 del questionario OPIS che riproduce testualmente il format ANVUR: "Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?" La media percentuale del gradimento degli studenti è pari al 97,40% (ricavata da dati che oscillano tra il 100% e il 94,17%). Ultima rilevazione disponibile a.a. 2021/2022 reperibile sul sito web di Ateneo (<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>).

Dalla Amministrazione si apprende che nell'a.a. 2022/2023 è stato implementato l'ingresso in piattaforma didattica

di segreteria on-line da parte degli studenti anche attraverso l'utilizzo dello SPID. Inoltre è stata migliorata la navigazione interna alla piattaforma didattica, fornendo con un unico accesso sia la parte didattica che la parte amministrativa – es. generazione di attestazioni di collegamento per giustificativa lavorativa/150 ore, richiesta certificati, prenotazioni esami ecc.

L'ateneo assicura l'accessibilità ai sistemi informatici senza discriminazioni. A tal proposito lo studente può in ogni momento del percorso universitario lo studente può richiedere l'attivazione della carriera alias. Per poterla avviare è necessario sottoscrivere un accordo di riservatezza con l'Ateneo contenente gli elementi caratterizzanti la carriera alias e un provvedimento del Rettore che autorizza gli uffici alla modifica dei dati di ingresso dello studente.

Sebbene l'ateneo sia di tipo telematico, sono stati organizzati tre laboratori didattici fruibili in presenza, ed in particolare il Laboratorio Informatico, il Laboratorio di Ingegneria e il Laboratorio Linguistico le cui dotazioni sono dettagliate nelle schede SUA dei CdS offerti dall'ateneo.

Non sono disponibili informazioni sul livello di utilizzo e sulla valutazione di efficacia delle dotazioni di tali laboratori.

Dalla Amministrazione si apprende che l'Ateneo ha recentemente proceduto all'aggiornamento della piattaforma e-learning per garantire una maggiore sicurezza e al contempo la possibilità di utilizzare una versione grafica con ux (User Experience). Tale implementazione ha previsto sessioni di formazione per personale addetto, docenti, tutor e guide per gli studenti oltre alla presenza di un help desk telefonico per gli studenti (orario 9-13; 15-18) assicurato dal personale degli Uffici di assistenza tecnica, segreteria studenti e orientamento.

Il monitoraggio e controllo delle performance delle infrastrutture è deputato al partner tecnologico Eraclito. Dalla Amministrazione dell'Ateneo si apprende che il servizio fornito da Eraclito è parametrato in base all'accordo in essere con l'Ateneo periodicamente rivalutato, a scadenza, dal Consiglio di amministrazione. Attualmente la scadenza è fissata al 31/12/2024. Il partner tecnologico Eraclito provvede a relazionare all'esito di cicli di manutenzione e controllo delle performance delle attrezzature proprie e di quelle di proprietà dell'Ateneo per assicurare la sostenibilità delle utenze a tutti i livelli e tipologie nonché l'integrità e l'accessibilità dei dati.

Allo stato, non sono disponibili informazioni di dettaglio in merito al processo di verifica effettuato dall'Ateneo al fine di assicurare continuità e sostenibilità dei servizi offerti.

Per la verifica esterna sulla fruibilità dei servizi da parte di DSA, allo stato non è implementato un sistema di rilevazione del gradimento specifico. Si osserva, tuttavia, che i risultati del questionario di gradimento dei servizi proposti alla didattica, ove sono inseriti quesiti sulle infrastrutture tecnologiche, non lasciano rilevare dati critici al riguardo.

L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso ai contenuti finché è iscritto senza limitazioni, dal primo anno di iscrizione fino al termine delle sue attività con il conseguimento del titolo.

Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono parametrati rispetto alla Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

In Ateneo sono presenti più sistemi informativi per gestire la fase di immatricolazione e carriere degli studenti, piani di studio e carico didattico dei docenti (accesso aperto al personale amministrativo, docenti e studenti), nonché gli aspetti di pianificazione e monitoraggio delle carriere degli studenti (accesso ai tutor di orientamento, disciplina e tecnico, personale amministrativo, docenti).

Al fine di assicurare la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza e la protezione dei dati e delle informazioni gestiti all'interno della sua comunità accademica, l'ateneo utilizza adeguate tecnologie di sicurezza, compresi firewall, antivirus, per proteggere le risorse informatiche dell'Ateneo da potenziali minacce. Ha istituito una struttura organizzativa – Supporto Informatico - dedicata alla gestione e alla protezione dei dati e delle informazioni composta da professionisti esperti nel campo della sicurezza informatica e della gestione dei dati. Ha inoltre nominato un responsabile per la protezione dei dati (Data Protection Officer) per supervisionare l'implementazione delle politiche e delle misure di sicurezza dei dati. Inoltre, l'Ateneo ha sviluppato linee guida per la raccolta, l'archiviazione, la trasmissione e la distruzione dei dati sensibili (<https://www.unifortunato.eu/privacy-policy-newsletter/>; <https://www.unifortunato.eu/informativa-privacy-unifortunato/>). Infine, l'Ateneo promuove la formazione e la sensibilizzazione del personale e degli utenti sugli aspetti legati alla sicurezza dei dati.

Il Nucleo di Valutazione ha accesso a tutti i dati e informazioni necessari allo svolgimento dei suoi compiti istituzionali di Organismo Indipendente di Valutazione attraverso uno spazio dedicato sulla piattaforma e-learning.

L'Ateneo assicura la diffusione delle informazioni con cadenza mensile sia attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione della piattaforma didattica che attraverso l'utilizzo della mail list e incontri frontali con studenti.

Il PQA assicura la circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture centrali e periferiche responsabili dell'AQ e ne favorisce la collaborazione dedicando le audizioni anche alla verifica dei flussi informativi, curando la sezione della piattaforma dedicata alla documentazione di Ateneo sul sistema AQ e la pubblicazione sul sito istituzionale delle linee guida. Contribuisce alla circolazione delle informazioni la sistematica comunicazione via mail.

L'Ateneo ha adottato e pubblicazione sul sito di Ateneo il proprio codice etico

(<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/04/Codice-etico-e-di-comportamento.pdf>) e a sua tutela ha costituito una commissione etica (<https://www.unifortunato.eu/ateneo/commissione-etica/>).

Con riferimento a strumenti di monitoraggio della quantità di ore di docenza erogata è disponibile una Query dedicata sul sistema operativo per programmare il monte ore assegnato ad ogni docente relativamente al carico

didattico; sistema di monitoraggio delle lezioni in Piattaforma didattica; esistenza del registro delle attività didattiche.

In merito agli strumenti per rilevare e gestire il rapporto studenti/docenti (e anche studenti/tutor), il Sistema operativo utilizzato, verifica l'effettiva numerosità della classe virtuale assegnata ad ogni docente e tutor e relativa al singolo insegnamento del CdS.

L'Ateneo mette in evidenza l'organizzazione per garantire la sicurezza delle infrastrutture nella carta dei servizi (carta dei servizi <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2021/05/Carta-dei-servizi.pdf> - punto 8. Tecnologia utilizzata e livelli di qualità dei servizi).

L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività. Ad esempio, su iniziative e risultati conseguiti nell'ambito dello sviluppo sostenibile, della transizione digitale, su progetti di scienza partecipativa che prevedono la collaborazione della cittadinanza e sulle politiche di scienza ed educazione aperta adottate.

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza il positivo sforzo dell'Ateneo di riequilibrare il rapporto fra docenza interna ed esterna nella copertura degli insegnamenti, e incoraggia l'ateneo di continuare in tali azioni finalizzate a garantire sempre più agli studenti una stabilità del corpo accademico, ciò al netto del corso di laurea in l-28 che trova una sua originale specificità.

Il NdV apprezza altresì i risultati raggiunti su ricerca e pubblicazioni, ambiti sui quali occorre mantenere alta l'attenzione e l'impegno dell'ateneo per consolidare il rapporto fra ricerca e attività didattica che dovrebbe sempre caratterizzare le politiche di sviluppo delle università.

Raccomandazione B.1.1

Con riferimento al potenziamento della dotazione di docenza, si raccomanda di definire la propria pianificazione individuando criteri attinenti allo sviluppo delle competenze necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici nei diversi ambiti.

Raccomandazione B.1.2

Il NdV raccomanda di porre in essere, oltre ad apprezzabili iniziative per la crescita delle competenze, anche una analisi finalizzata agli aspetti quantitativi della dotazione di personale TA al fine di poter disporre di adeguate risorse per un efficace supporto a tutte le missioni istituzionali dell'Ateneo.

Raccomandazione B.1.3

Il Nucleo raccomanda che i dati relativi alla produttività scientifica e alla capacità di partecipazione ai progetti su bandi competitivi siano commisurati alla consistenza complessiva e specifica dei settori in modo di poter opportunamente programmare iniziative mirate in caso di eventuali problematiche.

Raccomandazione B.1.4

Si raccomanda che l'Ateneo, in previsione di un progressivo sviluppo delle attività, definisca una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo e sviluppi strumenti trasparenti per l'attribuzione di premi e/o incentivi collegati al merito in relazione al perseguimento di obiettivi strategici e operativi.

Raccomandazione B.2.1

Il Nucleo raccomanda, al fine di accrescere il livello di trasparenza e chiarezza comunicativa di rendere disponibili sul sito web, per le diverse sedi dell'Ateneo, informazioni su quali siano i servizi offerti localmente.

Raccomandazione B.4.1

L'Ateneo deve verificare sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale e che sia assicurata continuità e sostenibilità dei servizi offerti.

Ambito di Valutazione C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

C.1. Le attività di riesame sono condotte in accordo con linee guida ad hoc predisposte dal PQA (reperibili ai seguenti link:

ricerca: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/commissione-di-ateneo-per-la-ricerca/>;

didattica: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/commissione-qualita-della-didattica/>;

orientamento: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/commissione-orientamento-e-placement/>;

Per quanto riguarda i riesami relativi agli aspetti connessi al sistema AQ della didattica, Erasmus e attività di internazionalizzazione nei relativi documenti viene tracciato il processo in capo agli attori preposti, le relative azioni attuate e la verifica dei risultati ottenuti. L'ateneo attraverso il PQA rende disponibili dati e informazioni per l'efficace svolgimento delle attività e la individuazione di possibili problematiche. In generale, tali attività di riesame sono precedute da audizioni del PQA (Audizioni PQA - documenti reperibili attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning). Il PQA nella sua Relazione annuale fa una verifica e riesame del sistema AQ rispetto agli obiettivi strategici (si veda Relazione annuale PQA 2021-2022 e 2022-2023: documenti reperibili attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning).

Per quanto attiene alla ricerca e terza missione/impatto sociale le attività di riesame (documenti reperibili attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning nelle rispettive sezioni Commissioni ricerca e Commissione TM) sono svolte dalle rispettive Commissioni sulla base dei dati in disponibilità delle Commissioni e messi a disposizione dagli Uffici coinvolti (Supporto al PQA, Ufficio Ragioneria, Ufficio Personale).

Il Presidio svolge il suo ruolo di promozione della cultura della qualità, soprattutto attraverso un'attività costante di affiancamento ai referenti dei CdS.

La partecipazione degli studenti ai processi di monitoraggio e riesame è favorita dalla loro presenza all'interno dei Gruppi AQ dei cds. L'Ateneo provvede alla presentazione dei risultati delle OPIS annualmente (da ultimo 26/09/2023) con studenti che partecipano attivamente alla presentazione con la funzione di diffondere la cultura della qualità e l'importanza delle rilevazioni OPIS.

C.2. Il PQA nella sua Relazione annuale effettua una verifica e riesame del sistema AQ rispetto agli obiettivi strategici (si veda Relazione annuale PQA 2021-2022: documenti reperibili attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning). Con riferimento alle azioni di miglioramento, il PQA svolge azione di monitoraggio sul loro andamento a livello centrale e a livello di Cds (le azioni specifiche sono tracciate nei verbali/audit PQA reperibili nella piattaforma e-learning - sezione PQA). Da ultimo nel corso delle audizioni con i Responsabili di Cds a.a. 22/23, il PQA ha segnalato la necessità di mettere in evidenza nei riesami annuali del sistema di qualità l'andamento delle azioni correttive anche confrontandole con l'andamento degli anni precedenti e in tal modo consentire. L'aspetto segnalato verrà monitorato nei prossimi audit.

Le interazioni tra Nucleo e PQA sono favorite dal fatto che il supporto alle attività del Nucleo di Valutazione è fornito da una unità di personale TA presente anche all'interno del PQA. Per quanto riguarda le raccomandazioni e indicazioni per il miglioramento proposte dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale o a valle degli audit, si procede in modo sistematico ad una verifica della loro presa in carico e della loro implementazione. Tale impostazione è riscontrabile nella sezione della presente relazione nella quale si esaminano le azioni realizzate a seguito di precedenti raccomandazioni del Nucleo.

C.3. Il NdV provvede annualmente a programmare e svolgere audizioni degli attori coinvolti nella AQ centrale e di Cds per discutere eventuali criticità e proporre indicazioni per il miglioramento. Nel corso dell'anno il NdV ha svolto una sessione di audizioni con Governance, Delegati del Rettore alla Didattica, Erasmus ed attività internazionali, Orientamento Placement e Public Engagement, Ricerca, Terza Missione, Responsabili di Cds e PQA in data 14/04/2023.

Relativamente alla pianificazione strategica, il Nucleo ha preso atto della recente approvazione del Piano 2022-24 ed ha fornito, nel corso della audizione, alcuni suggerimenti in relazione agli indicatori (che dovrebbero comprendere sia quelli di risultato, sia quelli di efficacia) e all'ampliamento della gamma delle Parti Interessate. Nelle audizioni del Nucleo è sempre presente una rappresentanza del PQA sia per un rapido trasferimento di informazioni, sia per approfondimenti metodologici relativi al sistema di Assicurazione Qualità.

Come già riportato in precedenza, la condivisione dell'unità di personale tra PQA e Nucleo consente una tempestiva trasmissione di raccomandazioni e indicazioni per il miglioramento ed anche un rapido ed efficace riscontro. Va tuttavia, rilevato, che il crescere degli impegni connessi allo sviluppo delle attività dell'ateneo dei diversi ambiti e il conseguente ampliamento degli oneri di AQ, determina il rischio di un sovraccarico di impegni che può portare ad una perdita di efficacia ed approfondimento nella predisposizione dei materiali sottoposti all'attenzione del Nucleo.

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza il miglioramento della pianificazione strategica dell'ateneo in termini di analisi degli elementi di contesto e individuazione degli obiettivi. Risulta anche positiva la progressiva crescita del livello della documentazione a supporto della AQ e dell'approfondimento con cui, grazie al considerevole impegno del PQA, le diverse strutture conducono le rispettive attività di riesame.

Raccomandazione C.3.1

Si raccomanda, un potenziamento in termini quantitativi del personale TA a supporto degli organi di AQ al fine di limitare il rischio di un sovraccarico di impegni con una possibile perdita di efficacia ed approfondimento nella predisposizione della documentazione per la AQ.

Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Si rileva preliminarmente che i Dottorati sono stati attivati dall'Ateneo, essendo in pianificazione strategica, nel 2022/2023 in partenariato con l'Università di Foggia. Allo stato non sono ancora disponibili documenti di autovalutazione.

D.1. Nel Piano strategico sono identificate le linee complessive dello sviluppo dell'offerta formativa dell'Ateneo (obiettivo 1 – PS 2022-2024

https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf). Considerata la tipologia telematica dell'Ateneo, le direttrici di crescita sono ottenute dalle opportunità di rispondere a bisogni formativi su ampia scala e con riferimento a diverse tipologie di utenza. Gli organi di Ateneo prevedono un piano di consultazione degli stakeholders nel rispetto delle linee guida di Ateneo

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/Linee_guida-analisi-della-domanda-di-formazione-e-consultazioni_PI_rev_29_09_2021.pdf). Le risorse, in termini di docenza, personale TA, strutturali e tecnologiche, sono oggetto di valutazione in fase istitutiva. Relativamente alla docenza, con l'entrata in vigore del DM 1154/2021, l'Ateneo ha optato prudenzialmente entro il 28/02/2022 per l'adozione di piani di raggiungimento pluriennali che sono stati portati a termine, entro lo scorso novembre 2022 (Corsi 2022/23 - verifica ex-post docenza https://off270.miur.it/off270/sua23/expost.php?parte=1000&vis_pdf=&user=ATElauree_E2). Limitati disallineamenti sulla numerosità dei docenti determinati dal superamento della numerosità massima degli studenti non costituiscono criticità essendo fattispecie tipiche delineate nella normativa vigente.

L'offerta didattica è pubblica sul sito web, dove sono reperibili i regolamenti didattici di ciascun cds (<https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/>) docenti titolari degli insegnamenti, programmi e obiettivi degli insegnamenti (<https://www.unifortunato.eu/corsi-di-laurea/>).

Sugli aspetti che riguardano l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, in risposta alla segnalazione della CEV che raccomandava di sviluppare questo ambito, l'Ateneo, attraverso la Commissione Erasmus ha incrementato il numero di convenzioni (da 5 della Call 2017 a 36 della Call 2021) con Università straniere nel contesto del programma Erasmus+. Il dettaglio degli indicatori inerenti all'internazionalizzazione (in particolare, gli obiettivi che la commissione si era prefissata ed i risultati raggiunti al termine della stessa) per le Call 2017-2022 sono riportate nel Riesame Commissione Erasmus e attività internazionali 2022 - documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning – pagg. 5-10). Si precisa, infine, che per la call 2021 e 2022 i risultati sono provvisori in quanto le borse studenti e docenti sono state assegnate, ma non tutti ne hanno beneficiato. Gli indicatori ANVUR sono analizzati nel requisito D.CDS.

La Commissione ha, inoltre, promosso la creazione di contatti internazionali tra docenti dell'Ateneo e docenti stranieri e offerto supporto costante all'organizzazione delle attività didattiche dei docenti stranieri in visita presso l'Ateneo.

È stata, inoltre, intensificata l'offerta formativa dell'Ateneo con l'istituzione dei seguenti insegnamenti in lingua inglese:

- L/8: Embedded system & Internet of Things, 9 CFU, ING-INF/05*
- L/8: Reti e Sistemi (Laboratorio), 6CFU, ING-INF/05*
- L/28: Inglese Aeronautico, 6 CFU, L-LIN/12*
- LM/77: Strategic management and organizational behaviour, 8 CFU, SECS-P/08*
- LM/77: Business English, 3 CFU, L-LIN/12*
- LMG/01: International Law, 9 CFU, IUS/13*
- LMG/01: Comparative Public Law, 9 CFU, IUS/21*
- LMG/01: Inglese Avanzato (Laboratorio), 5 CFU, L-LIN/12*
- LMG/01: Inglese Giuridico, 5 CFU, L-LIN/12*

Inoltre, sono stati attivati, a partire dall'A.A. 2022/2023, tirocini all'estero promossi dal CdS L-28 di concerto con la Commissione Erasmus ed Attività Internazionali e gli OO.AA. L'iniziativa permette agli studenti di svolgere il tirocinio curricolare, previsto dal piano di studi CdS in oggetto (125 ore – 5 CFU) all'estero, a netto della mobilità Erasmus+. Al momento il tirocinio è stato portato a compimento, tra dicembre 2022 e febbraio 2023, da uno studente. Sebbene non riguardino l'offerta formativa istituzionale dell'ateneo, l'Ateneo ha promosso alcune iniziative che rientrano nelle strategie per l'internazionalizzazione.

• Dall'A.A. 2022/2023, è attivo un Master di I Livello in Aviation Management in lingua inglese anche con docenti stranieri e non di Ateneo, con un programma di studi teso ad approfondire l'applicazione delle moderne pratiche commerciali e le sfide delle imprese di trasporto aereo e che si colloca come possibile prosecuzione per i laureati del CdS L-28.

• Per l'A.A. 2023/2024 è stato approvato un Master di I livello in "Digital Health: Engineering and managing high-quality medical software and systems" in lingua inglese rivolto a laureati che desiderano acquisire conoscenze avanzate nell'ambito della progettazione, ingegnerizzazione e gestione di sistemi avanzati per la salute, tra cui quelli

basati sulle tecnologie dell'Intelligenza Artificiale.

Relativamente a tali iniziative, non sono disponibili approfondimenti a cura di Organi dell'Ateneo che consentano di valutarne la corrispondenza rispetto alle attese espresse dalle Parti Interessate o in analisi di contesto, né sono specificati gli indicatori ed i target rispetto ai quali sarà possibile effettuare le necessarie valutazioni dei livelli di efficacia e di efficienza conseguiti.

D.2. Con riferimento al collegamento tra progettazione e aggiornamento di CdS e le esigenze del contesto socio-economico, l'Ateneo ha progressivamente ampliato la consultazione delle parti interessate grazie al Tavolo OSFAL (Tavolo tecnico per l'orientamento, la promozione del successo formativo e l'accompagnamento al mondo del lavoro) che interviene a livello complessivo e le consultazioni specifiche svolte dai cds. La presenza di componenti del PQA e della governance agli incontri con gli stakeholder rappresenta un momento di accertamento tempestivo circa l'efficacia delle consultazioni. Inoltre, il PQA ha effettuato una audizione dei CdS il 16 marzo 2023 (documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning – paragrafo “Consultazioni PI” – pag. 3) nella quale ha verificato che i CdS hanno recepito la raccomandazione della CEV e accolto il suggerimento del NdV per una accurata pianificazione delle consultazioni (i documenti sono allegati nella piattaforma nello spazio dedicato ai cds).

Considerata la tipologia della didattica di un ateneo telematico, lo studente ha a disposizione vari strumenti (didattica interattiva, interazioni con i docenti, tutor disciplinari e tecnici, ...) per poter esercitare un ruolo attivo nel processo di apprendimento. Le disponibilità in tal senso sono descritte nel modello didattico dell'Ateneo (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/LINEE-GUIDA-DIDATTICA_PQA-2022-202.pdf). L'organizzazione didattica in modalità telematica è di necessità articolata sul presupposto dell'autonoma fruizione da parte dello studente, salvo le parti della didattica che vengono erogate in modalità sincrona. Ogni studente può personalizzare, rispetto alle proprie esigenze e capacità, il percorso didattico. Lo studente decide personalmente la velocità del proprio progredire nel corso, attraverso valutazioni periodiche – test di autovalutazione previsti nelle linee guida della didattica - che permettono l'avanzamento nel corso stesso. Nel rapporto Almalaurea 2022 si legge che “se dieci anni fa a terminare gli studi con quattro o più anni fuori corso era il 13,6% dei laureati, oggi la quota si è più che dimezzata (5,7%) ...”, il che può rappresentare un segnale che lo studente Unifortunato possa usufruire di un adeguato supporto nel suo processo di apprendimento.

Dalle informazioni acquisite dal PQA, si rileva che l'Ateneo promuove un approccio teso a stimolare i CdS a che gli obiettivi formativi tengano conto delle indicazioni emerse nelle consultazioni delle PI. A tale scopo il PQA ha reso disponibili strumenti quali matrici di corrispondenza e format strutturati per le schede di insegnamento. La Commissione Didattica provvede ad effettuare una verifica che i programmi svolti e che il materiale didattico prodotto e/o videoregistrato sia esaustivo, di buona qualità e soprattutto chiaro ed accessibile. Nei riesami del sistema AQ dei cds - già sopra richiamati - è autovalutato il processo.

Inoltre, sempre dal PQA si apprende che l'Ateneo ha operato per migliorare l'infrastruttura tecnologica per assicurare flessibilità e scalabilità indispensabili per i diversi servizi. Come già indicato la struttura responsabile dell'impianto tecnologico dell'Ateneo è la Eraclito Srl”. È anche attivo presso l'Ateneo un Centro di Ricerca e Applicazione Tecnologica sulla Didattica e sul Patrimonio Culturale che contribuisce allo sviluppo della didattica nel campo della multimedialità e dell'e-learning, lo studio, la progettazione e realizzazione di sperimentazioni e applicazioni tecnologiche legate alla didattica e-learning. La composizione e ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web (<https://www.unifortunato.eu/ricerca-scientifica/centro-di-ricerca-e-applicazione-tecnologica-sulla-didattica-e-sul-patrimonio-culturale/>).

Rispetto alle esigenze di specifiche categorie di studenti (studenti fuori sede, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...) con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES), si osserva che la didattica si svolge su una piattaforma (Virtual Campus) la quale consente la massima compatibilità su qualsiasi dispositivo sia fisso che mobile. Le piattaforme utilizzate rispecchiano i requisiti di accessibilità in riferimento alla legge n. 4 del 09.01.2004.. (<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/servizi-ai-diversamente-abili/>). Secondo la normativa vigente – legge 170/2010 – e le linee guida CNUDD (Conferenza Nazionale Università per le Disabilità) l'Unifortunato garantisce forme di verifica e di valutazione per gli esami universitari adeguate alle specifiche esigenze. Per supportare le attività di servizio agli studenti DSA è attiva una specifica Commissione di Ateneo (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf).

Come si evince dalla Relazione del PQA e della Commissione Didattica, l'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS. In particolare, il PQA monitora le operazioni di progettazione dell'offerta formativa e traccia le attività nelle proprie verbalizzazioni e audizioni (reperibili nella sezione PQA – verbali della piattaforma e-learning). Per la Commissione Didattica si veda riesame 2022 – pagg. 3-9. Per quanto riguarda le attività di revisione dei progetti formativi, sono presenti specifiche indicazioni nelle linee guida reperibili al link: https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/LINEE-GUIDA-SISTEMA-AQ_CDS.pdf, pag. 3. La

redazione del Rapporto di Riesame Ciclico è prevista con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Tali indicazioni, pur essendo conformi a quelle previste nei documenti ANVUR, non specificano quali sono le condizioni di "forti criticità" specifiche per l'ateneo e possono pertanto risultare non del tutto funzionali per una tempestiva ed efficace risposta alle esigenze di aggiornamento dei progetti formativi dei CdS, soprattutto di quelli, come la Unifortunato, appartenenti ad atenei telematici.

D.3. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, il Delegato del Rettore all'Orientamento e Placement e Public Engagement (OPPE) coadiuvato da una Commissione, si occupa di redigere un Progetto di Orientamento.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in-entrata/>;
<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/sportello-sos/>; <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/open-day/>;
<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/summer-school/>; <https://www.unifortunato.eu/summer-party/>.

Particolarmente significativo è il Progetto "UnifortunatoOrienta". Esso è inserito nell'ambito delle attività di orientamento formativo al fine di individuare modelli innovativi per attività integrate Scuola-Università in grado di fornire una conoscenza sulle aree di interesse e sulle modalità di studio universitario e facilitare una scelta universitaria consapevole, responsabile e autonoma ed un conseguente migliore inserimento all'interno dei corsi di studio. L'attività si è realizzata attraverso un forte impegno ed un collegamento delle istituzioni educative riguardante la progettazione congiunta di contenuti degli incontri e di metodologie didattiche in direzione della formazione di specifiche capacità/competenze. La formula progettuale è stata centrata sul dispositivo della partecipazione degli studenti. Si rileva che l'Università nell'a. a. 2022/23 ha avuto accesso nell'ambito del PNRR (M4.C1-24) ai fondi per la progettazione e realizzazione di percorsi relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università".

Un primo budget assegnato era pari a 39.250 Euro per la realizzazione di 7 percorsi progettati su tematiche di impatto per lo sviluppo delle competenze generali e specifiche nell'ambito di un consapevole orientamento alla scelta universitaria. I progetti hanno coinvolto 157 studenti ed alcuni percorsi hanno avuto lo specifico obiettivo di fornire agli studenti competenze più specifiche circa percorsi formativi post diploma, in tema di ingegneria dell'informazione, trasporti e logistica, imprenditorialità, biotecnologie. Tenuto conto della positiva esperienza, nonché della disponibilità di risorse integrative da parte del Ministero competente, si è usufruito di un ulteriore budget di € 75.000 per lo svolgimento di ulteriori progetti a favore di altri 300 studenti con ulteriori 7 percorsi che hanno ricalcato le tematiche affrontate nella prima fase. Le attività hanno coinvolto circa 20 relatori tra docenti dell'Università ed altri esperti.

Tutte le attività sono state oggetto di monitoraggio mensile e positivo resoconto/rendiconto finale sulla banca dati ministeriale.

L'ammissione degli studenti al percorso di studi è disciplinata dai regolamenti di cds (<https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/>) oltre che dal regolamento didattico di Ateneo e dalla Carta dei servizi. Ogni corso declina le conoscenze richieste all'ingresso che sono accertate tramite test di ingresso. I risultati sono analizzati dai cds nei riesami (si vedano i riesami del sistema AQ dei cds 2023 - già richiamati e pubblicati nella piattaforma e-learning). Il processo è stato oggetto di attenzione da ultimo le audizioni del PQA a cds 16/03/2023 e commissione didattica 29/03/2023 – presenti nella piattaforma e-learning)

Le pagine web dei CdS contengono le informazioni necessarie per l'ammissione e per gestire le fasi della carriera. Per quanto riguarda la gestione della carriera degli studenti con particolari esigenze si veda quanto riportato in precedenza.

Relativamente alle iniziative per il recupero delle carenze iniziali, tenuto conto delle indicazioni contenute nella Relazione 2022 del Nucleo e del PQA (verbale 28/06/2023 pubblicato sulla piattaforma e-learning), per l'a.a. 2023/2024, è stato predisposto un programma per lo svolgimento di corsi di recupero, in cui, per ciascuna area, sono stati declinati gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, il programma del corso strutturato attraverso web conference e le modalità di verifica delle conoscenze iniziali da svolgersi a seguito del corso di recupero. Tale verifica viene effettuata somministrando un test multiple choice composto da 30 domande, incentrato sulle aree di conoscenza oggetto del corso di recupero.

In relazione ai singoli portatori di esigenze specifiche, l'Ateneo mette a disposizione un servizio di Counseling destinato ad operare come spazio di ascolto, confronto e supporto (<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/counseling/>).

La partecipazione degli studenti alle attività di orientamento e placement è monitorata e riesaminata dalla Commissione Orientamento, Placement e PE - OPPE (si veda riesame OPPE 2022 con aggiornamento dati – pubblicato nella piattaforma e-learning nella sezione Commissione OPPE). Nel riesame 2022 emerge un quadro soddisfacente di raggiungimento del target 2024 e in alcuni casi anche del suo superamento. In particolare, in merito alla partecipazione degli studenti e al loro coinvolgimento, il PS individua 3 obiettivi in cui è coinvolta la

Commissione OPPE

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf - pagg. - 48 e 49) tra cui le azioni figurano quelle volte ad incentivare e rafforzare le attività di orientamento in uscita e placement a livello nazionale (azione 1 – Obiettivo 3) e a potenziare la formazione degli studenti riguardo il sistema di qualità e al ruolo dello studente nel suo interno (azione 1 – Obiettivo 2). I dati che emergono in termini di partecipazione degli studenti, ove registrati, si presentano positivi.

Per quanto attiene alle attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati, allo stato non risultano attivate specifiche iniziative

Il Diploma Supplement è rilasciato su richiesta dello studente.

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza il crescente impegno dell'Ateneo per quanto attiene la forte attenzione ad assicurare un supporto di elevato livello qualitativo agli studenti nel loro percorso formativo attestati anche dagli indicatori sulle carriere presenti nei report AlmaLaurea.

Altrettanto significativo è l'impegno per migliorare le attività finalizzate alla internazionalizzazione sia per quanto attiene alla didattica istituzionale, sia relativamente ai più ampi interessi strategici dell'Ateneo.

Esprime inoltre apprezzamento per la gestione dei progetti di Orientamento finanziati dal MUR che hanno portato l'Ateneo a raggiungere i target previsti

Raccomandazione D.3.1

Relativamente alle iniziative di internazionalizzazione, il Nucleo raccomanda di rendere evidenti il collegamento delle stesse rispetto alle attese espresse dalle Parti Interessate o derivanti da analisi di contesto specificando anche quali sono gli indicatori ed i target rispetto ai quali sarà possibile valutare i livelli di efficacia e di efficienza conseguiti.

Raccomandazione D.3.2

Il Nucleo raccomanda di rendere maggiormente adeguate alle esigenze di una tempestiva risposta alle esigenze di aggiornamento dei progetti formativi dei CdS le indicazioni per procedere alla revisione dei progetti formativi nell'ambito dei Rapporti di Riesame Ciclico.

Raccomandazione D.3.3

Il Nucleo raccomanda di analizzare lo sviluppo delle carriere degli studenti per verificare la possibilità di attivare specifiche iniziative per gli studenti più preparati e motivati.

-
- [1-Sistema-di-AQ-a-livello-di-ateneo-2023-pdf](#)
1. Sistema di AQ a livello di Ateneo
27/10/2023
 - [Relazione-AQ-NdV-2023-27-10-2023-pdf](#)
Relazione AQ 2023 - 27/10/2023 - completa
27/10/2023

Valutazione del Sistema di Qualità'

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Relativamente ai punti di attenzione (PdA) di cui all'Ambito di Valutazione D.CDS, sulla base delle indicazioni rilasciate dall'ANVUR al fine dell'estensione del periodo di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio (Fascicolo n. 2/2022 rep. n. 15: documento accessibile dalla sezione riservata della piattaforma e-learning), il Nucleo ha operato con l'obiettivo di verificare il carattere strutturale e continuativo delle azioni intraprese per il superamento delle criticità segnalate dalla CEV. In questo senso, al supporto del PQA nei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CDS, si è accompagnata una attività di monitoraggio delle azioni da questi intraprese (Relazione annuale NdV 2022; Relazione OPIS NdV 2023; verbale audizioni 14/04/2023: documenti pubblicati nella sezione riservata della piattaforma e-learning).

I risultati di queste attività vengono presentati di seguito.

D.CDS.1.1. L'analisi della domanda di formazione è condotta sulla base della consultazione delle PI, tenendo conto delle raccomandazioni presenti nel rapporto finale ANVUR rilasciato in occasione della visita di accreditamento periodico, dei rilievi NdV, CPDS e delle osservazioni/indicazioni PQA. Per la verifica dei dati relativi alle immatricolazioni e delle prospettive post-laurea, dei fabbisogni in relazione ai settori di attività relativi ai profili professionali e per un confronto tra itinerari formativi omogenei, i CDS si avvalgono anche di alcune fonti esterne. I CDS utilizzano un format/planning per la sintesi delle consultazioni delle PI predisposto dal PQA (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/Linee_guida-analisi-della-domanda-di-formazione-e-consultazioni_PI_rev_29_09_2021.pdf).

Il processo di consultazione si compone di due fasi: la consultazione attraverso il Tavolo OSFAL (Tavolo tecnico permanente per l'orientamento, la promozione del successo formativo e l'accompagnamento al mondo del lavoro) e le consultazioni dirette.

Per l'identificazione delle PI da consultare, i CDS tengono conto delle indicazioni contenute nel PS, dell'evoluzione del contesto normativo di riferimento, delle analisi degli esiti occupazionali. Per l'identificazione delle PI da consultare in relazione all'offerta formativa dell'a.a. 2023/2024, i CDS magistrali hanno considerato anche la possibile accoglienza, come studenti in ingresso, degli studenti in uscita dai CDS triennali di Ateneo. Nei riesami di alcuni CDS triennali risulta programmata, in vista dell'a.a. 2024/2025 e nell'ottica di considerazione del ciclo successivo, la consultazione dei CDS magistrali di Ateneo.

La corrispondenza tra la PI consultata e gli sbocchi occupazionali del CDS, il livello territoriale di copertura degli interlocutori esterni, l'adeguatezza degli interventi sul percorso formativo rispetto alle indicazioni fornite dalle PI e l'efficacia di tali iniziative per l'acquisizione delle competenze attese nel mondo del lavoro, è monitorata e tracciata nel riesame della Commissione per la Qualità della didattica di Ateneo (Riesame 2022, p. 4, pubblicato nella sezione riservata della piattaforma) e nei Riesami di CDS (pubblicati nella medesima sezione della piattaforma).

Per quanto riguarda il livello di rappresentatività degli enti e delle organizzazioni consultate – tracciato nella sezione del documento di Planning delle consultazioni dedicata alla descrizione delle attività della PI - risulta prevalente la consultazione di livello nazionale/internazionale rispetto alla consultazione di livello locale. Le PI consultate risultano generalmente aderenti agli sbocchi occupazionali dei CDS e al contesto scientifico, tecnologico e socio-economico di riferimento; si riscontra, inoltre, la copertura degli sbocchi professionali (SUA-CdS, Quadro AI.b; Riesami sistema AQ di CDS; Riesame Commissione per la Qualità della didattica 2022).

L'attività di consultazione risulta orientata alla raccolta di effettive esigenze dei profili professionali; in questa direzione, tutti i CDS hanno tenuto conto delle osservazioni del Nucleo, integrando le PI con i laureati rappresentativi dei rispettivi sbocchi professionali. Dalla documentazione disponibile si evince l'analisi e l'impiego delle indicazioni fornite dalle PI per la definizione degli obiettivi formativi e dei profili in uscita dei CDS.

D.CDS. 1.2 Il PQA ha svolto attività di formazione e affiancamento al fine di promuovere una più precisa articolazione per aree di apprendimento degli obiettivi formativi.

Soprattutto con riferimento alla puntualizzazione dei profili e degli obiettivi formativi, nella scheda SUA-CDS, si è proceduto all'utilizzo di una matrice delle competenze (SUA-CDS, allegato al quadro B1), mediante la quale risulta visibile la declinazione degli obiettivi per ciascun profilo in uscita, anche attraverso il richiamo alle specifiche discipline di riferimento. Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi sono stati declinati per ciascuna area di apprendimento sia in termini di Descrittori di Dublino 1 e 2 (conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione) che attraverso il riferimento, per ciascuna area, alle attività formative da cui

conseguono quelle conoscenze e quelle competenze (SUA-CDS, quadro A4.b1, quadro A4.b2).

D.CDS. 1.3-1.4 La coerenza del progetto formativo con gli obiettivi formativi, i profili culturali/professionali in uscita e le conoscenze e competenze ad essi associati viene verificata dal Responsabile di CDS attraverso il controllo delle schede di trasparenza. Questa attività, che si riscontra dai riesami di tutti i CDS (pubblicati nella sezione dedicata della piattaforma e-learning), si svolge previo confronto tra tutti i docenti del CDS. Tipicamente il Responsabile del CDS trasmette a ciascun docente, il gruppo di schede relative agli insegnamenti appartenenti alla sua area disciplinare così come articolata nella SUA-CDS per promuovere una autovalutazione della scheda del singolo insegnamento ed una azione di coordinamento tra gli insegnamenti appartenenti alla medesima area disciplinare (l'esempio di e-mail del Responsabile con trasmissione ai docenti dei gruppi di schede con le indicazioni per coordinamento è pubblicata nella sezione dedicata della piattaforma e-learning). Nella riunione del Consiglio di CDS si realizza il coordinamento sotto la supervisione del Presidente; il riscontro dell'effettiva esecuzione di questa attività è tracciato nei report di monitoraggio mensile della didattica, nei verbali delle sedute consiliari e dei Gruppi AQ.

Il Responsabile del CDS e il Gruppo AQ verificano la completezza dei contenuti delle schede di trasparenza. Gli esiti di tale controllo e lo stato di avanzamento delle azioni volte alla risoluzione di eventuali criticità sono documentati attraverso una apposita sezione del report di monitoraggio mensile dell'attività didattica e i risultati del relativo verbale vengono fatti oggetti di discussione in occasione del Consiglio di CDS. Sia il report che il verbale sono trasmessi al Rettore e al PQA per le opportune valutazioni.

L'offerta formativa dei CDS, ove previsto dai decreti delle classi, contempla attività di tirocinio e/o comprende altre attività funzionalmente correlati ai profili culturali e professionali identificati dal CDS. Il tirocinio è regolamentato (<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/04/REGOLAMENTO-DEI-TIROCINI-1.pdf>).

L'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento è descritta nelle linee guida sulla didattica del PQA (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/LINEE-GUIDA-DIDATTICA_PQA-2022-202.pdf).

Nelle linee guida sulla didattica del PQA sono descritte le modalità per la realizzazione, adattamento, aggiornamento, conservazione dei materiali didattici. Le linee guida suddette sono fornite ai docenti ogni anno all'atto di conferimento dell'incarico didattico e sono oggetto di discussione in seno al Consiglio di CDS che precede l'inizio delle attività didattiche del semestre.

I contenuti, i programmi degli insegnamenti, le modalità di verifica dei singoli insegnamenti e le modalità della prova finale, sono descritte nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. L'esempio di una scheda di progettazione delle lezioni interattive è pubblicato nella sezione dedicata della piattaforma e-learning. La percentuale di gradimento della descrizione, con particolare riferimento alle modalità di esame, è elevata e si attesta attorno al 94% per tutti i CDS (Relazioni OPIS, pubblicate nella sezione dedicata della piattaforma). Anche la CPDS ha espresso un giudizio positivo sulle modalità di offerta delle informazioni in questione (Relazione CPDS 2022, Sezione 3C-Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, pubblicata nella sezione dedicata della piattaforma e-learning).

D.CDS. 1.5 La pianificazione della didattica viene effettuata dai CDS attraverso la predisposizione del Manifesto degli Studi che si trova pubblicato sulla banca dati SUA-CDS, Sezione B-quadro B1 - in cui si dettagliano obiettivi, aree di apprendimento, progetto formativo, matrice del CDS ed è inserito il link al Regolamento didattico di CDS - e sul sito web ove sono pubblicate le informazioni sul progetto formativo (<https://www.unifortunato.eu/corsi-di-laurea/>). Nella sezione informazioni di ciascun insegnamento sono stati inseriti link che rimandano al curriculum del docente e del tutor e alla scheda di trasparenza (<https://elearning.unifortunato.eu/course/view.php?id=26>). Il controllo relativo alla presenza di queste informazioni sul sito istituzionale e nelle pagine dei singoli insegnamenti è tracciato attraverso i monitoraggi mensili della didattica dai quali risulta la presenza di queste informazioni per una percentuale che, su tutti i CDS, lambisce il 97%. La calendarizzazione della didattica avviene con il supporto della Segreteria amministrativa e della Segreteria Studenti e le attività di didattica erogativa e interattiva sono implementate con il supporto della Sala Regia e dell'Ufficio di supporto informatico. Il calendario è disponibile sul sito web (<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/calendario-lezioni/>).

Tra tutor e docenti si realizza il coordinamento delle attività; questo è tracciato dai Consigli di CDS sia nei verbali delle riunioni consiliari che nel riesame del sistema AQ. I tutor sono convocati nei Consigli di CDS.

D.CDS. 2.1 Al fine di migliorare le attività di orientamento, si è proceduto alla individuazione di un'apposita Commissione di orientamento, composta da un Referente per ogni CDS. La partecipazione diretta dei CDS alla fase di progettazione, programmazione e svolgimento delle attività è assicurata anche attraverso la previsione sistematica, nelle riunioni del Consiglio, di un punto all'ordine del giorno sullo svolgimento delle attività di orientamento. La Commissione di Ateneo ha predisposto le Linee guida AQ OPPE in cui è descritto tutto il processo di assicurazione della qualità relativo alle attività di competenza, con un coinvolgimento costante e diretto dei CDS (<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/07/Nuove-Linee-OPPE.pdf>).

Al fine di migliorare le attività di orientamento, è stato predisposto, a partire da quello di Ateneo, il progetto

orientamento e Placement di CDS, declinata sulle sue specifiche esigenze. Nell'ottica delle azioni migliorative, attenzione è stata riservata al tema dell'efficacia delle azioni dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. In particolare, il Riesame OPPE prevede l'individuazione di criteri di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, anche con riferimento specifico al CDS. L'individuazione di tali criteri si è realizzata anche all'esito delle osservazioni avanzate dal PQA in sede di audit con il Delegato OPPE (20.03.2023). I criteri di verifica dell'efficacia, individuati dalla Commissione OPPE, sono stati adottati già nel Riesame OPPE 2022. Altro contesto deputato alla verifica dell'efficacia delle azioni di orientamento e placement è il Tavolo tecnico di CDS – preposto ai rapporti con le parti interessate, le attività di Orientamento, il Successo formativo e l'Accompagnamento al mondo del lavoro (OSFAL) - che annualmente fornisce indicazioni utili su tali processi.

La presenza, a partire dall'a.a. 2020/21, di un Progetto di orientamento in uscita di CDS ha permesso di ideare e promuovere iniziative in linea con gli sbocchi professionali del CDS. Il dettaglio di queste iniziative è documentato nel Riesame OPPE 2022, pubblicato nella sezione riservata della piattaforma). Delle attività di orientamento in ingresso e in itinere è data diffusione attraverso il sito web di Ateneo.

D.CDS. 2.2 Le conoscenze richieste in ingresso e la procedura di recupero delle carenze sono descritte e rese pubbliche attraverso la SUA CDS (quadro A3.a e A3.b), il Regolamento di CdS (art. 3; <https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/>) e il sito web. Anche nella guida dello studente (reperibile sul sito web: <https://www.unifortunato.eu/corsi-di-laurea/>) sono contenute indicazioni dettagliate e complete sulle modalità di accesso e sono specificati i soggetti tenuti a sostenere il test delle conoscenze iniziali.

Per quanto attiene agli OFA, in attuazione della raccomandazione prospettata dalla CEV in occasione della visita in loco, è stata predisposta una modifica di Regolamento per specificare le categorie di soggetti esonerati dalla verifica. Come già segnalato, tenuto conto delle indicazioni del Nucleo e dei suggerimenti rilasciati dal PQA (verbale 28/06/2023 pubblicato sulla piattaforma e-learning), per l'a.a. 2023/2024, i Gruppi AQ hanno proceduto all'aggiornamento del test di verifica delle conoscenze iniziali, predisponendo un test di 30 domande a risposta multipla suddiviso per le aree di interesse delle conoscenze in ingresso declinate da ciascun CDS. Risulta predisposto un programma per lo svolgimento di corsi di recupero, in cui, per ciascuna area, sono stati declinati gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, il programma del corso strutturato attraverso web conference e le modalità di verifica delle conoscenze iniziali da svolgersi a seguito del corso di recupero. Tale verifica viene effettuata somministrando un test multiple choice composto da 30 domande, incentrato sulle aree di conoscenza oggetto del corso di recupero. La verifica delle predette conoscenze si considera superata al raggiungimento di almeno il 60% delle risposte esatte previste per area di conoscenza.

Considerando il Gruppo degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere (iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, iC23 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) e i correlati Nuovi Indicatori Atenei Telematici (iC21T, iC22T, iC23T, iC24T), dalle Schede Indicatori di CDS 1.4.2023, emerge quanto di seguito riportato.

Per il CDS LMG/01, dal confronto tra il 2020 e il 2021, per gli indicatori di riferimento si evidenziano complessivamente valori positivi; tra i valori in crescita si segnala, in particolare, quello dell'indicatore iC22T Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale del corso (2020: 25%; 2021: 50%) per il quale si registrava uno scostamento negativo superiore al benchmark di riferimento (Atenei telematici 2020: 51%) che appare superato (Atenei telematici 2021: 42,7%). L'indicatore iC21 (2021: 25%), ancorché in crescita rispetto al 2020 (2020: 16,7%), registra uno scostamento superiore al 20% rispetto al benchmark (Atenei telematici 2021: 76,1%); si consideri, tuttavia, che i valori numeratore/denominatore del CDS rispetto a questo indicatore sono particolarmente esigui, con la conseguenza di registrare oscillazioni percentuali che, seppure importanti, sono riconducibili a variazioni numeriche di minima entità: l'indicatore iC21, nel 2020, è stato calcolato considerando i seguenti valori: numeratore 1, denominatore 6; nel 2021 è stato calcolato tenendo conto dei seguenti valori: numeratore 1, denominatore 4).

Per il CDS LM-77, il confronto tra il 2020 e il 2021, lascia registrare taluni scostamenti negativi, che portano gli indicatori iC21, iC22, iC21T, iC22T a valori superiori alla soglia del 20% rispetto al benchmark di riferimento; rispetto all'indicatore iC21 anche in questo caso le variazioni sono riconducibili a oscillazioni numeriche di minima entità: l'indicatore iC21, nel 2020, è stato calcolato considerando i seguenti valori: numeratore 4, denominatore 11; nel 2021 è stato calcolato tenendo conto dei seguenti valori: numeratore 2, denominatore 7.

Per il CDS LM-51 si registrano alcune oscillazioni nel confronto tra il 2020 e il 2021, ma solo quella relativa all'indicatore iC24 (2020: 9,1%; 2021: 36,4%) lascia registrare uno scostamento negativo superiore al benchmark di riferimento (Atenei telematici 2021: 8,8%).

Per il CDS L8, essendo istituito nell'a.a. 2021/2022, l'unico valore disponibile è quello relativo all'indicatore iC21T (2021: 25%).

Diversi valori non disponibili anche per il CDS L14/L18 (iC22, iC24, iC22T, iC24T); per i restanti indicatori emerge comunque un andamento positivo, tranne che in relazione all'indicatore iC21 (2021: 26,1%; 2020: 84,6%), leggermente inferiore a quello degli altri Atenei telematici (valore 2021: 85,1%); in relazione all'indicatore iC21T si

registra, al contrario, un valore positivo (2020: 66,7%; 2021: 75%).

Per il CDS L28, nessuno degli indicatori considerati raggiunge la soglia di criticità dello scostamento superiore al 20% rispetto agli altri Atenei telematici.

Per il CDS L19 si registrano, accanto a valori sostanzialmente stabili, indicatori che superano la soglia di criticità rispetto al benchmark di riferimento; in particolare, l'indicatore iC21 scende, nel 2021, al 23,1% (2020: 66,7%; altri Atenei telematici 2021: 65,4%); l'indicatore iC24T, per il quale non risulta disponibile il valore 2020, si colloca al 30,8% nel 2021, con uno scostamento negativo superiore al 20% rispetto agli altri Atenei telematici (2021: 18,8%). Rispetto al CDS L24 si registrano talune oscillazioni che comunque non lambiscono la soglia di criticità; al contrario, negli indicatori iC21 (2021: 37%; 2020: 66,7%) e iC21T (2021: 33,3%; 2020: 74,4%) si verifica uno scostamento che porta a superare la soglia del 20% rispetto al benchmark (iC21 altri Atenei telematici: 69,6; iC21T altri Atenei telematici: 63,6).

D.CDS. 2.3 Data la natura telematica, l'organizzazione didattica dei CDS, è articolata sul presupposto dell'autonoma fruizione da parte dello studente. Le parti della didattica che vengono erogate in modalità sincrona, dopo l'erogazione, vengono comunque rilasciate sulla piattaforma a beneficio di quanti non hanno potuto fruirne in tempo reale. Tale organizzazione consente di rispondere alle specifiche esigenze delle studentesse e degli studenti. In relazione ai singoli portatori di esigenze specifiche, l'Ateneo mette a disposizione un servizio di Counseling per l'individuazione e l'elaborazione delle problematiche che ineriscono al momento di transizione all'università, al proseguimento del percorso accademico, alla conciliazione e gestione del percorso di studi e all'impegno contemporaneo in ambito lavorativo o familiare (<https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/counseling/>). Le percentuali di fruizione di tale servizio sono tracciate nei riesami dei CDS 2022/2023.

Sempre in funzione di sostegno specifico, i CDS realizzano attività di orientamento in itinere, il cui dettaglio, anche sotto il profilo del rapporto con le esigenze dei singoli e il livello di partecipazione, è tracciato nei riesami di CDS 2022/2023 e nel riesame OPPE 2022.

Il servizio offerto agli studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – descritto sul sito web di Ateneo: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/servizi-ai-diversamente-abili/> - si sviluppa a partire dalle attività svolte dall'Ufficio orientamento che fornisce agli interessati le informazioni generali, oltre che sulle procedure di immatricolazione, anche sugli strumenti a supporto.

Lo studente che all'atto dell'iscrizione presenta una documentazione medico-sanitaria che certifichi una condizione di disabilità ovvero di DSA viene segnalato dalla Segreteria Amministrativa alla Commissione di Ateneo per gli studenti con disabilità e DSA. La Commissione è costituita da tutti i Responsabili dei CDS. La Commissione incarica il Responsabile del CDS cui lo studente è iscritto di condividere con tutti i docenti e tutti i tutor l'informativa circa l'avvenuta iscrizione e le misure compensative individuate dalla Commissione medesima. Lo studente con certificazione gode dei seguenti diritti in sede d'esame: utilizzo di mappe concettuali; fino al 30% di tempo supplementare per lo svolgimento della prova; facoltà di scegliere, durante lo svolgimento dell'esame, quando essere esaminato.

Nei riesami dei CDS 2022/2023 sono tracciate le segnalazioni DSA/disabilità pervenute nell'anno accademico, le azioni intraprese a valle di tale segnalazione e l'andamento didattico delle studentesse e degli studenti interessati dall'azione di sostegno.

D.CDS. 2.4 In merito all'internazionalizzazione della didattica, è stata potenziata la struttura accademica preposta a tale ambito con la costituzione della commissione d'Ateneo per l'internazionalizzazione che prevede la partecipazione di un Referente di ogni CDS.

È cresciuto il numero di programmi di mobilità offerti al personale docente e agli studenti nel contesto del Programma Erasmus+. Nell'a.a. 2019/2020 è stato attivato il progetto di mobilità KA103 – Mobility Project for Higher Education Students and Staff. La mobilità Erasmus è aperta anche alla possibilità di periodi di tirocinio all'estero. L'Ateneo è, inoltre, assegnatario: di sovvenzione per un Progetto mono-beneficiario nell'ambito del Programma Erasmus+ I - Settore Istruzione Superiore - Attività KA1 (Mobilità per l'apprendimento individuale); di sovvenzione per Progetto mono-beneficiario nell'ambito del Programma Erasmus+ (Progetto: 2023-1-IT02-KA131-HED-000131091). La Commissione ha inoltre collaborato alla predisposizione della domanda di rilascio della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (CEIS) da parte dell'Università (call 2020).

Le attività di internazionalizzazione e il livello di coinvolgimento dei singoli CDS in questo ambito, sono dettagliati nei documenti di riesame dei CDS.

Rispetto agli indicatori di internazionalizzazione emerge quanto segue: iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi): 0%; iC10Bis (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti): 0%; iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero): 0%; solo per l'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), in relazione al CDS L24 è consentito registrare, nel 2019, il valore del 44% e nel 2021 il valore del 14,5%.

Questo aspetto problematico - perdurante nel confronto tra le annate - è stato sinora affrontato, sia a livello di

Ateneo che di CDS, attraverso l'implementazione delle iniziative funzionali ad una maggiore diffusione della cultura dell'internazionalizzazione (per il dettaglio delle attività compiute si veda il Riesame Commissione Erasmus e attività internazionali, pubblicato nella sezione dedicata della piattaforma, e i Riesami CDS, sotto-processo 4.6, pubblicati nella sezione dedicata della piattaforma).

La mancata incidenza di tale azione migliorativa ha condotto i CDS, attraverso le riflessioni che i rispettivi Responsabili hanno condotto in seno alla Commissione per la Qualità della didattica (Riesame Commissione per la Qualità della didattica 2022, p. 16, consultabile nella sezione dedicata della piattaforma e-learning) ad una diversa lettura dei dati che emergono nel settore della mobilità che si è sviluppata a partire da una valutazione di tali dati realizzata sotto un profilo sincronico e, dunque, tenendo conto che la media di partecipazione alle attività didattiche internazionali degli iscritti ai medesimi CDS degli Atenei Telematici è, come quella dei CDS, pari allo 0% (IA10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso; IA11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero: Scheda Indicatori di Ateneo 8.10.2022, indicatori di Internazionalizzazione). Nelle riflessioni condotte dai CDS si ritiene che questa situazione vada letta congiuntamente ai dati elaborati dall'Ufficio Studi e Analisi di Erasmus+ relativamente alla partecipazione italiana 2022, in rapporto all'andamento 2021 (<https://www.erasmusplus.it/news/programma/erasmus-nel-2022-cresce-la-partecipazione-italiana-al-programma-per-scuola-universita-ed-eda/>). Poiché da questo studio emerge che lo studente Erasmus italiano ha un'età media di 23 anni, si ritiene non possa essere sottovalutata la circostanza che, molto spesso, gli studenti iscritti ai CDS telematici hanno un'età superiore a quella indicata nel Rapporto Indire, perché la flessibilità delle metodologie didattiche rende più agevole conciliare lo studio con gli impegni, di lavoro e familiari, della vita più adulta. Questo aspetto emerge anche nel Rapporto 2023 che ANVUR ha stilato sul Sistema della Formazione Superiore e della Ricerca (<https://www.anvur.it/attivita/rapporto-biennale/rapporto-versione-2023/>), in cui si legge, a pag. 30, che «Le classi di età di riferimento degli studenti delle università tradizionali sono strutturalmente diverse rispetto a quelle delle telematiche. Nell'a.a. 2021/22, l'80% degli studenti iscritti alle università tradizionali ha un'età inferiore a 26 anni, percentuale che nella stessa fascia di età si riduce al 34% nelle università telematiche, dove circa il 57% degli studenti iscritti ha almeno 28 anni». Questa situazione è confermata anche con riferimento ai CDS ed emerge, con specifico riferimento all'a.a. 2022-2023, nel dettaglio delle fasce di età degli ingressi nei singoli CDS; da questa analisi, infatti, si evince che in media, solo il 26% degli ingressi in Ateneo coinvolge studentesse e studenti che hanno una età compresa tra i 18 e i 25 anni e che per la maggioranza dei CDS (salvo per L28, L19, L24) la percentuale delle studentesse e degli studenti che hanno una età compresa tra i 18 e i 25 anni è inferiore o sostanzialmente uguale a quella di Ateneo.

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

A partire da queste riflessioni è stata progettata, in seno alla Commissione per la Qualità della Didattica (composta dai Responsabili di tutti i CDS) una attività funzionale ad approfondire i bisogni e le attese degli studenti in questo settore. La Commissione, come risulta dal Riesame 2022, p. 18-19, (pubblicato nella sezione riservata della piattaforma e-learning), ha programmato, entro il 2024, lo svolgimento di una attività di supporto (tra l'altro, funzionale all'analisi delle caratteristiche della popolazione studentesca dei singoli CDS: tra cui, età ed eventuale svolgimento di attività lavorativa) per la predisposizione, da parte della Commissione Erasmus e attività internazionali, di un questionario da somministrare agli studenti, funzionale a raccogliere dati relativi all'effettivo grado di interesse e alla volontà di partecipare a mobilità Erasmus+ durante il percorso universitario e, correlativamente, funzionale all'individuazione di strategie di intervento più efficaci tra tradurre sia a livello di Ateneo che a livello di singoli CDS.

D.CDS. 2.5 I CDS si avvalgono del supporto della Segreteria Amministrativa, della Segreteria Studenti e dell'Ufficio didattico per la calendarizzazione delle attività formative e di supporto, degli esami di profitto e delle sessioni della prova finale; per garantire il coordinamento tra i diversi CDS di Ateneo, la Segreteria didattica procede centralmente alla fissazione dei periodi temporali di riferimento delle prove. L'operazione tende a non sovrapporre le prove d'esame, a distanziarle e ad anteporre le attività di base alle caratterizzanti per favorire la regolarità delle carriere, verificando al tempo stesso le propedeuticità. Dalle analisi OPIS di tutti i CDS emerge un livello di soddisfazione molto elevato sulla generale definizione della modalità di esame (in media 94%: Analisi OPIS pubblicate nella sezione dedicata della piattaforma e-learning), che si conferma nell'analisi della percentuale degli studenti che, sulla base della pianificazione delle prove di apprendimento, acquisiscono CFU, la quale, nel confronto tra l'a.a. 2021/2022 e i dati (non ancora consolidati) dell'a.a. 2022/2023, risulta adeguata per tutti i CDS. Il dettaglio di questa analisi emerge dalla tabella che segue.

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

L'efficacia della gestione del processo emerge anche dai risultati dell'analisi sulla percentuale di abbandoni che risulta molto bassa per tutti i CDS. Nella tabella che segue si riproduce l'andamento nel tempo delle rinunce e dei trasferimenti.

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

D.CDS. 2.6 Le modalità di gestione dell'interazione didattica, il coinvolgimento dei docenti e dei tutor e le tecnologie/metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione sono descritte nelle Linee Guida PQA (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/LINEE-GUIDA-DIDATTICA_PQA-2022-202.pdf). La didattica è monitorata mensilmente dai Gruppi AQ di CDS. Nel corso dell'ultimo biennio (2021-2022), a valle dell'attuazione del nuovo modello didattico, il confronto tra le annate consente di registrare un miglioramento pressoché per tutte le attività di DE e DI monitorate (Riesame della Commissione per la Qualità della didattica 2022, p. 15, pubblicato nella sezione dedicate della piattaforma e-learning). In particolare:

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Per le attività di DE e DI risulta, nel complesso, un incremento del 5% (2021:91% - 2022: 96%). Il benchmark di riferimento per la verifica dell'andamento degli obiettivi di CDS è pari al 90% per ciascun indicatore (Format di monitoraggio mensile della didattica). Tutti gli indicatori superano tale soglia nel 2022 e, al livello di singolo CDS, per nessuna delle attività monitorate vi sono carenze superiori al 10%: il tracciamento di questo controllo e il dettaglio dei relativi esiti sono riscontrabili nei Riesami CDS e nelle SMA 2022, consultabili attraverso la sezione dedicate della piattaforma e-learning.

L'efficacia dell'azione di monitoraggio risulta anche dai dati relativi alla soddisfazione studentesca dai quali si evince un trend di diffusa soddisfazione lungo l'arco del triennio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022. La media di risposte positive, data dalla somma delle risposte Decisamente Sì e Più sì che no, per tutti i CDS è superiore al 93% (Relazioni OPIS, consultabili attraverso la sezione dedicate della piattaforma e-learning). Nel dettaglio:

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Il regolare svolgimento della didattica è monitorato a livello di Ateneo dal PQA e da un Ufficio didattica che, in un'ottica di supporto al monitoraggio intermedio, segnala ai Responsabili dei CDS eventuali disallineamenti rispetto alle linee guida.

La Commissione per la Qualità della didattica vaglia i monitoraggi della didattica almeno una volta all'anno per eventuali proposte migliorative da presentare agli Organi accademici.

D.CDS. 3.1 Per il processo di selezione dei docenti di ruolo e a contratto e per il dettaglio della dotazione organica in relazione a ciascuno dei CDS, si rimanda all'Ambito di Valutazione B di sede.

Al fine di parametrare il peso degli incarichi esterni sulle materie di base (A), caratterizzanti (B) e affini (C), dando seguito alle indicazioni che il Nucleo ha fornito in occasione delle audizioni (verbale 4.4.2023), è stata analizzata la distribuzione dei CFU per ciascun CDS nell'a.a. 2022/2023, anche attraverso un confronto con l'a.a. 2021/2022 e l'analisi degli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

La distribuzione dei CFU risulta adeguata ancorché nel confronto tra le annate si registri un aumento della percentuale dei CFU a docenti esterni (+8%). Per il CDS LMG/01, l'indicatore iC27, nel 2021, si attesta su un valore di 11,8 e nella media del triennio 2019/2020/2021 si attesta su un valore di 11,06; è profondo il divario rispetto agli altri Atenei telematici per i quali si registra, invece, un rapporto di 41,2 per il 2021 e di quasi 68 per il triennio 2019/2020/2021. Per l'indicatore iC28, i valori nel triennio risultano sostanzialmente stabili e si attestano in media su un rapporto di 1,5 (2,4 nel 2021) contro un rapporto di 39,2 per gli altri Atenei telematici (31,9 nel 2021) (SMA 2022).

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Per il CDS LM-77, nel confronto del biennio si registrano valori adeguati, ancorché è in lieve crescita l'affidamento a docenti esterni (+3%). L'indicatore iC27, nel 2021, si attesta su un valore di 12 e nella media del triennio 2019/2020/2021 si attesta su un valore di 11,46; è netto il divario rispetto agli altri Atenei telematici per i quali si registra, invece, un rapporto di 36 per il 2021 e di 32 per il triennio 2019/2020/2021. Per l'indicatore iC28 i valori nel triennio risultano sostanzialmente stabili e si attestano in media su un rapporto di 1,5 (1 nel 2021) contro un rapporto di 32 per gli altri Atenei telematici (36 nel 2021) (SMA 2022).

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Per il CDS LM-51 i valori sono adeguati e si registra un incremento a favore dei docenti interni che è in crescita rispetto all'a.a. 2021/2022 (+6%). L'indicatore iC27, nel 2021, si attesta su un valore di 47,5 e nella media del triennio 2019/2020/2021 si attesta su un valore di 34,73; tale crescita – che è riconducibile al considerevole aumento di iscritti al CDS – resta comunque al di sotto della soglia di criticità perché rispetto agli altri Atenei telematici si registra un rapporto di 56,3 per il 2021. Per l'indicatore iC28 il valore 26,5 del 2021 si riduce rispetto al 2020 (34,2), e risulta positivo anche in confronto degli altri Atenei telematici (42,3).

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Per il CDS L8, istituito nell'a.a. 2021/2022, il calcolo viene effettuato solo per l'a.a. 22/23 in quanto, nell'anno di istituzione, era attivato solo il I anno. La distribuzione dei CFU è in prevalenza a contratto. Trattandosi di un CDS attivo dall'a.a. 2021/2022, nella SMA 2022, sono disponibili solo i valori relativi al 2021 che, per l'indicatore iC27 si attestano su un rapporto di 1,5 e per l'indicatore iC28 si attestano su un rapporto di 1,6. I valori ben più alti degli altri Atenei telematici (iC27: 71,8; iC28: 57,2), testimoniano che, già nella sua istituzione, il CDS ad offrire una adeguata dotazione organica agli iscritti al primo anno.

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Per il CDS L28 la distribuzione dei CFU è prevalente il ricorso ad esperti esterni. Per l'analisi delle ragioni dello sbilanciamento e della specifica caratterizzazione degli esperti da destinare al Curriculum finalizzato alla acquisizione della licenza per il personale di volo e istruttore, si rimanda all'analisi contenuta nell'Ambito di Valutazione B.1.

L'indicatore iC27, nel 2021, si attesta su un valore di 7,9, che è in lieve aumento rispetto all'anno precedente, stante l'incremento degli iscritti; trattandosi di un valore che corrisponde a quello degli altri Atenei telematici, non è integrata la soglia di criticità. Per l'indicatore iC28 il valore 3,8 del 2021 si riduce rispetto al 2020 (7,4), e risulta corrispondente a quello degli altri Atenei telematici (3,8).

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

Su entrambe le Classi di Laurea è nettamente prevalente la docenza strutturata e il ricorso alla docenza interna risulta in crescita. Tenuto conto dell'incremento di iscritti, il valore dell'indicatore iC27, nel 2021 (6,5), si registra in crescita rispetto all'anno 2020 (4,5), ancorché resti particolarmente distante dai valori che esprime il medesimo indicatore rispetto agli altri Atenei telematici (2021: 93,4). Le medesime considerazioni possono replicarsi per l'indicatore iC28 che, pur se in crescita nel 2021 (6,5) rispetto al 2020 (6,1), resta lontano dai valori che esprime il medesimo indicatore rispetto agli omologhi telematici (2021: 183).

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

La distribuzione dei CFU risulta adeguata ancorché nel confronto tra le annate si registri un aumento della percentuale dei CFU a docenti interni (+6%). Il valore dell'indicatore iC27, nel 2021 (12,4), resta sostanzialmente stabile rispetto al 2020 e risulta particolarmente distante dai valori che esprime il medesimo indicatore rispetto agli altri Atenei telematici (2021: 119). Anche l'indicatore iC28 resta stabile rispetto al 2020 (2021: 11,3), ed è lontano dai valori che esprime il medesimo indicatore rispetto agli omologhi telematici (2021: 164).

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

La distribuzione dei CFU a docenza interna risulta adeguata e in crescita rispetto all'anno accademico precedente (+22%). Il valore dell'indicatore iC27, nel 2021 (18,7), dato il consistente incremento degli iscritti rispetto al 2020, risulta in crescita (2020: 15,2) ma resta particolarmente distante dai valori che esprime il medesimo indicatore rispetto agli altri Atenei telematici (2021: 206). Anche l'indicatore iC28 (2021: 11,6), restituisce una fotografia positiva e resta lontano dai valori che esprime il medesimo indicatore rispetto agli omologhi telematici (2021: 224).

In relazione al reclutamento dei tutor, l'Ateneo ha definito requisiti che tengono in particolare rilievo le competenze scientifiche. Già per l'a.a. 2017/2018 è stato dato corso a bandi per il reclutamento di tutor disciplinari con il titolo di dottore di ricerca quale titolo preferenziale. Per l'a.a. 2022/2023 sono stati reclutati tutor in possesso di dottorato di ricerca nel rispetto delle linee guida ANVUR.

Le finalità, le tipologie e l'organizzazione del tutorato sono previste nel Regolamento Tutor (<https://www.unifortunato.eu/public/Regolamento%20TUTOR.pdf>).

Risultano iniziative di formazione dedicate alle attività di didattica erogativa ed interattiva, webinar dedicati alle

Linee Guida sulla formazione sulle metodologie didattiche dell'e-learning (il dettaglio è descritto, per ciascun CDS, nei Riesami CDS pubblicati nella sezione dedicata della piattaforma e-learning; si veda anche quanto descritto nei requisiti di sede B1 – gestione delle risorse). L'efficacia di tale formazione si riscontra nei questionari della soddisfazione studentesca, tenuto conto che nella media dei valori espressi per ciascun CDS sulle capacità di stimolo ed espositive del docente, si supera la soglia la soglia del 96% (Relazioni OPIS pubblicate nella sezione dedicata della piattaforma e-learning).

Risultano iniziative di formazione sulle metodologie didattiche anche a favore dei tutor (il dettaglio è descritto, per ciascun CDS, nei Riesami CDS pubblicati nella sezione dedicata della piattaforma e-learning; si veda anche quanto descritto nei requisiti di sede B1). Le opinioni studentesche testimoniano l'efficacia di tale formazione perché, tenendo conto delle percentuali espresse in relazione a ciascun CDS, i valori di gradimento dell'attività svolta dai tutor si attestano su una media del 97%.

D.CDS. 3.2 Il livello di gradimento dei servizi di biblioteca, degli standard tecnologici e delle attrezzature informatiche è monitorato dai CDS tramite l'analisi dei dati della soddisfazione studentesca (Riesami OPIS, Sezione C, pubblicati nella sezione dedicata della piattaforma e-learning). Dai risultati delle analisi OPIS 2021/2022 risultano pienamente positivi i giudizi espressi sugli standard tecnologici della piattaforma e sulle attrezzature informatiche.

Meno netto è il livello di soddisfazione espresso sui servizi di biblioteca che si attesta su un livello medio di soddisfazione dei CDS pari al 61%.

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato nella presente sezione.

In un'ottica migliorativa, e tenendo conto dei risultati dell'incontro svoltosi tra Gruppi AQ e PQA in merito agli strumenti necessari per accrescere la ricerca individuale dei docenti (verbale audit PQA 10.03.21), i CDS hanno formulato specifiche proposte agli OO.AA per l'implementazione delle risorse bibliografiche digitali, anche in relazione agli insegnamenti erogati in lingua inglese; è stata proposta l'attivazione di accessi a biblioteche digitali multidisciplinari, in particolare alla banca dati EBSCO, e l'incremento delle possibilità di fruizione della banca dati De Jure, già attiva in Ateneo. Entrambe le proposte sono state accolte e la dotazione è stata potenziata sia attraverso la previsione di un accesso a banca dati digitale ulteriore (EBSCO), sia attraverso la previsione di una quota ulteriore di accessi a De Jure. A partire dalla rilevazione delle OPIS 22/23 sarà possibile verificare il livello di soddisfazione studentesca in rapporto all'ampliamento delle risorse bibliografiche digitali.

La rilevazione della fruibilità e dell'efficacia dei servizi per la didattica messi a disposizione del CDS da parte del personale docente non viene ancora effettuata.

A supporto di tutte le attività formative e per la predisposizione dei documenti di CDS (SUA, SMA, Riesame Sistema AQ, Riesame ciclico, OPIS), il CDS si avvale del personale TA degli uffici di Didattica, Segreteria, Orientamento, Supporto informatico, Supporto al PQA. La programmazione di tali attività segue le tempistiche fissate per la predisposizione dei documenti di CDS.

D. CDS. 4.1 I CDS analizzano gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, come si può evincere dai documenti delle consultazioni delle PI (quadro A1.b, Sua-CDS di riferimento). Il coinvolgimento delle PI si riscontra sia per la fase di progettazione e revisione dei progetti formativi, sia per quanto attiene all'accrescimento delle opportunità occupazionali dei laureati e della conoscenza del mondo del lavoro nell'ambito dei tirocini.

In quest'ultima direzione, l'Ateneo organizza periodicamente attività di orientamento al lavoro e recruiting per laureati e laureandi per un contatto diretto con il mondo del lavoro. Alcune attività sono promosse a livello centrale, come il Job Corner, il seminario mensile di incontro tra domanda ed offerta di lavoro tenuto da recruiter delle più importanti agenzie per il lavoro che forniscono indicazioni per la ricerca attiva del lavoro; altri, invece, pur coinvolgendo tutto l'Ateneo, puntano a differenziare le attività di incontro tra domanda ed offerta di lavoro in relazione agli sbocchi dei CDS come nel caso del Career day, a cui prendono parte aziende afferenti a più settori di sbocco dei CDS, e delle giornate di recruiting, indirizzate su ambiti specifici di ricerca di tirocinanti/lavoro. In questi contesti l'Ateneo somministra un questionario alle aziende/enti partecipanti da cui si ricevono feedback in tema di possesso, da parte di laureandi e laureati, delle competenze richieste dal mondo del lavoro. A partire dall'introduzione delle Linee guida OPPE 2020/2021, l'analisi dei risultati dei questionari è condotta dalla Commissione Orientamento, placement e public engagement e i risultati di tale analisi vengono discussi, per il tramite dei Referenti di CDS, nel primo Consiglio di CDS successivo al termine dei lavori della Commissione.

Il questionario viene somministrato anche agli studenti che partecipano all'iniziativa. Relativamente all'analisi dei questionari effettuati dalle aziende/enti nell'a.a. 2022/23 si registra una soddisfazione circa l'attività come organizzata, svolta e partecipata per oltre l'80% degli intervistati. La stessa viene ritenuta adeguata e pertinente ad un efficace orientamento al lavoro dei partecipanti (82% dei questionari). Le stesse aziende nel 78% dei casi hanno ritenuto validi i profili dei laureandi e laureati incontrati. Inoltre, nell'83% dei casi le aziende hanno ritenuto che le capacità e le competenze dei laureandi e dei laureati dei CDS siano equivalenti alle competenze e capacità dei profili professionali formati dai CDS.

Quanto al grado di laureandi e laureati che hanno partecipato alle iniziative, per l'85% di essi l'iniziativa è stata organizzata in modo adeguato ed ha suscitato il loro interesse. Per l'80% degli intervistati l'attività ha fornito prospettive utili sul mondo del lavoro.

Gli stessi intervistati nel 90% dei casi chiedono ulteriore implementazione delle attività di orientamento in uscita, in funzione di una maggiore spendibilità delle competenze acquisite attraverso le attività di orientamento. A partire dall'a.a. 2022/2023 per favorire la spendibilità delle competenze acquisite nelle attività di orientamento in itinere (skill, counseling) ed uscita (job corner) è stata prevista gli studenti partecipanti l'attribuzione di CFU fuori piano con l'indicazione in carriera delle attività svolte. Per i laureati partecipanti viene, invece, previsto attestato di partecipazione per ogni incontro a cui si prende parte.

Nell'ambito dei lavori del Tavolo permanente di consultazione di CDS sono programmati e realizzati appositi incontri, anche con enti rappresentativi a livello nazionale, cui partecipano studenti e laureati. Nel corso di tali incontri – che hanno dato vita ad un apposito ciclo seminariale («Che professione sei» <https://www.unifortunato.eu/?s=che+professione>) - docenti e professionisti esterni (anche di rilevanza nazionale) sono chiamati a descrivere, in relazione a ciascun ambito professionale, le modalità di accesso, le peculiarità e l'evoluzione nel tempo di una specifica figura professionale.

I docenti, gli studenti e il personale di supporto contribuiscono alle attività degli Organi collegiali attraverso la loro partecipazione attiva. Sono anche coinvolti nelle attività di verifica, come i monitoraggi in capo al Gruppo AQ. La presenza dei docenti è contemplata anche in Senato Accademico, CPDS, PQA, Commissione per la Qualità della didattica, Commissione Ricerca, Commissione Erasmus e attività internazionali, Commissione Orientamento, Placement, Public Engagement, Commissione Terza Missione. In tutti questi contesti i docenti possono far valere le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Le studentesse e gli studenti vengono rappresentati in numerosi Organi e Organismi quali il Senato Accademico, il Consiglio di CDS, il Gruppo di AQ del CDS e la CPDS.

Oltre che in questi contesti, le studentesse e gli studenti hanno modo di esprimere la propria opinione attraverso i questionari della soddisfazione studentesca. Tale opinione può essere espressa, inoltre, grazie al rapporto diretto con i tutor e con gli Uffici che raccolgono normalmente le loro istanze; inoltre, possono rappresentare in ogni momento eventuali criticità tramite la procedura di reclamo.

Gli studenti sono informati degli esiti della rilevazione delle OPIS, oltre che per il tramite del loro Rappresentante che – come componente del Gruppo AQ – partecipa alle attività di analisi e alle riunioni del Consiglio di CDS. Oltre che per il tramite della rappresentanza studentesca, la conoscenza dei risultati della rilevazione è assicurata anche attraverso la pubblicazione sul sito di Ateneo della relazione del PQA, la quale contiene i report dei risultati disaggregati per insegnamento e CDS e aggregati per Facoltà. Al fine di informare gli studenti, inoltre, sono organizzati incontri dedicati all'illustrazione dei risultati relativi a ciascun anno accademico.

A livello di CDS la discussione sui risultati aggregati e disaggregati dei questionari viene condotta nelle riunioni di Consiglio di Corso; inoltre, a favore dei docenti titolari di ciascun insegnamento viene disposta, a cura del Gruppo AQ, la trasmissione dei dati relativi al proprio insegnamento e dei dati aggregati a livello di CDS, per consentire di confrontare l'andamento dei valori individuali rispetto al livello rilevato per il CDS.

Alle considerazioni della CPDS e degli altri Organi di Ateneo (ad esempio, Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità), è assicurata visibilità attraverso la diretta trasmissione ai docenti delle rispettive relazioni e accordato credito innanzitutto rendendo oggetto le rispettive considerazioni di una specifica discussione in Consiglio di CDS; si riserva, un punto all'odg in occasione del rilascio della relazione annuale della CPDS o dello svolgimento dei periodici audit del Nucleo di Valutazione o del PQA.

Inoltre, le osservazioni di tali Organi sono debitamente considerate, ad esempio, in sede di analisi della domanda di formazione, della definizione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento e dei profili in uscita, nelle verifiche di efficacia della progettazione del processo formativo, nella redazione del monitoraggio annuale.

La gestione di eventuali reclami si realizza secondo le modalità indicate nelle Linee guida PQA per la gestione dei reclami (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/LINEE-GUIDA-DIDATTICA_PQA-2022-202.pdf). Tutti i riesami del Sistema AQ di CDS evidenziano la mancata segnalazione di reclami per l'a.a. corrente. In relazione agli a.a. precedenti, nel caso di presentazione di reclamo, risulta il tracciamento della avvenuta sua risoluzione a seguito di intervento del Responsabile del CDS (ad esempio, si veda il Riesame del Sistema AQ 2021/2022 del CDS LMG/01, p. 17, pubblicato nella sezione riservata della piattaforma e-learning).

Il riesame è svolto per ciascun processo ed è supportato da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. Ove si riscontrino criticità o margini di miglioramento, vengono fissati appositi obiettivi, con indicazione di tempi, risorse e responsabilità ed è tracciato lo stato dell'arte rispetto a obiettivi e/o azioni correttive fissati nel precedente anno (Riesami CDS, pubblicati nella sezione dedicata della piattaforma e-learning).

In linea con le raccomandazioni espresse dal Nucleo nella relazione 2022, nei riesami risulta tracciato il processo di attribuzione degli OFA. Sono analizzati i valori degli indicatori presenti della SMA e, nei casi in cui sono emersi indicatori con scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe

(Atenei telematici), risulta l'individuazione di azioni correttive.

Risulta presa in carico, da parte della Commissione per la Qualità della didattica, la raccomandazione (relazione 2022 del Nucleo) relativa all'estensione della verifica dell'acquisizione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti agli esiti delle prove d'esame (Riesame Commissione per la Qualità della didattica 2022, p. 12, pubblicato nella sezione dedicata della piattaforma e-learning). Per quest'ultimo ambito di intervento si veda anche il Punto di Attenzione D.CDS. 4.2.

D.CDS. 4.2 A livello di Ateneo, a partire dal Piano Strategico 2019-2021, è stato individuato uno specifico obiettivo (OB.1.2.) volto a "Valorizzare il contributo delle altre parti interessate alla progettazione dei CDS e alla fase di riesame". L'utilizzazione delle indicazioni offerte dalle PI si riscontra dai documenti di Planning delle verbalizzazioni, di Analisi della domanda di formazione dei CDS 2022/2023, dai documenti di riesame dei CDS e dal Riesame della Commissione per la qualità della didattica 2022, p. 7, pubblicato nella sezione dedicata della piattaforma e-learning.

L'impatto degli interventi sull'offerta formativa è verificato in occasione del monitoraggio annuale (SMA 2022) e, tenendo conto dell'indicatore iC00d-Iscritti (L; LMCU; LM) (SMA CDS 2022) si registra un incremento degli iscritti per tutti i CDS, tranne che per il CDS L19, la cui numerosità, comunque, rimane sostanzialmente stabile.

I dati relativi alla soddisfazione studentesca testimoniano un trend lungo l'arco del triennio di diffusa soddisfazione: la media di risposte positive, data dalla somma delle risposte Decisamente Sì e Più sì che no, per tutti i CDS è superiore al 93% (Relazioni OPIS, pubblicate nella sezione dedicata della piattaforma).

Positivi in tal senso sono anche i valori che emergono dall'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) che nel triennio si mantiene stabilmente elevato e nel 2021 si attesta su un valore che, per tutti i CDS (tranne L8 in cui, data la recente istituzione, il valore non è ancora disponibile), non è inferiore al 94,2%; analogo risultato positivo si registra con riferimento all'indicatore iC25 (Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CDS), che nel triennio si mantiene stabilmente elevato e nel 2021 si attesta su un valore che, per tutti i CDS (tranne L8 in cui, data la recente istituzione, il valore non è ancora disponibile), non è inferiore al 97,5%.

Rispetto agli indicatori di occupabilità, risultano disponibili solo gli indicatori iC26 e iC07 che, per i Corsi di Area Umanistico-Sociale, testimoniano la piena efficacia delle azioni intraprese: la media del triennio 19/21 dell'indicatore iC26 per LMG/01 è 91,4% (nel 2021 87,5%); per LM-77 è 85,9% (nel 2021 88,5%). Il dato che emerge dall'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i CDS LMG/01, LM-77 risulta positivo sia con riferimento all'anno 2021 sia nel confronto con i dati del triennio, perché si conferma stabile una occupazione a tre anni dal titolo pari al 100%.

La parzialità del dato può spiegarsi considerando che i CDS L-8 e L-14/18 sono attivi, rispettivamente, dall'a.a. 2021/2022 e dall'a.a. 2020/2021; per i restanti CDS in relazione ai quali il valore non è disponibile (LM-51, L-28, L-19, L-24), l'attività di rilevazione risulta compiuta dall'Ateneo (si veda file formato excel – pubblicato in piattaforma sezione SMA – cartella condizione occupazionale) ma il campione dei laureati intervistati non risulta statisticamente rilevante.

In funzione migliorativa, l'Ateneo ha stipulato una convenzione con Almalaurea a maggio 2022, che tuttavia risulta allo stato attuale in stallo, non avendo trovato piena attuazione la convenzione predetta. L'Ateneo ha provveduto ai propri impegni economici e sono intervenute le nomine dei responsabili del processo, ma non sono ancora state attivate le procedure sui laureati. Dall'ultimo contatto con il Consorzio, è stata ribadita la disponibilità ad implementare i processi entro l'anno accademico corrente.

I CDS analizzano il percorso di studio attraverso la scheda di monitoraggio annuale. La scheda contiene un commento critico agli indicatori sulla base di un confronto tra annate che è condotto anche tenendo conto della Scheda indicatori di Ateneo e sulla base di un confronto che considera le medie di altri Atenei telematici e non telematici. Tenendo conto delle indicazioni del NdV segnalate anche dal PQA, per il riscontro di eventuali criticità è stato utilizzato come parametro anche quello della presenza di scostamenti negativi di entità maggiore del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento (Atenei telematici). Per alcuni CDS, nel monitoraggio 2022, sono emersi indicatori 2020 con scostamenti negativi rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe (Atenei telematici) per i quali i CDS interessati hanno individuato azioni correttive.

I Gruppi AQ verificano i dati relativi alle medie dei voti in occasione delle analisi dei questionari della soddisfazione studentesca (Riesami OPIS, pubblicati nella sezione riservata della piattaforma e-learning). Con riferimento ai singoli insegnamenti dei CDS, il più elevato numero di votazioni si colloca tra il 18 ed il 26 e, dunque, la votazione si assesta per la maggioranza delle prove d'esame nella fascia intermedia di voto.

Il controllo dei CDS si estende anche ai crediti maturati annualmente dagli studenti. Sebbene i dati siano ancora da consolidarsi, tenendo conto dell'analisi rilasciata dall'Ufficio Statistico (Tabelle percorso al 30.9.2023 - reperibili in SUA – cds e nella piattaforma e-learning nella sezione Corsi di studio – altre risorse documentali) risulta che, per nessun CDS, sussista uno scostamento significativo rispetto alla media di Ateneo (35 cfu).

Per la tabella descrittiva si veda il documento in allegato presente sezione.

Il trend dei CDS si mostra in linea anche con l'andamento dei valori espressi per l'Ateneo dall'indicatore iA1 (54,2% nel 2020: Scheda indicatori di Ateneo 8.10.2022; SMA 2022, sub commento indicatori Crediti maturati). Per questo aspetto, nelle SMA 2022, l'andamento positivo dei crediti maturati annualmente si riscontra tenendo conto dei valori degli indicatori iC01 e iC01T che risultano in crescita rispetto al 2019 in tutti i CDS, tranne nel CDS L24: 57,3%: iC01 e iC01T-2019; 52%: iC01 e iC01T-2020; in relazione a questo CDS, ad ogni modo, il valore degli indicatori è nettamente superiore rispetto a quello che si registra per gli altri Atenei telematici: 31,5%: iC01 e iC01T-2019; 26%: iC01 e iC01T-2020.

Rispetto ai valori degli indicatori iC13 e iC13T, l'andamento è positivo per la generalità dei CDS con l'unico scostamento negativo, nel confronto tra le annate, per il CDS LMG/01 (68,3%: iC13 e iC13T- 2019; 12,8%: iC13 e iC13T-2020); lo scostamento non è comunque superiore del 20% rispetto agli altri Atenei telematici (17,2%: iC13-2019; 28%: iC13-2020; 16,8%: iC13T-2019; 26,5%: iC13T-2020).

Gli indicatori iC15, iC15T (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), iC16 e iC16T (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), iC16BIS e iC16TBIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), risultano esprimere valori in calo per i CDS LMG/01 e LM-77, che però non si avvicinano alla soglia critica del 20% rispetto al benchmark di riferimento. Il denominatore è calcolato sugli immatricolati puri, i quali, sulla numerosità delle Aree considerate, ha una incidenza sempre molto circoscritta: nel 2019, infatti, sono 6 per LMG/01 e 11 per LM-77; nel 2020, sono appena 1 per LMG/01 e 11 per LM-77; questo può spiegare perché sia sufficiente una minima oscillazione per dar luogo a scostamenti rilevanti, sia in positivo che in negativo. A conferma della circostanza che il decremento del valore di tali indicatori sia scarsamente significativo ai fini dell'individuazione di una criticità, sembrano porsi i valori positivi degli indicatori iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) - che, per LMG/01, nel 2021, si mostra in crescita al 60,8% (2020: 55,1%) - e iC02BIS (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso) che nel 2021 è in crescita all'83,5% (2020: 80,9%). Analoga evoluzione positiva per LM-77, il cui indicatore iC02 nel 2020 si attestava all'80,5%, crescendo, nel 2021, all'84,5%; anche l'indicatore iC02BIS cresce, nel 2021, al 98,2% (2020: 97,4%).

Per una migliore verifica dei risultati di apprendimento attesi, è stata programmata, ad opera della Commissione per la qualità della didattica di Ateneo, la predisposizione, per il 2024, di questionari da somministrare agli studenti dopo lo svolgimento degli esami di profitto. Tale predisposizione, su indicazione del PQA (verbale Audit 29 marzo 2023), si realizzerà a partire dallo studio dei risultati delle ricerche condotte in materia di valutazione dell'apprendimento.

I risultati dell'analisi degli esiti occupazionali sono tracciati nelle SMA 2022, nelle relazioni OPIS 2021/2022 e nei riesami dei CDS.

Le percentuali di laureati occupati a un anno (iC26) e a tre anni dal titolo (iC07), come evidenziato nel Punto di Attenzione D.CDS. 4.2, sono disponibili solo per i CDS LMG/01 e LM-77.

Con riferimento all'indicatore iC26, per LMG/01, in relazione al 2021, come per i due anni precedenti, il dato è positivo (87,5%: cfr. Scheda Indicatori CdS 8.10.2022), ed in crescita rispetto all'anno precedente (2020: 86,7%); il dato si conferma superiore rispetto agli altri Atenei telematici (2021: 75,1%). Anche per LM-77 si registrano valori positivi e in crescita: 83,3% nel 2020 e 88,5% nel 2021; quest'ultimo valore è sostanzialmente in linea con quello degli altri Atenei telematici (87%).

Il dato che emerge dall'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i CDS LMG/01, LM-77 risulta positivo sia con riferimento all'anno 2021 sia nel confronto con i dati del triennio, perché si conferma stabile una occupazione a tre anni dal titolo pari al 100%.

In relazione all'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), il dato è positivo e nel confronto tra le annate del triennio 2019/2020/2021 emerge un trend stabile che, per tutti i CDS in cui il dato è rilevabile, supera il 94%. Per il corso L14/L18 il valore dell'indicatore è disponibile solo nel 2021 e unicamente per L14 (96,4%). Per L-8 il valore non è disponibile.

In merito all'impiego dei risultati dei questionari sulla soddisfazione studentesca, può segnalarsi la rimodulazione delle linee guida sulla didattica 2018/2019 che, sotto il profilo dell'articolazione, ha visto la riduzione in termini quantitativi della Didattica Erogativa a vantaggio Didattica Interattiva. È stato incrementato il numero di convenzioni per attività di tirocinio di orientamento e formazione non curricolari; sono state svolte iniziative per una migliore profilazione del curriculum vitae e ulteriori specifiche iniziative (Job corner mensile, percorso sulle skills e sul project management).

Le osservazioni della CPDS e degli altri Organi di Ateneo (ad esempio, Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità), sono debitamente considerate, tra l'altro, in sede di analisi della domanda di formazione, della definizione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento e dei profili in uscita, nelle verifiche di efficacia della progettazione del processo formativo, nella redazione del monitoraggio annuale.

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza l'impegno dei CDS nello svolgimento di una attività di riesame che si mostra raccordata alla visione strategica di Ateneo, supportata da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. I risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti progettati. Tutti gli Aspetti da Considerare del modello AVA3 sono stati sviluppati e nessuno di essi presenta profili di particolare criticità.

Gli aspetti segnalati nelle Raccomandazioni che la CEV ha rilasciato in esito alla procedura di accreditamento periodico risultano affrontati in modo adeguato, attraverso azioni che denotano carattere strutturale e continuativo. Risulta inoltre apprezzabile l'impegno dei CdS a un sempre maggiore e più efficace raccordo con le Parti Interessate per l'aggiornamento e revisione dei progetti formativi.

Il Nucleo apprezza altresì l'impegno dei CdS nella produzione della documentazione di AQ (SUA-CdS, schede di trasparenza degli insegnamenti, ...) chiara generalmente accurata, come si rileva anche dal livello di soddisfazione dei questionari OPIS.

Relativamente alle risorse di docenti e tutor, il Nucleo apprezza gli sforzi per incrementare e consolidare la dotazione dell'organico dei diversi CdS.

Raccomandazione D.CDS. 1.1.

Il Nucleo segnala l'esigenza di accompagnare le analisi relative alle esigenze delle Parti Interessate con l'approfondimento di studi di settore che possono meglio rappresentare il contesto al quale si rivolgono i CdS di atenei telematici.

Raccomandazione D.CDS. 2.2.

Il Nucleo raccomanda di vigilare sui valori della SMA che si posizionano oltre la soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark) prestabilita dall'ANVUR, e di tracciarne il monitoraggio nei documenti di riesame del CDS.

Raccomandazione D. CDS. 2.4

Il Nucleo raccomanda di procedere all'approfondimento delle caratteristiche della popolazione studentesca per verificare, in relazione alle specificità di ciascun CDS, l'effettivo grado di interesse nel settore della mobilità internazionale e rispondere in modo efficace agli obiettivi strategici posti dall'Ateneo.

Raccomandazione D.CDS.3.2

Con riferimento al Punto di Attenzione D.CDS 3.2.1, Il Nucleo raccomanda di verificare il livello di soddisfazione studentesca in rapporto all'ampliamento delle risorse bibliografiche digitali.

Con riferimento al punto di attenzione 3.2.4, il Nucleo raccomanda di promuovere, sostenere e monitorare la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto ai CDS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Con riferimento al Punto di Attenzione D.CDS. 3.2.5, si raccomanda di predisporre un processo di rilevazione della fruibilità e dell'efficacia dei servizi per la didattica messi a disposizione del CDS da parte del personale docente che allo stato attuale risulta mancante.

-
- [2-Sistema-di-AQ-a-livello-dei-CdS-2023-pdf](#)

2. Sistema di AQ a livello dei CdS - 2023

27/10/2023

Valutazione del Sistema di Qualità'

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

E.1 All'interno dell'Ateneo non sono attivi Dipartimenti pertanto gli obiettivi sono declinati a livello di Ateneo e sono rinvenibili nel PS 2022-2024

(https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf) a partire dalla visione dell'Ateneo fino a giungere agli obiettivi su ricerca e TM anche in termini di AQ dei relativi processi. Nel PS viene inoltre presa in considerazione la relazione tra didattica e ricerca (pag. 8) e la relazione tra ricerca e stakeholder (pag. 9). La struttura che presidia le attività di ricerca scientifica e quelle di Terza Missione/Impatto Sociale è costituita da delegati del Rettore coadiuvati da Commissioni. Tale organizzazione provvede al monitoraggio e riesame al fine di dar conto del raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Relativamente all'inquadramento degli obiettivi di ricerca, all'interno del PS è fornita una fotografia di quanto realizzato da parte del corpo docente (sebbene nel corso di un breve periodo - biennio 2019-2020). Non sono presentate analisi che portino ad individuare possibili problematiche da affrontare e quali siano eventuali settori in cui siano opportuni interventi correttivi. Per quanto riguarda le attività di TM/IS, il processo di identificazione degli obiettivi nel PS appare meno strutturato e documentato.

E.2: Relativamente alla valutazione dei risultati conseguiti nell'ambito della Ricerca, come indicato in precedenza, l'Ateneo dispone di una struttura che presidia le attività di monitoraggio e riesame al fine di dar conto del raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Tale impostazione è rinvenibile nel riesame della ricerca 2022, 2021 e triennale 2019-2021 (documenti reperibili attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning).

L'attuale sistema di monitoraggio è stato revisionato attraverso la modifica delle linee guida sul sistema AQ della ricerca e attraverso l'integrazione delle funzioni della banca dati per il monitoraggio ricerca con lo scopo di disporre di informazioni qualitative e quantitative sulla produzione scientifica del corpo docente. L'attuazione dell'azione correttiva ha consentito di poter disporre di informazioni maggiormente dettagliate sulla produzione scientifica e di dati utili per una valutazione preliminare delle pubblicazioni eleggibili ai fini della VQR come emerge dal riesame 2022 (si veda pag. 1 terzo riquadro, pagg. 33-41).

I dati estratti dalla Banca dati vengono analizzati dalla suddetta Commissione, che provvede a redigere il riesame annuale della ricerca e il documento di verifica dell'efficacia dei relativi processi di AQ. Il riesame viene poi trasmesso agli OO.AA. e ai Presidenti dei singoli Consigli di CdS, dove vengono anche discussi e condivisi per le parti di interesse.

Attraverso la Banca dati (link: <https://unifortunato.eu/ricerca/login.php>) è possibile monitorare la produzione scientifica in quanto tiene traccia dei prodotti di ricerca del personale docente di Ateneo per ogni singola annualità. Il riesame Ricerca evidenzia i risultati per ogni obiettivo del piano strategico e il livello di raggiungimento dell'obiettivo. Le azioni correttive a fronte dei margini di miglioramento individuati sono riportate nel Documento di verifica dell'efficacia 2022 in allegato al Riesame ricerca 2022 (documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning). Si veda inoltre quanto già descritto nel presente documento

L'Ateneo ha anche la disponibilità di un database (RESETTLE) che consente di repertoriare e gestire la produzione scientifica svolta dai diversi Docenti dell'Ateneo ai fini di un monitoraggio utile per avere una visione completa dei prodotti della ricerca di tutto il personale docente (strutturati e non strutturati), rispondere alle valutazioni obbligatorie sulla qualità (VQR) confrontare la produzione scientifica d'Ateneo ai diversi ranking nazionali e internazionali. Allo stato, tuttavia esso non risulta ancora implementato.

Anche per la partecipazione a progetti, l'esame dei dati mostra un trend positivo, sia in termini assoluti che percentuali (si veda quanto riportato nel presente documento alla tabella "Partecipazione a gruppi di ricerca dei docenti incardinati" - requisito B1 e a pagg. 49-54 riesame ricerca 2022 – pubblicato sulla piattaforma e-learning - sezione Commissione ricerca). Inoltre, i dati riportati evidenziano da un lato, la capacità del corpo docente di attrarre finanziamenti e, dall'altro, la effettiva implementazione del processo diretto alla affermazione di una identità scientifica dell'Ateneo.

L'Ateneo, con la finalità di raggiungere un maggior livello di sistematizzazione del monitoraggio, riesame e valutazione dell'efficacia nell'ambito della TM, ha revisionato le linee guida

(<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/linee-guida-assicurazione-qualita-TERZA-MISSIONE.pdf>)

La TM all'interno dell'Ateneo ricade sotto la responsabilità di due deleghe:

- Public Engagement (PE)

- Innovazione e territorio

Tale impostazione è stata determinata dalla esigenza di accorpate attività di terza missione più vicine al settore dell'Orientamento e Placement e quelle di vocazione dell'Ateneo ricadute sugli ambiti Innovazione e territorio. Pertanto, per il PE si fa capo al riesame della Commissione OPPE, per le altre iniziative di TM si richiama la documentazione redatta dalla Commissione TM (documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning).

A differenza di quanto disponibile per la Ricerca, le attività appaiono complessivamente meno sviluppate.

E.3: È stato rivisto il Regolamento (reperibile al seguente link:

https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2022/10/ALLEGATO-2_REGOLAMENTO-CONTRIBUTI-DI-RICERCA.pdf) che, nell'ambito delle politiche dell'Ateneo, intende mettere a disposizione dei ricercatori un adeguato sostegno economico per lo sviluppo della loro attività scientifica. Le revisioni del Regolamento sono state finalizzate ad assicurare una più semplice applicabilità e maggiore conformità alla rilevanza delle ricerche. La Commissione ricerca ha rappresentato, nella fase applicativa del regolamento, l'anello di congiunzione con il corpo docente adoperandosi per informare e tracciare gli interventi dell'Ateneo volti all'attribuzione di forme di incentivazione per cui si veda la delibera del SA del 2/02/2021 (documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning – percorso indicato nelle fonti documentali).

Inoltre, nel riesame ricerca 2022 (documento reperibile attraverso l'accesso alla piattaforma e-learning - pag. 56) è possibile rinvenire il budget destinato dall'Ateneo con il confronto tra le diverse annualità e la variazione percentuale.

Nel corrente anno l'Ateneo, ha adottato un ulteriore Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità (reperibile al seguente link <https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/> - sezione Personale) al fine di rispondere alla esigenza descritta nel Piano Strategico (pag. 53) di “adottare un meccanismo incentivante finalizzato a favorire la partecipazione dei docenti a bandi competitivi”. Il Regolamento è stato adottato in data 05/04/2023.

Nell'art. 2 del Regolamento vengono individuate le fonti di finanziamento del Fondo per la premialità e nei successivi articoli da 3 a 7 sono descritte le modalità e le casistiche della distribuzione.

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza l'impegno dell'Ateneo nel realizzare le condizioni di tipo regolamentare e degli strumenti di supporto per il monitoraggio e la valutazione dei risultati nell'ambito della ricerca e terza missione. Esprime anche apprezzamento per l'implementazione del monitoraggio della produzione scientifica del corpo docente da parte della Commissione Ricerca, nonché per il miglioramento in termini di partecipazione a progetti di ricerca competitivi.

Raccomandazione E.1.1

Con riferimento al processo di definizione degli obiettivi relativi alla ricerca e terza missione/impatto sociale, il Nucleo raccomanda di sviluppare ulteriormente le analisi (in particolare per la TM/IS) in modo da individuare eventuali settori o attività in cui siano opportuni interventi correttivi.

Raccomandazione E.2.1

Il Nucleo raccomanda di implementare quanto prima le potenzialità del database di cui si è dotata per avere una visione completa dei prodotti della ricerca di tutto il personale docente (strutturati e non strutturati e sviluppare le attività di benchmarking a livello nazionale e internazionale.

Raccomandazione E.2.2

Il Nucleo raccomanda di potenziare le attività di TM/IS, valutando anche la efficacia della suddivisione degli ambiti adottata per la gestione e monitoraggio delle attività.

Valutazione del Sistema di Qualita'

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2020-2022

*Livello N. di audizioni per anno
2020*

Corsi di studio 7

Dipartimenti (o strutture analoghe) 1

Aree dell'amministrazione centrale 1

2021

Corsi di studio 8

Dipartimenti (o strutture analoghe) 1

Aree dell'amministrazione centrale 1

2022

Corsi di studio 8

Dipartimenti (o strutture analoghe) 1

Aree dell'amministrazione centrale 1

2023

Corsi di studio 8

Dipartimenti (o strutture analoghe) 1

Aree dell'amministrazione centrale 1

-
- [Verbale-audizioni-14-04-2023-pdf](#)

Audizione 14-04-2023

- [4-Strutturazione-delle-audizioni-2023-pdf](#)

4. Strutturazione delle audizioni - 2023

27/10/2023

Valutazione del Sistema di Qualità'

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2023)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

I Nuclei di Valutazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della Legge 370/1999 trasmettono al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e all'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) entro il 30 aprile di ciascun anno una relazione su modalità di rilevazione, risultati e impiego delle opinioni, acquisite in forma anonima, di studentesse e studenti sulle attività didattiche.

La rilevazione sistematica delle opinioni di studentesse/i e dei laureande/i rappresenta uno dei cardini del Sistema di Assicurazione della Qualità di un Ateneo ed è espressamente inclusa (art. 4, comma 1 e Allegato A del DM 1154/21) tra i requisiti per l'Accreditamento dei Corsi di Studio. Essa è essenziale per potenziare le attività di Autovalutazione e Valutazione e costituisce quindi uno strumento necessario per il miglioramento della qualità della didattica.

La rilevazione delle opinioni di studentesse/i, prevista anche dallo standard 1.7 delle Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG), persegue i seguenti obiettivi:

- conoscere le opinioni di studentesse/i e dei laureande/i sulla docenza, sugli e-tutor, sull'organizzazione, sui servizi e sulle strutture tecniche messe a disposizione di studentesse/i dall'Università, al fine di individuare i fattori che facilitano o ostacolano l'apprendimento, sia in termini di svolgimento dell'attività didattica sia con riguardo alle caratteristiche tecniche con le quali la stessa è erogata;*
- completare l'attività di monitoraggio della qualità della didattica dei corsi di studio e dei servizi di supporto alla didattica, al fine di identificarne i punti di forza e le aree da migliorare;*
- fornire, agli organi di governo dell'Università, una fotografia quanto più possibile dettagliata e nitida della percezione che le studentesse e gli studenti hanno della qualità della didattica loro impartita;*
- raccogliere informazioni ed elementi utili per il processo di riesame e miglioramento continuo della qualità della didattica sia degli Organi di Gestione, a livello di Ateneo e dei singoli CdS, sia per i singoli docenti;*
- promuovere, attraverso la condivisione con tutti gli stakeholder interessati dei risultati della valutazione da parte di studentesse/i e di laureande/i lo sviluppo della cultura della qualità della didattica.*

Secondo quanto previsto dal sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento) e sulla base delle Linee Guida ANVUR, il NdV svolge le seguenti attività:

- valuta l'efficacia della gestione del processo di rilevazione OPIS (modalità di raccolta, analisi e restituzione dei risultati) da parte del PQA e delle altre strutture di Assicurazione della Qualità della didattica;*
- analizza i risultati individuando eventuali situazioni critiche, anche a livello di singoli Corsi di Studio (CdS);*
- valuta la presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ;*
- valuta l'efficacia delle iniziative intraprese per rispondere alle criticità emerse dalle rilevazioni.*

Per facilitare la lettura del documento, i rilievi, le considerazioni e le raccomandazioni del NdV sono stati inseriti in appositi riquadri all'interno del testo.

Le considerazioni e valutazioni del NdV contenute nella presente Relazione tengono conto delle seguenti fonti informative:

- dati rilevazione OPIS relativi all'a.a. 2020/2021 e agli anni accademici precedenti;*
- Relazione sui risultati delle opinioni delle studentesse e degli studenti redatta dal PQA e trasmessa al NdV il 24/04/2022;*

Linee Guida per l'assicurazione della Qualità di Ateneo

<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2021/02/SISTEMA-AQ-DI-ATENEO.pdf>

Modalità di rilevazione

Opinioni di studentesse/i frequentanti

La rilevazione delle opinioni di studentesse/i frequentanti viene effettuata con la somministrazione, a fine semestre, di

un questionario on line (Allegato 1 alla presente Relazione) che si avvale della metodologia CASI (Computer Assisted Self Interviewing) realizzata via web.

Per preservare l'anonimato di studentesse/i risulta "tracciato" soltanto l'accesso al questionario, ma non le risposte fornite. La compilazione del questionario è obbligatoria in fase di prenotazione all'esame. Quando si accede al questionario un banner illustra la rilevanza delle opinioni espresse ai fini del continuo miglioramento della didattica. Il questionario si compone degli 11 quesiti previsti dal questionario ANVUR (Allegato VI bis linee guida ANVUR/Scheda n. 1Bis - Doc. 27/01/2013) e prevede che le risposte possano indicare i seguenti livelli di soddisfazione: "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no", "decisamente sì".

L'elaborazione delle informazioni è effettuata a cura dell'Ufficio Tecnico dell'Ateneo. Le schede contenenti le percentuali di soddisfazione sono trasmesse dal PQA ai CdS che provvedono ad analizzare i dati. Il PQA, successivamente, provvede ad un'analisi complessiva dei risultati che viene trasmessa al Nucleo e agli Organi Accademici.

Le valutazioni non tengono conto delle coorti di iscrizione di studentesse/i, in quanto, secondo le indicazioni dell'Ateneo, vi è ancora un numero limitato di studenti che seguono i percorsi formativi da immatricolati puri. A riguardo, nella Relazione dello scorso anno il NdV aveva segnalato come tale impostazione appaia non adeguata per rilevare il livello di soddisfazione degli immatricolati puri rispetto allo sviluppo e alle eventuali evoluzioni del progetto formativo.

Il Nucleo rinnova all'Ateneo la segnalazione, già formulata lo scorso anno, di valutare quale sia l'impostazione nella acquisizione delle opinioni degli studenti che meglio risponda alle esigenze di monitoraggio. Il Nucleo chiede di poter ricevere indicazioni su tale punto.

Un ulteriore aspetto per il quale il Nucleo chiede di poter ottenere informazioni, riguarda gli insegnamenti tenuti da più docenti. Per quanto il numero di tali insegnamenti possa essere limitato, è importante indicare la metodologia utilizzata per acquisire indicazioni specifiche sui singoli moduli/unità didattiche.

Sotto il profilo dei criteri di valutazione, per giudizi positivi si intendono le risposte alle modalità "più sì che no" e "decisamente sì", mentre per giudizi negativi le risposte "decisamente no" e "più no che sì". Si evidenzia che viene considerata come critica la soglia del 20/25% di risposte negative (delibera PQA del 26 aprile 2017).

A riguardo, il Nucleo evidenzia che in un'ottica di miglioramento continuo, sarebbe opportuno rivedere tale criterio, riducendo la percentuale di risposte negative che segnala una criticità.

Il Nucleo evidenzia che le informazioni riguardanti le opinioni degli studenti sono essenzialmente limitate alle frequenze delle risposte per i quattro livelli previsti ("decisamente no", "più no che sì", "più sì che no", "decisamente sì"). Inoltre, la documentazione ricevuta di fatto riporta le informazioni relative ai singoli CdS, mentre sarebbe opportuno un inquadramento effettuato da parte del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sugli aspetti di interesse comune. In un'ottica di miglioramento del sistema di AQ, sarebbe auspicabile integrare le informazioni anche con ulteriori indicatori statistici (ad esempio, la mediana delle valutazioni).

Il Nucleo rinnova la richiesta di valutare la possibilità di integrare le informazioni fornite con un inquadramento effettuato da parte del PQA, nonché i dati con ulteriori indicatori, in modo da consentire maggiori possibilità di approfondimento sulla efficacia del processo di rilevamento delle opinioni studenti da parte dell'Ateneo.

Opinioni di laureande/i

Le opinioni di laureande/i, le opinioni vengono acquisite attraverso un questionario comprendente 16 quesiti (Allegato N. 2). Essa ricalca la metodologia utilizzata per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti (sopra riportata nelle sezioni obiettivi e modalità della rilevazione). Le/i laureande/i sono tenute/i a compilare il questionario all'atto della presentazione della domanda di laurea.

In relazione alle opinioni di laureate/i a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, si evidenzia che l'Ateneo ha fatto richiesta di del convenzione con il Consorzio AlmaLaurea ed, al momento, è in via di definizione la sottoscrizione essendo stati già definiti i termini dell'accordo. Pertanto, negli anni passati e nel corso del 2021 l'Ateneo ha acquisito le informazioni mediante interviste telefoniche con i laureati.

In merito alle opinioni di laureate/i, il Nucleo apprezza lo sforzo dell'Ateneo nell'aderire al consorzio AlmaLaurea. In ogni caso invita l'Ateneo a mantenere un rapporto con i propri laureati per poter disporre di informazioni specifiche sui relativi destini professionali.

1. Risultati della rilevazione

Opinioni di studentesse e studenti

Presso l'Ateneo le iscrizioni si chiudono al 31 Luglio. Al 31 luglio 2022 risultano complessivamente iscritti 2133 studentesse/i, di cui 197 immatricolati per la prima volta al sistema universitario. Il dettaglio è presentato nella Tabella 1 (si veda allegato).

Il numero di questionari raccolti è complessivamente aumentato, pur se in alcuni CdS si registrano delle lievi flessioni in linea con l'andamento del numero degli iscritti.

Nella Relazione 2022 il Nucleo aveva segnalato che non risultava disponibile il numero di questionari attesi da studentesse/i per poter valutare l'effettivo grado di copertura ed aveva raccomandato al PQA di attivarsi al fine di rendere disponibili anche i dati sui questionari attesi in base ai frequentanti i singoli insegnamenti.

A riguardo, nella relazione OPIS – 2023 del PQA, è indicato che il grado di copertura dell'indagine, come già specificato nella relazione 2022, è pari al 100% dei cds attivi e degli insegnamenti erogati. Considerato che la compilazione del questionario di gradimento dei servizi erogati è telematica e obbligatoria per gli studenti all'atto della prenotazione della prova d'esame, anche da questo punto di vista il grado di copertura della rilevazione è totale pertanto il numero di questionari attesi è la somma dei questionari analizzati dei cds pari a 9.404.

Il Nucleo ringrazia e prende atto della precisazione. Come già segnalato lo scorso anno, il Nucleo ritiene significativo integrare tale dato con quello riguardante il tasso di partecipazione, calcolato come rapporto tra gli studenti di un CdS rispondenti al questionario e il numero totale degli iscritti all'a.a.

Nel seguito, come per gli anni passati, sono riportate le schede che i singoli CdS hanno predisposto a commento dei risultati relativi alle opinioni di studentesse/i per i diversi CdS con la segnalazione delle specifiche criticità emerse per i singoli insegnamenti.

Con riferimento a tale modalità di rappresentazione, il Nucleo segnala che tali elementi risultano certamente utili ai fini della Relazione del PQA per monitorare le attività dei CdS derivanti dalle opinioni studenti ai fini del miglioramento della qualità della didattica. Poiché però ritiene che nella propria Relazione non vadano riportate considerazioni elaborate da altri soggetti, anche con modalità e formulazioni non uniformi, raccomanda al PQA e all'Ufficio di Supporto, di predisporre delle opportune sintesi dei dati e delle informazioni funzionali agli obiettivi della propria Relazione indicati nel par. 1. A riguardo, il Nucleo si dichiara disponibile a collaborare per individuare le forme più efficaci di presentazione di tali elementi.

Si premette che per tutti i cds con riferimento al suggerimento di inserire prove intermedie è emerso quanto segue: - tenendo conto dell'invito prospettato dal NdV della Relazione OPIS 2020/21, è stata valutata l'opportunità di introdurre delle prove intermedie da inquadrare in una visione sommativa della valutazione. Tuttavia è stato rilevato un profilo di problematicità. Dovendo trattarsi di prove di esame, sia pur parziali, da collocare nel periodo intermedio di svolgimento delle attività didattiche che ricadono nel semestre dell'anno in corso in cui sono calendarizzate lezioni interattive ed e-tivities, tali prove potrebbero, proprio nell'anno in corso, non intercettare la totalità degli studenti, data l'apertura delle iscrizioni lungo tutto l'anno accademico.

Si consideri, infatti, il seguente schema temporale:

I semestre - da ottobre a dicembre: prove intermedie a novembre per gli insegnamenti di primo semestre (non potrebbero beneficiarne gli iscritti dopo dicembre);

II semestre - da febbraio a maggio; prove intermedie a marzo/aprile per gli insegnamenti di secondo semestre (non potrebbero beneficiarne gli studenti iscritti da maggio).

Per questa ragione, si è preferito puntare sul rafforzamento delle attività di didattica interattiva con valutazione in itinere che, somministrate durante il semestre e depositate in piattaforma, sono fruibili lungo tutto l'arco dell'anno accademico. Sia il CdS che l'Ateneo si sono adoperati in questo senso con una azione che si è sviluppata dapprima a livello di CdS, potenziando l'uso di uno specifico strumento didattico (il tool "Compito" della piattaforma telematica di Ateneo) al quale è stato dedicato un apposito tutorial di formazione per il corpo docente; in seguito l'azione è culminata con una revisione delle Linee Guida (PQA 10.6.2022) attraverso la quale si è generalizzato e potenziato l'uso delle e-tivity, nell'ottica di rispondere all'esigenza studentesca di procedere ad una verifica periodica dell'apprendimento.

LMG/01 – Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Il numero dei questionari compilati pari a 1227 presenta un incremento di 194 unità rispetto all'a.a. 20/21.

Le schede riguardano tutti gli insegnamenti attivi nel corso di studi che sono pari a 27 insegnamenti, fra curricolari e a scelta. Per 4 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore a 20, e ciò può spiegarsi perché in 3 casi si tratta di insegnamenti a scelta, evidentemente poco opzionati dagli studenti; vi è un unico insegnamento curricolare,

collocata al primo anno di corso con un numero di schede inferiore a 20 e ciò può spiegarsi considerando che non è infrequente che l'iscrizione al CdS avvenga ad anni successivi al primo.

Le opinioni degli studenti per l'a.a. 21/22 confermano una diffusa soddisfazione per la generalità degli insegnamenti che si era registrata anche nel precedente anno accademico.

Con riferimento alla somma delle risposte positive e negative, il confronto tra le annate testimonia la stabilità dei valori, confermando che quelli più elevati si registrano nella somma delle risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no". I risultati delle opinioni, quindi, sono in linea generale molto soddisfacenti e le medie rientrano tutte nella soglia di assenza di criticità prevista dalle linee guida del PQA. Anche rispetto agli altri CdS magistrali di Ateneo, si evidenzia una sostanziale omogeneità nella valutazione generale degli studenti.

In relazione alla sezione del questionario riservata ai suggerimenti, i dati evidenziano che - come per l'a.a. 20/21 - si conferma che il valore più elevato si registra per l'opzione "Non ho suggerimenti" che può essere considerato un ulteriore segnale positivo per i servizi didattici del CdS.

Tra i suggerimenti forniti i valori più elevati riguardano la percezione eccessiva del carico didattico (Suggerimento n. 1) e la necessità di incremento delle prove intermedie (Suggerimento n. 5). A fronte di un incremento del numero di rispondenti di 194 unità rispetto all'a.a. 2020/21, per entrambi i suggerimenti va segnalata una riduzione che lambisce i 3 punti percentuali che può essere letta in termini positivi rispetto alla rivisitazione del modello formativo. Da un punto di vista complessivo, pertanto, si osserva quanto segue.

PUNTI DI FORZA

Considerando che la media delle risposte positive (Decisamente sì e Più sì che no) si colloca in un range compreso tra il 91,2% e il 96,82%, come per le annate precedenti, principali punti di forza sono da considerare:

- **Docenza**

Gli aspetti riconducibili alla docenza, perché è in questo settore del questionario che si registrano le percentuali in assoluto più elevate. Tenendo conto della media delle domande n. 6, 7, 9, 10, la percentuale si attesta attorno al 96,60%, dato sostanzialmente stabile rispetto a quello registrato nell'a.a. 2020/21.

- **Interesse**

Stabili e particolarmente elevati i dati che emergono in riferimento alla sezione dedicata all'interesse dello studente in cui si registra un valore positivo nel 95% delle risposte.

- **Insegnamento**

Rispetto al settore dedicato all'insegnamento, ottimi risultati si registrano con riferimento alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame, che è stata valutata positivamente da circa il 96% degli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Considerando che la media delle risposte negative (Decisamente no e Più no che sì) si colloca in un range che non desta particolari preoccupazioni compreso tra l'3,18% e l'8,8%, emergono tre settori in cui, ancorché entro la soglia indicata dal PQA, la media dei valori è più alta e il CdS, nell'ottica del miglioramento, provvede ad esaminare.

- **Conoscenze preliminari**

In relazione a questo aspetto, in merito all'obiettivo che il CdS si era prefissato di realizzare con riferimento alle opinioni espresse dagli studenti nell'a.a. 2020/21 (v. OPIS a.a. 2020/21, sub Azioni, punto n. 1), la valutazione dell'azione di miglioramento intrapresa può considerarsi positiva perché, a fronte di un considerevole incremento del numero dei questionari nell'a.a. 2021/22, i valori che si registrano rispetto alla domanda n. 1 sono comunque in flessione rispetto a quelli registrati nell'a.a. 2020/2021.

I risultati delle analisi condotte sulle risposte relative all'item 1 hanno consentito l'individuazione dell'area disciplinare in cui le risposte incidono maggiormente sulla media di CdS, pur rimanendo sotto soglia. Gli insegnamenti che presentano le percentuali negative più elevate sono tutti appartenenti all'area economica e/o di primo anno:

- Economia politica: 19%

- Diritto dei mercati finanziari: 19%

- Diritto tributario: 17%

- Diritto privato: 15%

Trattandosi di valori che comunque restano sotto la soglia critica indicata dal PQA, il CdS ritiene di non dover persistere nella azione correttiva che ci si era prefissati nella scorsa rilevazione in quanto appare più efficace un intervento preventivo, mirato sugli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti segnalano la necessità di maggior sostegno. Tale esigenza di maggior sostegno, del resto, si spiega considerando che i predetti insegnamenti presentano caratteristiche peculiari rispetto all'ambito tradizionalmente giuridico (area economica) o, comunque, rappresentano il primo impatto con la formazione accademica (materie di primo anno). Di conseguenza, i docenti titolari dei predetti insegnamenti saranno guidati allo svolgimento di una attività di sostegno più intensa degli studenti e alla predisposizione di una attività (da svolgersi sotto forma di lezione interattiva o etivity) funzionale al rafforzamento delle conoscenze preliminari.

- **Carico di studio**

Per questo aspetto, a fronte di un numero di rispondenti incrementato di quasi 200 unità (a.a. 2021/2022: 1227 rispondenti; a.a. 2020/21: 1033 rispondenti), si riduce il valore delle risposte negative rispetto all'a.a. 2020/21, con

ciò realizzato l'obiettivo che ci si era prefissati nel documento di analisi relativo all'a.a. 2020/21 di avvicinare i valori dell'item n. 2 (6,76%) alla media delle risposte negative (Decisamente no/Più no che si) di CdS (5%).

Va evidenziato, inoltre, che i risultati delle analisi condotte sulle risposte relative all'item 2 mostrano come, tra tutti gli insegnamenti di CdS, lo scostamento più consistente rispetto alla media di CdS (6,76%) per la domanda in questione sia di 5 punti percentuali (12%).

Tanto premesso, e considerato che il carico didattico è attualmente bilanciato in modo da rispettare sia la normativa di sistema sia le esigenze specifiche del settore telematico, si ritiene di non dover persistere in una azione correttiva, ferma la costante attenzione su questo aspetto. In funzione preventiva, si persisterà certamente nelle attività di verifica volte ad escludere la presenza, nei singoli programmi di insegnamento, di eventuali sovrapposizioni o ripetizioni di contenuti tra insegnamenti del medesimo settore disciplinare o di settore affine; del pari, si persisterà nel verificare la piena corrispondenza tra i singoli programmi di insegnamento, le indicazioni relative al materiale di studio, la didattica effettivamente erogata e i contenuti del programma oggetto dell'esame di profitto; si persisterà, infine, nella attività di supporto allo studio nonché al sostenimento degli esami di profitto.

• Attività didattiche diverse dalle lezioni

Per questo aspetto, ferma la verifica dell'incidenza che potrà produrre la revisione del modello didattico e l'ulteriore valorizzazione della didattica interattiva progettata con le Linee Guida 2022, si ritiene opportuno mantenere l'azione correttiva già programmata ed in corso di implementazione, per l'approfondimento della quale v., infra, Azioni, punto n. 1.

AZIONI

1. ATTIVITÀ DIVERSE DALLE LEZIONI

Obiettivo

Rispetto alla domanda n. 8, è necessario portare la percentuale delle risposte negative (Decisamente no e Più no che si) a valori più vicini alla media di CdS delle risposte negative.

Azione

Nel quadro della generale attività di razionalizzazione del carico didattico operata sia con le Linee guida sulla didattica 2018/2019 (riduzione della DE a vantaggio della DI), sia attraverso le Linee Guida sulla didattica 2022 (valorizzazione della DI), si dovrà procedere ad un potenziamento della verifica di efficacia delle attività diverse dalle lezioni attraverso la predisposizione di questionari da somministrare agli studenti dopo lo svolgimento degli esami di profitto. Tale predisposizione si realizzerà a partire dallo studio dei risultati delle ricerche condotte in materia di valutazione dell'apprendimento (v. ad esempio, Linda Suskie, *Assessing Student Learning. A common Sense Guide*, San Francisco, 2009; Barbara E. Walvoord, *Assessment Clear and Simple*, in *mec.cuny.edu*). Ottenuta una più precisa fotografia, funzionale anche ad una migliore valutazione dei risultati di apprendimento attesi, il CdS procederà alla configurazione di una strategia operativa coerente con i dati che emergeranno dalle rilevazioni.

Tempi

rilevazione OPIS a.a. 2023/2024

Monitoraggio:

semestrale

Responsabilità:

Presidente CdS; Commissione Didattica di Ateneo; Ufficio Statistico

L-14&L-18 – Laurea Interclasse in Diritto ed economia delle imprese

Il numero dei questionari compilati pari a 1632 presenta un incremento di 564 unità rispetto all'a.a. 20/21.

L'incremento (+ 37,38%) può essere attribuito all'aumento del numero complessivo degli iscritti. L'analisi è stata condotta, inoltre, tenendo conto dei risultati dei questionari per ciascun insegnamento. Le schede riguardano tutti gli insegnamenti del corso pari a 35 insegnamenti, fra curricolari e a scelta. Per 11 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore a 20, e ciò può spiegarsi perché si tratta perlopiù di insegnamenti a scelta, evidentemente poco opzionati dagli studenti; due insegnamenti sono curricolari, collocati al secondo e terzo anno di corso, con un numero di schede inferiore a 20 e ciò può spiegarsi considerando che non è infrequente che l'iscrizione al CdS avvenga ad anni successivi al primo.

I risultati delle opinioni, quindi, sono in linea generale molto soddisfacenti e le medie rientrano tutte nella soglia di assenza di criticità prevista dalle linee guida del PQA

Il cds ha tenuto conto dei questionari di valutazione degli studenti iscritti al nuovo Interclasse, unitamente alle valutazioni degli studenti iscritti ancora al CdS disattivato (L-14) benchè le rilevazioni - 120 questionari - oramai non siano particolarmente significative.

Come lo scorso anno prevalgono, tra i suggerimenti diversi dalla risposta "non ho suggerimenti", alleggerire il carico didattico e inserire prove intermedie. Entrambi pesano per circa l'8% sui suggerimenti.

PUNTI DI FORZA

Dall'analisi dei questionari emergono quali punti di forza (risposte positive superiori al 95% in 9 risposte su 11), anche per il 2021/2022, la percezione dell'adeguatezza del materiale didattico (item 3 - Insegnamento), tutte le attività relative alla docenza ed al tutorato (Item 4, 5,6,7, 9,10 – Insegnamento), nonché l'interesse suscitato negli studenti per gli argomenti trattati nel Corso (item 11). In nessun insegnamento con almeno 20 questionari analizzati si segnalano risposte negative superiore al 20%, anche rispetto agli items individuati. Peraltro rispetto al 21/22

possono dirsi raggiunti i 3 obiettivi di avvicinare il valore del totale delle risposte positive della domanda n.1, n.2 e n.8 alla media di risposte positive del CdS già individuati nelle OPIS 2020. Ciò testimonia l'efficacia delle azioni correttive adottate per il 21/22.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non vi sono punti conclamati di debolezza; tuttavia, tenuto conto degli items individuati, sebbene le percentuali siano molto distanti dalla soglia di attenzione individuata dal PQA, si ritiene che possano esservi ulteriori margini di miglioramento in relazione all'item 8. A partire dall'a.a. 2022/2023 (linee guida didattica PQA agg. giugno 2022) si è già proceduto alla valorizzazione ulteriore delle attività di DI con la introduzione di lezioni interattive, in sostituzione delle web lessons, e dell'area collaborativa per le e-tivities, con monitoraggio mensile da parte del gruppo AQ. In funzione della realizzazione di tale obiettivo, e tenendo conto dei suggerimenti espressi dal Nucleo di Valutazione (Relazione annuale 2022) in merito all'opportunità di estendere le analisi dei CdS anche agli esiti delle prove d'esame, si dovrà procedere ad un potenziamento della verifica di efficacia delle attività diverse dalle lezioni attraverso la predisposizione di questionari da somministrare agli studenti dopo lo svolgimento degli esami di profitto. Tale predisposizione – che è funzionale anche al miglioramento della verifica dei risultati di apprendimento attesi – ha su indicazione del PQA (verbale Audit - 29 marzo 2023), è stata presa in carico dalla Commissione Didattica di Ateneo, di cui il Presidente del CdS è componente, e si realizzerà a partire dallo studio dei risultati delle ricerche condotte in materia di valutazione dell'apprendimento (v. ad esempio, Linda Suskie, *Assessing Student Learning. A common Sense Guide*, San Francesco, 2009; Barbara E. Walvoord, *Assessment Clear and Simple*, in *mec.cuny.edu*).

AZIONI

1. ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DIVERSE DALLE VIDEOLEZIONI

OBIETTIVO: avvicinare il valore del totale delle risposte positive della domanda n. 8 alla media di risposte positive del CdS.

AZIONE. Nel quadro della generale attività di razionalizzazione del carico didattico operata sia con le Linee guida sulla didattica 2018/2019 (riduzione della DE a vantaggio della DI), sia attraverso le Linee Guida sulla didattica 2022 (valorizzazione della DI), si dovrà procedere ad un potenziamento della verifica di efficacia delle attività diverse dalle lezioni attraverso la predisposizione di questionari da somministrare agli studenti dopo lo svolgimento degli esami di profitto.

TEMPI rilevazione OPIS a.a. 2023/2024

MONITORAGGIO: semestrale

RESPONSABILITA': Docenti, Gruppo AQ, Presidente CdS, Commissione didattica di Ateneo, Ufficio statistico

L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione

L'analisi si basa sulla lettura dei dati relativi a 1054 questionari raccolti su n. 35 corsi attivi nell'a.a. 2021/22 sul CdS L19.

Sono stati considerati i soli corsi che hanno totalizzato più di 20 questionari (n. 22 corsi su 35).

Ai fini della valutazione, come detto in precedenza, sono state analizzate quelle risposte la cui percentuale di giudizi negativi si discostava di 10 punti dal 90% dei giudizi positivi.

Il dato medio su tutti i questionari non evidenzia nessuna situazione critica, disegnando uno scenario nettamente migliorato rispetto allo scorso anno accademico. Tutte le risposte, infatti, fanno registrare valori di positività superiori al 90% con l'unica eccezione per la domanda n. 1 "Le conoscenze preliminari..." che raggiunge invece l'87.67%.

I valori riflettono la valutazione espressa nei confronti degli insegnamenti, presi singolarmente. In linea generale, i corsi che fanno registrare risposte con uno scarto di 10 punti rispetto al 90% dei giudizi positivi, sono i seguenti:

- Valutazione educativa e assicurazione della qualità: supera il 20% delle risposte negative la domanda n. 1
- Pedagogia generale e sociale (docente O): supera il 20% delle risposte negative la domanda n. 1
- Istituzioni di diritto pubblico: supera il 20% delle risposte negative la domanda n. 2.

Lo scorso anno si contavano 13 insegnamenti con una percentuale di risposte negative oltre soglia e di per sé il dato presenta positività rispetto alle azioni correttive previste lo scorso anno.

Con riferimento alla somma e alle medie delle risposte positive e negative emerge una generale e piena positività. Riguardo ai suggerimenti offerti dagli studenti, su un totale di 1205 suggerimenti (in questo caso si potevano dare più risposte) il 60.66% dei rispondenti dichiara di non aver suggerimenti, dato che si può leggere in termini di piena soddisfazione rispetto a quanto già erogato dall'Ateneo. Volendo analizzare i 323 suggerimenti effettivi, anche qui le percentuali appaiono trascurabili anche con riferimento al n. 1. alleggerimento del carico didattico complessivo e al n. 5. inserire prove d'esame intermedie, poiché, come succedeva anche lo scorso anno, incrociando i suddetti dati con quelli delle tabelle precedenti, il suggerimento n. 1 sembra perdere di significatività se confrontato con la domanda n. 2, riguardante il carico di studio, che invece evidenzia una percentuale di positività superiore al 90%.

PUNTI DI FORZA

- Reperibilità del tutor
- Reperibilità del docente

- Facilità di accesso ai materiali on line
- Chiarezza nella definizione delle modalità di esame
- Interesse delle discipline

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Insufficienza delle conoscenze preliminari (sebbene per l'a.a. oggetto di analisi si registri un miglioramento)

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

I dati rilevati confrontati con le omologhe stime dell'a.a. 2020/21 rivelano un miglioramento netto generale. Sebbene si tratti di una situazione in graduale miglioramento e con valori lontani dalla soglia di criticità, si conviene comunque di attenzionare l'area delle conoscenze preliminari.

Per questi motivi, il cds ripropone di persistere nell'azione correttiva, rispetto all'item 'Conoscenze preliminari':

OBIETTIVO: rafforzare l'area delle conoscenze preliminari

AZIONE: prevedere una revisione delle prime lezioni dei corsi avviativi (si pensi alle prime lezioni interattive) e adottare possibilmente una modalità didattica di tipo più induttivo che deduttivo (ovviamente solo per gli insegnamenti in cui questa criticità è stata evidenziata);

RESPONSABILITA': l'azione correttiva resta a cura dei docenti degli insegnamenti che hanno presentato questa debolezza;

TEMPISTICA PER MONITORAGGIO: il responsabile del CdS e il Gruppo AQ monitora all'inizio del semestre in cui i corsi insistono, che le prime videolezioni e lezioni interattive siano state effettivamente ricalibrate;

TEMPISTICA PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO: si presume di raggiungere l'obiettivo in 12 mesi e avere riscontro dai dati della prossima rilevazione delle opinioni studenti.

L-24 – Scienze e tecniche psicologiche

L'analisi generale è stata effettuata su 1191 questionari - rispetto ai 990 della scorsa rilevazione - mostra che non viene superata la soglia del 20% delle risposte totali negative, come da indicazioni del PQA, se non per quanto rilevato nel seguito e per il resto non vi è alcuna criticità degna di nota.

Recependo la sollecitazione ab initio del PQA di confrontare l'andamento nel tempo del CdS, sono stati confrontati i dati in oggetto con quelli dei due anni precedenti. In linea generale appare migliorato l'andamento trasversale di piena soddisfazione della qualità della didattica erogata, della presenza e disponibilità dei docenti e dei tutor, così come viene documentata dalla valutazione dei 1191 questionari degli studenti.

I suggerimenti – n. 1323 nel 21/22 e n. 1132 nel 20/21 – per il 64% degli studenti (60% circa nel 20/21), si collocano sulla risposta “non ho suggerimenti”, il che implica che la maggioranza degli studenti, in aumento rispetto allo scorso anno, sembra soddisfatta e non avere ulteriori esigenze. Le altre percentuali, sono risibili e lo erano anche lo scorso anno.

Schema riassuntivo dei valori negativi sopra la soglia del 20%

Media per risposta - INFORMATICA - n. 80 questionari

DOMANDA 11 – TOTALE RISPOSTE NEGATIVE 21%

Media per risposta - PSICOMETRIA - n. 65 questionari

DOMANDA 1 – TOTALE RISPOSTE NEGATIVE 25%.

In merito all'insegnamento di Informatica si fa presente che la soglia viene solo lievemente superata ma che soprattutto è sensibilmente migliorato il grado di soddisfazione degli studenti rispetto ai valori individuati per l'anno precedente.

In merito all'insegnamento di Psicometria, si fa rilevare che la precedente docente a contratto è stata sostituita dall'attuale Professoressa Associata entrata in servizio tramite procedura concorsuale nell'anno accademico successivo a quello oggetto della rilevazione di questo documento.

PUNTI DI FORZA

Funzionamento regolare, puntuale e costantemente monitorato di tutti i flussi e processi della didattica.

PUNTI DI DEBOLEZZA: non individuati.

L-28 – Scienze e tecnologie dei trasporti

Il numero delle schede compilate dagli studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno precedente, in ragione dell'incremento degli studenti iscritti al CdS. Le schede risultano essere 1101, a fronte di 828 dell'anno precedente, registrando un incremento del 32,97%. Le schede riguardano 30 insegnamenti, fra curricolari, a scelta e corsi singoli attivati presso il cds. Per 20 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore a 20, poiché si tratta di insegnamenti elettivi, corsi singoli o di insegnamenti appartenenti a curricula di studio dei vecchi ordinamenti. Tali valori, non sufficientemente rappresentativi dell'opinione della popolazione studentesca del CdS, non sono stati considerati dal cds. Entro la soglia la quasi totalità dei valori, tranne i casi analizzati in seguito.

La valutazione presenta dati molto soddisfacenti i cui valori più alti si collocano sui gruppi insegnamento, docenza ed interesse.

Il livello di valutazione complessivo del CdS viene ritenuto molto soddisfacente, con livelli di risposte positive sull'insegnamento che variano dall'88,96% al 95,37% e sulla docenza che variano dal 90,75% al 97,16%.

Assumendo la soglia uguale o superiore al 20% (soglia individuata dal PQA come critica) di risposte “decisamente negative” o “più no che sì”, come valore da attenzionare, non si evincono particolari criticità.

Da evidenziare nell'analisi delle opinioni studentesse dell'a.a. precedenti sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) non erano state ritenute particolarmente utili all'apprendimento nel 12,56% dei questionari. Questo dato, che seppure lontano dal valore soglia e ritenuto non critico, si è comunque ridotto per l'a.a. oggetto di analisi al 9,25%, segno che le modifiche introdotte sulla didattica sono state apprezzate dalla popolazione studentesca.

I giudizi più positivi con percentuali di soddisfazione superiori al 95% riguardano il materiale didattico, le attività didattiche on line, la chiarezza del docente, la reperibilità del docente e del tutor.

Tale risultato, conferma le valutazioni dal precedente a.a. ed evidenzia, ancora una volta, una chiara valutazione positiva sia sulla piattaforma e-learning usata che sul personale docente.

Tra i suggerimenti che gli studenti esprimono con maggiore frequenza si evidenziano: "Alleggerire il carico didattico complessivo" (114 volte su 1101 rilevazioni – circa il 10%), "Inserire prove d'esame intermedie" (106 volte su 1101 rilevazioni – circa il 9%) e "Migliorare la qualità del materiale didattico" (90 volte su 1101 rilevazioni – circa l'8%). Nell'a.a. in corso sono entrate a regime le modifiche volte alla razionalizzazione della didattica erogativa e sono state introdotte nuove modalità di didattica interattiva, ovvero e-tivities e lezioni interattive con l'obiettivo di agevolare l'apprendimento degli studenti. I dati verranno comparati nelle prossime rilevazioni per attestarne meglio l'efficacia. Resta da rilevare che i risultati in termini percentuali dei tre suggerimenti anzi detti erano prevalenti rispetto agli altri anche lo scorso anno ma hanno subito una leggera flessione. In ogni caso si tratta di percentuali risibili, confrontate a quella di non avere suggerimenti da dare, che vengono prese in carico dal Cds, come anche dagli altri cds, in un'ottica di continuo miglioramento.

Si rileva, raffrontando i dati con le tabelle relative al questionario per ogni singolo insegnamento, che gli studenti appaiono molto soddisfatti dei contenuti trasmessi.

Per quanto riguarda l'analisi delle valutazioni sui singoli insegnamenti, si segnalano i seguenti corsi, che risultano avere delle criticità, ovvero, come indicato in precedenza con percentuali inferiori al 80% di gradimento: "Statistica e probabilità", "Organizzazione delle imprese di trasporto", "Meteorologia", "Telecomunicazioni aeronautiche" e "Sistemi di telerilevamento". Di seguito si indicano le azioni ad hoc.

PUNTI DI FORZA

Si riportano le domande dei questionari che hanno ricevuto una valutazione positiva superiore al 90%, identificandoli conseguentemente come punti di forza.

- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?
- Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...) sono state utili all'apprendimento della materia?
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

La valutazione positiva al 90% si evidenzia per 10 domande su 11, Nel precedente riesame tale valutazione riguardava 9 domande su 11.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non si evidenziano punti di debolezza, come precedentemente discusso.

AZIONI

Le azioni in capo al Gruppo AQ e al Presidente del CdS, riguardano singoli insegnamenti:

- in merito all'insegnamento di "Statistica e probabilità" si evidenzia che lo stesso, nell'offerta formativa 2022/2023, è stato inserito tra le attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a), rinominandolo "Elementi di statistica e probabilità". Tale inserimento tra gli insegnamenti elettivi per il secondo e terzo anno permetterà allo studente di acquisire quelle conoscenze preliminari richieste, attraverso gli insegnamenti del I primo anno. In aggiunta, la scelta dello stesso come elettivo farà in modo che quanti inseriscano l'insegnamento nel piano di studi siano effettivamente interessati all'argomento. In aggiunta per il corso in oggetto è stata modificata la scheda insegnamento, contenente anche le informazioni d'esame, e presente in piattaforma studenti.

- presenta criticità sulle conoscenze preliminari anche l'insegnamento di "Organizzazione delle imprese di trasporto". Per tale insegnamento, nell'a.a. 2022/2023 è stata prevista la sostituzione del docente con conseguente rifacimento dei materiali asincroni e sincroni.

- per quanto riguarda l'insegnamento di "Meteorologia", per il quale nel precedente documento di analisi delle opinioni studentesse si osservava una criticità, al momento non più presente, sulla specifica domanda del questionario relativa ai materiali didattici, viene ora rilevata una criticità sul quesito relativo all'adeguatezza del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati. In merito il cds osserva che, in risposta alla criticità rilevata lo scorso anno, l'insegnamento è stato rimodulato nell'a.a. in corso mentre, sull'attuale criticità, viene individuata quale azione quella dell'intervento da parte del docente referente sulla parte di didattica sincrona (Lezioni interattive) per guidare gli studenti ad un più agevole inquadramento del materiale didattico che resta formulato nel medesimo

modello di tutti gli altri insegnamenti in base alle linee guida sulla didattica di Ateneo.

- per quanto concerne l'insegnamento di "Telecomunicazioni aeronautiche" e quello di "Sistemi di telerilevamento" (nel primo caso 26% di risposte con valore negativo alla domanda 1 e nel secondo caso 20% di risposte con valore negativo alla domanda 1) si evidenzia che entrambi i corsi sono stati riassegnati ad un nuovo docente per l'a.a. 2022/2023 con conseguente rifacimento dei materiali.

Il tempo di intervento previsto sarà precedente all'avvio delle attività del nuovo a.a. In alcuni casi le azioni correttive sono state già attivate.

LM-51 - Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata

Il numero delle schede compilate dagli studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno scorso, per via dell'incremento degli studenti iscritti al nostro Corso di studi. Oggi esse sono 2160 a fronte di 1797 dell'anno scorso, con un incremento del 20%. Le schede riguardano 17 insegnamenti, fra curriculari e a scelta. Va notato che per 20 insegnamenti si conta un numero di schede inferiore a 20, poiché si tratta di insegnamenti di nuova istituzione o con nuovi docenti, pertanto non sono stati presi in considerazione.

I risultati sono molto soddisfacenti. Complessivamente, le valutazioni sono lusinghiere una media del 95% di soddisfazione. Solo in due casi si raggiunge la soglia di criticità individuata dal Presidio (20%). Nel dettaglio, per quanto riguarda l'insegnamento (domande da 1 a 4), vi sono aspetti da monitorare (valore superiore al 10%) in Pedagogia Sperimentale e Valutazione Educativa, Psicologia dei Cicli di Vita, Pedagogia Speciale e dell'Inclusione, Psicologia e Neuroscienze. Per quanto attiene alla docenza (domande da 5 a 10), è opportuno verificare gli andamenti degli insegnamenti di Psicologia e neuroscienze e Psicologia della salute, mentre non vi sono dati che suscitano preoccupazione per il gruppo di interesse. Quanto all'aspetto dei suggerimenti, gli studenti chiedono un alleggerimento del carico didattico (11%) e eventuali prove intermedie (13%). Esaminati i dati per gruppi, si possono fare le seguenti considerazioni:

I dati confermano un andamento positivo di crescita nel corso degli anni. Si conferma l'attrattività del CdS, la disponibilità dei docenti e dei tutor, la reperibilità del materiale didattico e la chiarezza espositiva del docente. Il coordinamento didattico docente-tutor è un processo particolarmente attenzionato dal CdS. Tanto la mancanza delle conoscenze preliminari pregresse utili ad affrontare gli argomenti d'esame quanto il carico didattico ritenuto non sempre adeguato ai CFU dell'insegnamento può essere determinato dal fatto che la maggior parte degli studenti iscritti al CdS provengono da un Corso di Studi di primo livello diverso da Scienze e Tecniche Psicologiche. Questo dato può spiegare la difficoltà degli studenti ad affrontare discipline particolarmente tecniche quali Psicologia dei Cicli di Vita e Psicologia e Neuroscienze. Da quest'anno sono state introdotte le lezioni interattive e le e-tivity, parte integrante della didattica interattiva, in cui gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi ulteriormente con il docente per affrontare e approfondire problematiche specifiche.

Viene rilevato un aumento dei questionari rispetto allo scorso anno in linea con il costante aumento degli iscritti. Hanno risposto 2160 studenti a fronte di 1797 dell'anno precedente. Rispetto agli anni precedenti si confermano i suggerimenti di alleggerire il carico didattico e l'inserimento di prove intermedie, con valori rispettivi del 11 e del 13%.

Nel complesso i dati relativi a tutte le domande sono ampiamente positivi con un apprezzamento complessivo superiore al 95% considerando le valutazioni positive (risposte decisamente sì e più sì che no).

PUNTI DI FORZA

Attrattività del CdS con un aumento significativo e progressivo nel corso degli anni, disponibilità del docente e del tutor, materiale didattico disponibile, sostanziale chiarezza espositiva del docente. Dato migliorativo rispetto agli anni precedenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Conoscenze preliminari non sempre adeguate ad affrontare gli argomenti dell'esame, carico didattico non sempre proporzionato ai CFU dell'insegnamento, utilità del materiale integrativo rispetto alle lezioni.

AZIONI

In linea con i punti di debolezza sopra emersi, e in continuità con il precedente anno, tanto il docente quanto il tutor si impegnano congiuntamente a migliorare ulteriormente l'offerta didattica integrativa diversa dalle lezioni, a rendere la stessa più chiara, fruibile e aderente alla preparazione per la prova d'esame, in tempo utile per la preparazione di quest'ultima. Le lezioni interattive e le e-tivity dovrebbero rappresentare un utile strumento per raggiungere tale obiettivo.

OBIETTIVO: Miglioramento offerta formativa didattica

AZIONE: Coordinamento didattico congiunto docente-tutor

RESPONSABILITA': Responsabile CdS, Gruppo AQ, docente e tutor

TEMPISTICA PER MONITORAGGIO: in concomitanza con il monitoraggio ordinario mensile della didattica

TEMPISTICA PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO: 30 settembre 2023 (conclusione anno accademico)

LM-77 Laurea Magistrale in Economia Aziendale

Il numero delle schede compilate dagli studenti è ulteriormente aumentato rispetto all'anno scorso, per via dell'incremento degli studenti iscritti al Corso di studi. Le schede compilate per l'anno 2021-2022 sono 937, a fronte

di 801 dell'anno scorso. Per l'analisi, sono stati presi in considerazione gli insegnamenti per cui sono stati compilati almeno 20 questionari, soglia definita dal PQA per una sufficiente significatività statistica. Gli insegnamenti con più di 20 questionari compilati sono 12. Le valutazioni degli studenti del cds sono molto soddisfacenti e leggermente migliorate rispetto allo scorso anno.

L'esame per gruppi di dati fa emergere nel gruppo insegnamento le valutazioni complessivamente positive ("Decisamente sì" e "Più sì che no") variano fra il 98,06% e il 92,36%. I valori negativi ("Decisamente no" e "Più no che sì") si mantengono fra il 7,63% e 1,93% (vedi tabella 2); per la docenza: in questo caso, sia per i docenti che per i tutor, il numero di risposte positive sfiora quasi la totalità, con valori che variano fra il 98,74% e il 96,13% del totale; con riferimento all'interesse ottiene il 97,87% di risposte positive.

Rispetto ai suggerimenti, dei 1121 studenti che hanno compilato la scheda, il 66,10% ha risposto di non avere suggerimenti da dare, evidentemente perché si ritiene soddisfatto dell'attività didattica svolta. L'anno scorso non aveva suggerimenti da dare il 53,6% dei rispondenti. L'incremento notevole è evidenza della buona percezione che gli studenti hanno dell'offerta del CdS.

La percentuale restante degli studenti hanno formulato suggerimenti (anche più di uno). I più numerosi riguardano i seguenti punti:

- a) alleggerire il carico didattico complessivo, che costituisce il 12,3% del totale (l'anno scorso era il 13,4%);
- b) inserire prove d'esame intermedie, che costituisce il 8,7% del totale dei suggerimenti formulati (l'anno scorso questo valore era pari al 13,2%).

Si evidenzia il miglioramento della qualità del materiale didattico, che lo scorso anno era chiesto nell'8% dei suggerimenti. Quest'anno si attesta 3,83%.

In linea generale, non emergono particolari criticità. Per quanto riguarda le valutazioni negative ("Decisamente no" e "Più no che sì"), la domanda che ha ricevuto un maggior numero di indicazioni negative è quella relativa all'insufficienza di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (7,63%); segue la domanda relativa al carico di studio dell'insegnamento e al suo rapporto con i crediti attribuiti all'insegnamento (5,7% a fronte del 7,9% dello scorso anno).

Passando all'analisi dei dati per singolo insegnamento, Di seguito l'analisi dei punti di forza e di debolezza per la sezione B.

punti di forza

- Ottima valutazione media dell'attività di docenza;
- Ottima valutazione della disponibilità del docente;
- Massimo interesse degli studenti nei confronti dei programmi di studio.

punti di attenzione

I punti di attenzione individuati riguardano comunque giudizi negativi sempre molto contenuti:

- Conoscenze preliminari risultate non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame per il 7,63%.

Per tale punto, il Gruppo AQ ritiene di dover affrontare l'argomento ancora in sede di Consiglio di corso, ma soprattutto con i docenti titolari degli insegnamenti maggiormente interessati. Il dato in questione è attenzionato dal Gruppo AQ e dal Consiglio di corso già dal 2020. In effetti il valore delle valutazioni negative ("Decisamente no" e "Più no che sì") della domanda relativa all'insufficienza di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame nel 2020 era pari al 6,9%, nel 2021 pari al 6% e per l'a.a. di riferimento è pari al 7,63%.

Per i punti di attenzione emersi dall'Analisi delle opinioni studenti dello scorso anno, si evidenzia che:

- il dato sul Carico didattico ritenuto non proporzionale ai crediti assegnati è passato dal 7,9% dello scorso anno ad un fisiologico 5,7% dell'a.a. 2021-2022. Il carico didattico è attualmente bilanciato in modo da rispettare sia la normativa di sistema che le esigenze specifiche del settore;
- il dato sull'Utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni è passato dal 6,5% dello scorso anno al 3,86% dell'a.a. 2021-2022.

Gli obiettivi delle azioni da intraprendere evidenziate nell'analisi delle opinioni studenti 2020-2021 possono quindi ritenersi raggiunti.

azione da intraprendere

Obiettivo: Consentire a tutti gli studenti di avere le conoscenze preliminari per accedere ai contenuti dei vari insegnamenti del piano di studi. Abbassare al di sotto del 5% le valutazioni negative ("Decisamente no" e "Più no che sì") della domanda relativa all'insufficienza di conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (attualmente pari 7,63%).

Azione: Sensibilizzare, durante il prossimo Consiglio di corso, il corpo docente sull'importanza di cogliere i segnali degli studenti sulla mancanza di conoscenze preliminari e di sfruttare a tale scopo le lezioni interattive o gli altri strumenti messi a disposizione dalla piattaforma.

Responsabilità: Referente CdS

Tempistica per il monitoraggio: Analisi dati studenti 2022-2023

Tempistica per il raggiungere l'obiettivo: Analisi dati studenti 2022-2023

Utilizzazione dei risultati

I risultati delle opinioni degli studenti sono trasmessi dall'Ufficio Tecnico al PQA che provvede a fornirne copia agli organi accademici, al Nucleo di Valutazione, agli organi di AQ dei CdS e alla CPDS. I dati sono dettagliati sia a livello di singolo insegnamento, sia aggregati a livello di CdS e Facoltà. Ai docenti titolari di ciascun insegnamento viene fornita la scheda relativa al proprio insegnamento e i dati aggregati a livello di CdS e di Facoltà, per dare loro modo di confrontare il livello delle valutazioni personali conseguite rispetto a quello complessivo della Facoltà. Come già segnalato, un ulteriore aspetto per il quale il Nucleo chiede di poter ottenere informazioni, riguarda la gestione dell'acquisizione ed elaborazione dei dati relativi alle OPIS per gli insegnamenti tenuti da più docenti.

I CdS all'interno dei Gruppi AQ e del Consiglio di Corso di Studio sviluppano riflessioni sui risultati dei questionari. Tuttavia, si evidenzia che, nonostante le indicazioni ed il supporto fornito dal PQA, le metodiche utilizzate e il livello di approfondimento presentino margini di miglioramento soprattutto per quanto riguarda la omogeneità delle analisi.

Allo scopo è necessario che il PQA, indichi livelli minimi di contenuti e svolga sia un ruolo preventivo nell'analisi svolta dai CdS, sia uno valutativo con una discussione degli elementi ritenuti problematici nella forma e nella sostanza delle schede di analisi dei CdS.

Dalla relazione annuale 2022, si evince che la CPDS riceve i risultati delle opinioni studenti, le analisi dei cds e la relazione del PQA e si esprime sul processo. Le valutazioni e le analisi della CPDS in merito presentano margini di miglioramento per approfondimento e sviluppo.

A riguardo, il Nucleo raccomanda al PQA di potenziare le attività di formazione rivolte alle CPDS in modo da consentire una crescita significativa del suo ruolo all'interno del sistema di AQ di Ateneo

Sulla base delle informazioni fornite dal PQA, risulta che gli esiti della valutazione sulla qualità della didattica sono considerati dagli organi di Ateneo al fine di valutare la conferma degli incarichi a docenti e tutor in fase di predisposizione della successiva offerta formativa.

Il Nucleo prende atto di tale indicazione del PQA che, peraltro, sembra riguardare solo la docenza a contratto e i tutor ed incoraggia l'Ateneo a rafforzare le attività conseguenti ai monitoraggi sulla qualità della didattica, in particolare promuovendo attività di formazione e aggiornamento per i docenti e i tutor (interni e a contratto).

Gli studenti sono informati in merito agli esiti della rilevazione attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università della relazione del Nucleo e del PQA, contenente i report di sintesi dei risultati disaggregati per CdS e aggregati per Facoltà, relativi all'a.a. in esame. Inoltre, secondo le informazioni fornite dal PQA, l'illustrazione agli studenti dei risultati e delle azioni conseguenti viene effettuata in incontri organizzati ad hoc dal PQA dove il dettaglio è fornito per singolo insegnamento/docente. In particolare, per la rilevazione 2021/2022, si sono svolti incontri con i rappresentanti studenti negli OOAA, CCds, GAQ dei CdS. Nel mese di settembre 2022 è stato svolto un incontro on line con gli studenti di tutti i CdS.

Il Nucleo esprime apprezzamento per tali iniziative. Chiede di poter conoscere quali siano i dati della effettiva partecipazione degli studenti, se sono state previste interazioni con gli studenti partecipanti ed eventualmente quali sono state le principali osservazioni ricevute.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

In sintesi, sono riportati di seguito gli aspetti che il NdV ritiene particolarmente positivi e quelli sui quali ritiene

siano possibili, e in alcuni casi auspicabili, azioni di intervento nell'ottica del miglioramento continuo.

Punti di forza

- *I risultati conseguiti mostrano complessivamente un livello di soddisfazione alto indicando che l'Ateneo è attento nel perseguire la qualità della didattica*
- *I risultati delle opinioni degli studenti sono oggetto di approfondimento da parte del PQA e degli altri Organi per la AQ e utilizzati dagli Organi di Gestione dell'Ateneo nella programmazione didattica*
- *Gli studenti sono resi partecipi degli esiti della valutazione sia sul sito di ateneo, sia nell'ambito di incontri con gli Organi di AQ dei CdS e PQA.*

Punti di debolezza

- *Occorre integrare le informazioni e i dati con ulteriori indicatori, in modo da consentire maggiori possibilità di approfondimento sulla efficacia del processo di rilevamento delle opinioni studenti da parte dell'Ateneo.*
- *Occorre rendere disponibile il tasso di partecipazione, calcolato come rapporto tra gli studenti di un CdS rispondenti al questionario e il numero totale degli iscritti all'a.a.*
- *E' necessario chiarire in che modo vengono gestite le acquisizioni e le elaborazioni dei questionari in caso di insegnamenti con più docenti*
- *E' necessario che le analisi dei CdS siano opportunamente guidate dal PQA; oltre ad azioni di formazione ex-ante, il PQA dovrebbe svolgere una adeguata attività di verifica ex-post che valuti se quanto proposto dai CdS nelle proprie analisi corrisponda in termini formali e sostanziali alle indicazioni fornite*
- *Occorre potenziare le attività di formazione delle CPDS in merito alle attività collegate agli esiti dei questionari*
- *E' opportuno che gli Organi di Governo dell'Ateneo rafforzino le attività conseguenti ai monitoraggi sulla qualità della didattica, in particolare promuovendo attività di formazione e aggiornamento per i docenti e i tutor (interni e a contratto).*

-
- [PUNTI-DI-FORZA-PUNTI-DI-BEBOLEZZA-RELAZIONE-NUCLEO-OPINIONI-STUDENTI-a-a-2021-2022-pdf](#)
PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA_RELAZIONE NUCLEO 2023 - OPIS a a 2021-2022
28/04/2023

Ulteriori osservazioni

Si ritiene opportuno segnalare che, in aggiunta ai questionari di valutazione della didattica, l'ateneo utilizza un "Registro reclami" in cui gli studenti possono evidenziare eventuali criticità nei servizi didattici ricevuti. Le segnalazioni sono oggetto di opportuna attenzione da parte degli uffici preposti.

Valutazione del Sistema di Qualita'

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2023

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Livello di soddisfazione degli studenti

Presenza in carico dei risultati della rilevazione

Indicatori AVA3

Allegato 5: Indicatori AVA3

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2020, 2021, 2022) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione in itinere delle opinioni dei dottorandi	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni dei dottorandi all'atto del conseguimento del titolo	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni da parte di Alma Laurea
2020	180	0	0	0
2021	186	0	0	0
2022	203	0	0	0

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione: (max 500 parole) 1) Nel corso del 2022 è stato approvato il nuovo Piano Strategico 2022-2024 (https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2023/05/SUA_Piano_Strategico_2022_2024.pdf). Sebbene in sé tale atto non costituisca un'azione di miglioramento, la sua impostazione rivista nell'ottica di rendere maggiormente evidente l'impegno dell'ateneo nel perseguimento del miglioramento continuo della qualità di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, della qualificazione del proprio personale, nonché dei servizi resi alle parti interessate, può essere considerata in questo contesto. 2) L'Ateneo è intervenuto sul sistema di AQ, precisando modalità e risultati attesi nei processi di monitoraggio per didattica, ricerca e terza missione e realizzando in tal modo una più capillare e sistematica verifica delle attività svolte e dei risultati conseguiti. 3) L'Ateneo, attraverso il PQA, ha proceduto alla revisione delle linee guida (LG) per la consultazione delle Parti Interessate (se disponibile, inserire un link o un riferimento preciso). Le nuove LG consentono una più efficace gestione delle fasi operative e del tracciamento delle informazioni derivanti dal processo di consultazione. 4) L'Ateneo ha proceduto alla revisione del format per il rilievo delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche (OPIS). Per la verifica del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, i CdS procedono all'analisi dell'andamento nel tempo dei crediti maturati annualmente e verificano l'acquisizione del numero di crediti medio per ciascun studente, conseguendo anche, come suggerito dalla CEV nella visita di accreditamento periodico, una più completa valutazione di efficacia della didattica. 5) È stato revisionato il format di autovalutazione annuale dei CdS che rende più efficace il tracciamento delle azioni correttive individuate e la valutazione dell'efficacia delle azioni stesse. 6) L'Ateneo ha stipulato una convenzione con Almalaurea al fine di monitorare il destino professionale dei propri laureati e disporre di dati di benchmark a livello nazionale. 7) Per realizzare un approfondito e puntuale monitoraggio delle attività di ricerca, è stata realizzata una banca dati dei risultati della ricerca (se disponibile, inserire un link o un riferimento preciso). 8) L'Ateneo ha approvato uno specifico regolamento riservato alle premialità (se disponibile, inserire un link o un riferimento preciso) al fine di stimolare e incrementare la partecipazione dei docenti a bandi competitivi. 9) L'ateneo ha avviato un sistematico piano di formazione metodologica, pedagogica e tecnologica che coinvolge tutti i docenti e, per le attività di competenza, gli e-tutors (se disponibile, inserire un link o un riferimento preciso). Inoltre, i docenti neo assunti sono coinvolti in una formazione sulle metodologie di didattica a distanza. 10) È stato costituito un Ufficio Didattica per potenziare le attività di monitoraggio della didattica (sia in fase di erogazione, sia in fase di produzione del materiale didattico), e per la programmazione e gestione di attività di formazione rivolte al personale docente ed e-tutor disciplinari, di orientamento e tecnici, nonché al personale TA coinvolto nei processi didattici.

Grado di efficacia: Efficace

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di singoli CdS o per gruppi omogenei di CdS, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace,

parzialmente efficace, non efficace).

1) A seguito della modifica delle linee guida didattica, sono state potenziate le attività diverse dalle lezioni, quali le webconferenze che rappresentano anche degli opportuni momenti per attività di orientamento in itinere. E' stata potenziata la componente interattiva e rafforzato il ruolo delle e-tivities. 2) Si è proceduto alla revisione delle linee guida Tutor al fine di rendere maggiormente tempestivo il processo di monitoraggio della carriera degli studenti e delle conseguenti azioni di supporto. 3) I cds sono stati dotati di tutor in possesso di dottorato di ricerca in misura pari e/o superiore ai target stabiliti dalle linee guida ANVUR. 4) Per i servizi biblioteca è stata attivata la banca dati Ebsco. 5) Per il monitoraggio della didattica è stato implementato un nuovo format con indicatori aggiornati mensilmente che consente: - il confronto tra erogazione della didattica (DE+DI) primo e secondo semestre in termini di conformità alle linee guida - il tracciamento delle criticità rispetto alle linee guida che resistono nel secondo semestre - l'efficacia degli strumenti adottati sia in termini di erogazione sia in termini di fruizione delle lezioni e degli altri supporti all'apprendimento - la comparabilità dei dati tra CdS 6) Per agevolare il lavoro coordinato di tutor di orientamento e disciplina ed avere un controllo puntuale sull'andamento della carriera studenti, è stato implementato un nuovo sistema di monitoraggio studenti - che tenuto conto dell'aumento degli iscritti ha comportato l'abbandono del precedente sistema (google calendar) - che mette in relazione automatica e trasversale il lavoro dei tutor di orientamento e di disciplina per semplificare e rendere più efficiente il monitoraggio. Area psicologica e pedagogica: classi L-19, L-24 ed LM-51 Sono state progettate e implementate iniziative ad hoc per ciascun cds - come descritto nel quadro B5 SUA-Cds - per l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita tenendo conto degli specifici sbocchi dei cds dell'area. I corsi L-24-LM-51 hanno subito modifiche ad hoc in ottemperanza alla Legge 163/21 e ai Decreti Ministeriali 567/22 e 654/22. Tali modifiche hanno comportato una più intensa attività orientata alla stipula di convenzioni di tirocinio per le finalità di ciascun Cds (<https://www.unifortunato.eu/convenzioni-e-tirocini/>) e consultazioni con il terzo settore, presidi sanitari pubblici e privati, enti scolastici di diverso livello, associazioni e cooperative operanti sul territorio regionale e nazionale. Area giuridica ed economica: classi LMG/01, LM-77 ed L-14&L-18 Sono state progettate e implementate iniziative ad hoc per ciascun cds - come descritto nel quadro B5 SUA-Cds - per l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita tenendo conto degli specifici sbocchi dei cds dell'area giuridica ed economica. Area scientifico-tecnologica: cds L-8 (istituito nell'a.a. 2021/2022) ed L-28 Sono state progettate e implementate iniziative ad hoc per ciascun cds - come descritto nel quadro B5 SUA-Cds - per l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita tenendo conto degli specifici sbocchi dei cds dell'area. Per l'orientamento in itinere nel cds L-28 è stata inserita un'"aula virtuale tirocini L-28" dove gli studenti che devono svolgere il tirocinio curriculare hanno la possibilità di incontrarsi con il Responsabile del CdS

Grado di efficacia: Efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2020-2022

Livello	N. di audizioni per anno		
	2020	2021	2022
Corsi di studio	7	8	8
Dottorati di ricerca	0	0	0
Dipartimenti (o strutture analoghe)	1	1	1
Aree dell'amministrazione centrale	1	1	1

Integrazione dati indicatori AVA 3

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Ambito di Valutazione A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza il costante impegno dell'Ateneo nel processo di miglioramento della definizione ed implementazione delle proprie strategie e politiche che risulta evidente dalla documentazione disponibile. Inoltre, con riferimento al ruolo attribuito agli studenti (A.5), il Nucleo esprime apprezzamento per le iniziative intraprese dall'Ateneo e suggerisce di renderle maggiormente evidenti anche sul sito di Ateneo.

Raccomandazione A.1.1

Con riferimento al punto di attenzione A1, il Nucleo ribadisce quanto già raccomandato nella audizione con gli OOAA in relazione alla esigenza, rilevante per una Università telematica, di ampliamento della gamma e dell'ambito geografico dei portatori di interesse coinvolti nel confronto finalizzato alla acquisizione di indicazioni circa le esigenze di formazione/ricerca/terza missione ed impatto sociale, nonché alla diffusione dei risultati delle attività conseguiti dall'Ateneo.

Raccomandazione A.2.1

Il Nucleo raccomanda di rendere evidente, grazie al supporto metodologico del PQA, una chiara e sistematica impostazione delle attività relative alla pianificazione ed attuazione delle proprie strategie secondo un ciclo Plan-Do-Check-Act.

Raccomandazione A.4.1

Il Nucleo raccomanda che gli Organi di Governo definiscano, con il supporto metodologico del PQA, e procedano alla implementazione di una autovalutazione della adeguatezza ed efficacia della struttura organizzativa e delle procedure adottate per la definizione di strategie e politiche generali.

Ambito di Valutazione B - GESTIONE DELLE RISORSE

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza il positivo sforzo dell'Ateneo di riequilibrare il rapporto fra docenza interna ed esterna nella copertura degli insegnamenti, e incoraggia l'ateneo di continuare in tali azioni finalizzate a garantire sempre più agli studenti una stabilità del corpo accademico, ciò al netto del corso di laurea in l-28 che trova una sua originale specificità.

Il NdV apprezza altresì i risultati raggiunti su ricerca e pubblicazioni, ambiti sui quali occorre mantenere alta l'attenzione e l'impegno dell'ateneo per consolidare il rapporto fra ricerca e attività didattica che dovrebbe sempre caratterizzare le politiche di sviluppo delle università.

Raccomandazione B.1.1

Con riferimento al potenziamento della dotazione di docenza, si raccomanda di definire la propria pianificazione individuando criteri attinenti allo sviluppo delle competenze necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici nei diversi ambiti.

Raccomandazione B.1.2

Il NdV raccomanda di porre in essere, oltre ad apprezzabili iniziative per la crescita delle competenze, anche una analisi finalizzata agli aspetti quantitativi della dotazione di personale TA al fine di poter disporre di adeguate risorse per un efficace supporto a tutte le missioni istituzionali dell'Ateneo.

Raccomandazione B.1.3

Il Nucleo raccomanda che i dati relativi alla produttività scientifica e alla capacità di partecipazione ai progetti su bandi competitivi siano commisurati alla consistenza complessiva e specifica dei settori in modo di poter opportunamente programmare iniziative mirate in caso di eventuali problematiche.

Raccomandazione B.1.4

Si raccomanda che l'Ateneo, in previsione di un progressivo sviluppo delle attività, definisca una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo e sviluppi strumenti trasparenti per l'attribuzione di premi e/o incentivi collegati al merito in relazione al perseguimento di obiettivi strategici e operativi.

Raccomandazione B.2.1

Il Nucleo raccomanda, al fine di accrescere il livello di trasparenza e chiarezza comunicativa di rendere disponibili sul sito web, per le diverse sedi dell'Ateneo, informazioni su quali siano i servizi offerti localmente.

Raccomandazione B.4.1

L'Ateneo deve verificare sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale e che sia assicurata continuità e sostenibilità dei servizi offerti.

Ambito di Valutazione C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza il miglioramento della pianificazione strategica dell'ateneo in termini di analisi degli elementi di contesto e individuazione degli obiettivi. Risulta anche positiva la progressiva crescita del livello della documentazione a supporto della AQ e dell'approfondimento con cui, grazie al considerevole impegno del PQA, le diverse strutture conducono le rispettive attività di riesame.

Raccomandazione C.3.1

Si raccomanda, un potenziamento in termini quantitativi del personale TA a supporto degli organi di AQ al fine di limitare il rischio di un sovraccarico di impegni con una possibile perdita di efficacia ed approfondimento nella predisposizione della documentazione per la AQ.

Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Si rileva preliminarmente che i Dottorati sono stati attivati dall'Ateneo, essendo in pianificazione strategica, nel 2022/2023 in partenariato con l'Università di Foggia. Allo stato non sono ancora disponibili documenti di autovalutazione.

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza il crescente impegno dell'Ateneo per quanto attiene la forte attenzione ad assicurare un supporto di elevato livello qualitativo agli studenti nel loro percorso formativo attestati anche dagli indicatori sulle carriere presenti nei report AlmaLaurea.

Altrettanto significativo è l'impegno per migliorare le attività finalizzate alla internazionalizzazione sia per quanto attiene alla didattica istituzionale, sia relativamente ai più ampi interessi strategici dell'Ateneo.

Esprime inoltre apprezzamento per la gestione dei progetti di Orientamento finanziati dal MUR che hanno portato l'Ateneo a raggiungere i target previsti

Raccomandazione D.3.1

Relativamente alle iniziative di internazionalizzazione, il Nucleo raccomanda di rendere evidenti il collegamento delle stesse rispetto alle attese espresse dalle Parti Interessate o derivanti da analisi di contesto specificando anche quali sono gli indicatori ed i target rispetto ai quali sarà possibile valutare i livelli di efficacia e di efficienza conseguiti.

Raccomandazione D.3.2

Il Nucleo raccomanda di rendere maggiormente adeguate alle esigenze di una tempestiva risposta alle esigenze di aggiornamento dei progetti formativi dei CdS le indicazioni per procedere alla revisione dei progetti formativi nell'ambito dei Rapporti di Riesame Ciclico.

Raccomandazione D.3.3

Il Nucleo raccomanda di analizzare lo sviluppo delle carriere degli studenti per verificare la possibilità di attivare specifiche iniziative per gli studenti più preparati e motivati.

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Osservazioni e raccomandazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo apprezza l'impegno dei CDS nello svolgimento di una attività di riesame che si mostra raccordata alla visione strategica di Ateneo, supportata da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. I risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti progettati. Tutti gli Aspetti da Considerare del modello AVA3 sono stati sviluppati e nessuno di essi presenta profili di particolare criticità.

Gli aspetti segnalati nelle Raccomandazioni che la CEV ha rilasciato in esito alla procedura di accreditamento periodico risultano affrontati in modo adeguato, attraverso azioni che denotano carattere strutturale e continuativo. Risulta inoltre apprezzabile l'impegno dei CdS a un sempre maggiore e più efficace raccordo con le Parti Interessate per l'aggiornamento e revisione dei progetti formativi.

Il Nucleo apprezza altresì l'impegno dei CdS nella produzione della documentazione di AQ (SUA-CdS, schede di trasparenza degli insegnamenti, ...) chiara generalmente accurata, come si rileva anche dal livello di soddisfazione dei questionari OPIS.

Relativamente alle risorse di docenti e tutor, il Nucleo apprezza gli sforzi per incrementare e consolidare la dotazione dell'organico dei diversi CdS.

Raccomandazione D.CDS. 1.1.

Il Nucleo segnala l'esigenza di accompagnare le analisi relative alle esigenze delle Parti Interessate con l'approfondimento di studi di settore che possono meglio rappresentare il contesto al quale si rivolgono i CdS di atenei telematici.

Raccomandazione D.CDS. 2.2.

Il Nucleo raccomanda di vigilare sui valori della SMA che si posizionano oltre la soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark) prestabilita dall'ANVUR, e di tracciarne il monitoraggio nei documenti di riesame del CDS.

Raccomandazione D. CDS. 2.4

Il Nucleo raccomanda di procedere all'approfondimento delle caratteristiche della popolazione studentesca per verificare, in relazione alle specificità di ciascun CDS, l'effettivo grado di interesse nel settore della mobilità internazionale e rispondere in modo efficace agli obiettivi strategici posti dall'Ateneo.

Raccomandazione D.CDS.3.2

Con riferimento al Punto di Attenzione D.CDS 3.2.1, Il Nucleo raccomanda di verificare il livello di soddisfazione studentesca in rapporto all'ampliamento delle risorse bibliografiche digitali.

Con riferimento al punto di attenzione 3.2.4, il Nucleo raccomanda di promuovere, sostenere e monitorare la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto ai CDS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Con riferimento al Punto di Attenzione D.CDS. 3.2.5, si raccomanda di predisporre un processo di rilevazione della fruibilità e dell'efficacia dei servizi per la didattica messi a disposizione del CDS da parte del personale docente che allo stato attuale risulta mancante.

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Il Nucleo apprezza l'impegno dell'Ateneo nel realizzare le condizioni di tipo regolamentare e degli strumenti di supporto per il monitoraggio e la valutazione dei risultati nell'ambito della ricerca e terza missione. Esprime anche apprezzamento per l'implementazione del monitoraggio della produzione scientifica del corpo docente da parte della Commissione Ricerca, nonché per il miglioramento in termini di partecipazione a progetti di ricerca competitivi.

Raccomandazione E.1.1

Con riferimento al processo di definizione degli obiettivi relativi alla ricerca e terza missione/impatto sociale, il Nucleo raccomanda di sviluppare ulteriormente le analisi (in particolare per la TM/IS) in modo da individuare eventuali settori o attività in cui siano opportuni interventi correttivi.

Raccomandazione E.2.1

Il Nucleo raccomanda di implementare quanto prima le potenzialità del database di cui si è dotata per avere una visione completa dei prodotti della ricerca di tutto il personale docente (strutturati e non strutturati e sviluppare le attività di benchmarking a livello nazionale e internazionale.

Raccomandazione E.2.2

Il Nucleo raccomanda di potenziare le attività di TM/IS, valutando anche la efficacia della suddivisione degli ambiti adottata per la gestione e monitoraggio delle attività.

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

# Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1 Tutti i cds	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico	Sì	<p>Il Nucleo apprezza l'impegno dei CDS nello svolgimento di una attività di riesame che si mostra raccordata alla visione strategica di Ateneo, supportata da dati e dalla presa in carico di osservazioni di ANVUR, NdV, PQA e CPDS. I risultati del monitoraggio sono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti progettati. Tutti gli Aspetti da Considerare del modello AVA3 sono stati sviluppati e nessuno di essi presenta profili di particolare criticità.</p> <p>Gli aspetti segnalati nelle Raccomandazioni che la CEV ha rilasciato in esito alla procedura di accreditamento periodico risultano affrontati in modo adeguato, attraverso azioni che denotano carattere strutturale e continuativo. Risulta inoltre apprezzabile l'impegno dei CdS a un sempre maggiore e più efficace raccordo con le Parti Interessate per l'aggiornamento e revisione dei progetti formativi.</p> <p>Il Nucleo apprezza altresì l'impegno dei CdS nella produzione della documentazione di AQ (SUA-CdS, schede di trasparenza degli insegnamenti, ...) chiara generalmente accurata, come si rileva anche dal livello di soddisfazione dei questionari OPIS.</p> <p>Relativamente alle risorse di docenti e tutor, il Nucleo apprezza gli sforzi per incrementare e consolidare la dotazione dell'organico dei diversi CdS.</p>	<p>Raccomandazione D.CDS. 1.1. Il Nucleo segnala l'esigenza di accompagnare le analisi relative alle esigenze delle Parti Interessate con l'approfondimento di studi di settore che possono meglio rappresentare il contesto al quale si rivolgono i CdS di atenei telematici.</p> <p>Raccomandazione D.CDS. 2.2. Il Nucleo raccomanda di vigilare sui valori della SMA che si posizionano oltre la soglia (scostamenti negativi > 20% rispetto al benchmark) prestabilita dall'ANVUR, e di tracciarne il monitoraggio nei documenti di riesame del CDS.</p> <p>Raccomandazione D. CDS. 2.4 Il Nucleo raccomanda di procedere all'approfondimento delle caratteristiche della popolazione studentesca per verificare, in relazione alle specificità di ciascun CDS, l'effettivo grado di interesse nel settore della mobilità internazionale e rispondere in modo efficace agli obiettivi strategici posti dall'Ateneo.</p> <p>Raccomandazione D.CDS.3.2</p> <p>Con riferimento al Punto di Attenzione D.CDS 3.2.1, Il Nucleo raccomanda di verificare il livello di soddisfazione studentesca in</p>	

# Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
				<p>rapporto all'ampliamento delle risorse bibliografiche digitali.</p> <p>Con riferimento al punto di attenzione 3.2.4, il Nucleo raccomanda di promuovere, sostenere e monitorare la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto ai CDS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>Con riferimento al Punto di Attenzione D.CDS. 3.2.5, si raccomanda di predisporre un processo di rilevazione della fruibilità e dell'efficacia dei servizi per la didattica messi a disposizione del CDS da parte del personale docente che allo stato attuale risulta mancante.</p>	

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì
Si veda commento inserito nella sezione "Altro".

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Sì
L'attività è in capo alla Commissione di Ateneo Orientamento, placement e PE.

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

Sì
E' in fase di implementazione la convenzione con Almalaurea stipulata nel corso del 2022. Nel contempo l'Ateneo provvede ad elaborare le informazioni richieste da ANVUR annualmente e che comportano la rilevazione della condizione occupazionale di laureati L ed LM ad un anno ed LM a tre anni.

Le informazioni e relativi indicatori trattati sono i seguenti:

iC06 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)

iC07 - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)

iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

iC26 - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU).

Inoltre, fino alla effettiva implementazione della convenzione Almalaurea, vengono rilevate le seguenti ulteriori informazioni:

QUESTIONARIO LAUREATI

SE ATTUALMENTE LAVORI

Che lavoro svolgi e con quali mansioni?

L'intervista dovrà consentire l'analisi delle caratteristiche del lavoro svolto:

Autonomo Dipendente

Regolamentato Non regolamentato

Tempo definito Pieno

Determinato Indeterminato

Quale settore del mondo delle professioni _____

Quale settore del mondo della produzione di beni o servizi _____

Altro: _____

Che retribuzione percepisci?

L'analisi della retribuzione percepita dai laureati ad 1, a 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo è circoscritta ai soli laureati triennali e magistrali che lavorano a tempo pieno e hanno iniziato l'attuale attività dopo la laurea e rappresenta una ulteriore caratteristica che consentirà di definire il profilo del laureato dell'Ateneo

Retribuzione mensile

Da 0 a 500 euro Da 500 a 1000 euro Da 1000 a 2000 euro Più di 2000

Pensa che il suo datore di lavoro sarebbe interessato a rilasciare all'Ateneo un feedback sul suo rapporto di lavoro?
si no

Se si indicare contatto: _____

Il lavoro svolto è coerente con il titolo conseguito? si no

A suo avviso la formazione è risultata carente sotto qualche aspetto? si no

Se si, quale?

Dopo quanto tempo dalla laurea ti sei inserito nel mondo del lavoro?

Entro 1 anno Da 1 a 3 anni Da 3 a 5 anni Oltre i 5 anni

La laurea conseguita è stata utile per il percorso lavorativo intrapreso? si no

Il titolo conseguito è stato utilizzato per ottenere progressioni di lavoro? si no

Se si, di che tipo? _____

Il titolo conseguito è stato utilizzato per modificare il proprio impiego? si no

Se si, come? _____

Sei soddisfatto del tuo lavoro ?

Decisamente si Più si che no Più no che si Decisamente no

Saresti interessato ad essere contattato per raccontarci la tua esperienza? si no

SE ATTUALMENTE NON LAVORI

Hai precedentemente lavorato? si no

Se si, in quale ambito e con quali mansioni _____

Sei alla ricerca di lavoro? si no

Se si in quale ambito? si no

Quali aspetti sono ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro:

(contrassegnare una delle voci che seguono)

acquisizione di professionalità

possibilità di carriera

possibilità di guadagno

coerenza con gli studi

rispondenza a interessi culturali

stabilità/sicurezza del posto di lavoro

indipendenza o autonomia

tempo libero

stage

tirocinio

lavoro interinale

telelavoro

autonomo/in conto proprio

Saresti interessato a proseguire la tua formazione? si no

Se si, nello stesso settore nel quale hai conseguito la laurea, in altro settore, oppure hai adesso altre esigenze?

Sei interessato ad essere informato circa le attività di orientamento al lavoro organizzate dal nostro Ateneo (incontri, workshop, seminari, visite, servizio placement) si no

Se si, puoi allegare/inviare) il tuo curriculum vitae

(in questo caso indicare al laureato un indirizzo mail di Ateneo presso cui inviare il documento).

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

..

Questionario opinioni studenti

Questionario opinioni studenti

Inserire in formato pdf la versione del questionario opinioni studenti in uso e più diffuso in ateneo
